ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 22

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1930): anno L. 12.000, sem. 6300; trim. 3750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 16.000, semestre 8000, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 45-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 25 - Venerdì 26 Gennaio 1962

Inserzioni: PUBBLICITAS' STAMPA sps. Torino, via Roma 80, tel. 45-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 388-417

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lun. 660) posiz. e data prestab. magg. 50% - Finanz. Legali L. 800 (lun. 900) il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 150 per parola (lun. 200) - Rubr. Cronaca L. 400 (lun. 1200) la linea - Econom.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,50; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 30; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,30; *Grecia dr 4; *Tagikistan d. 9; *Iran ris. 10; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 8; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,30; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0.15; *Svezia kr. 0.30; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 45; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Le dichiarazioni del Presidente all'odierno Consiglio dei ministri

FANFANI: niente crisi immediata

Il governo si dimetterà dopo il congresso della d.c.

L'annuncio ufficiale sarebbe dato alle Camere alla ripresa dei lavori parlamentari fissata per il 6 febbraio - I ministri approvano i bilanci di previsione dello Stato che comporterebbero una spesa complessiva di 4750 miliardi di lire contro una entrata di 4465 miliardi - Riunito il Consiglio nazionale dc - La direzione socialdemocratica esamina il programma da proporre per un eventuale governo di centro-sinistra

ROMA, giovedì sera.

E' densa di avvenimenti l'antivigilia del congresso di Napoli. Oggi si riuniscono: il Consiglio dei ministri, la direzione del psdi; il Consiglio nazionale della dc. Domani, invece, sarà giorno di partenze, di meditazioni, di correzioni ed aggiunte a voluminose relazioni e interventi.

Il Consiglio dei ministri, che si riunisce nel pomeriggio, non sarà l'ultimo atto del governo Fanfani: è questa la sensazione che si ha stamane negli ambienti parlamentari. Anche i socialisti hanno fatto sapere che non premono per una crisi immediata. «Non ha importanza — diceva ieri il vicesegretario del psi De Martino — se il governo debba dimettersi prima o dopo il congresso dc. Quello che importa è che oggi, a seguito delle decisioni del psdi e del pri, ci troviamo ormai di fronte a una crisi politica aperta che, per concorde volontà di coloro che l'hanno determinata, deve avere una certa soluzione».

Al contrario, Malagodi, ultimo interlocutore di Fanfani dopo Saragat e Ecale, è notoriamente contro la crisi, e tanto meno egli può essere favorevole alle dimissioni immediate del governo. Il segretario del pli si è limitato a chiedere a Fanfani che la crisi, se ci sarà, sia di carattere parlamentare.

Da parte sua, Fanfani, ai giornalisti che gli domandavano quando il governo si sarebbe dimesso, rispondeva: «Quando avrà il dovere di farlo». Ora, poiché nessuno dei partiti che sostengono la maggioranza chiede la crisi immediata, il governo non ha il «dovere» di dimettersi prima del congresso. Del resto, a una riunione svoltasi ieri sera alla Camilluccia, presenti Moro, Fanfani, Piccioni, Gui, Gava, Scaglia e Salizzoni, si sarebbe deciso di tenere la prima riunione del nuovo Consiglio nazionale dc il 6 febbraio. E' una data molto significativa: il 6 febbraio riaprono la Camera e il Senato, e perciò pare probabile che (rinunciando il giorno prima della ripresa dei lavori parlamentari) il Consiglio dc sia appunto chiamato a prendere atto della volontà di Fanfani di presentare le dimissioni o di darne l'annuncio ufficiale alle due Camere.

La dilazione della crisi non è gradita ai comunisti. Ieri Ingrao arrivò a dire che se Fanfani tarderà a dimettersi, i deputati dei pci presenteranno una mozione di sfiducia. Ma poiché oggi la Camera chiude, rinviando i suoi lavori al 6 febbraio, la mozione comunista potrebbe essere discussa soltanto dopo le avvenute dimissioni del governo: vale a dire troppo tardi.

Questa situazione viene esposta da Fanfani nella riunione odierna del Consiglio dei ministri. Il Presidente aggiungerà che Martazora e Leone, ma cui si è recato ieri, sono d'accordo circa la procedura con cui si intende arrivare alla crisi.

Superati i temi politici, il Consiglio dei ministri approva i bilanci di previsione che devono essere presentati alle Camere entro la fine del mese. A quanto si sa da indiscrezioni, complessivamente è prevista una spesa di 4750 miliardi contro una entrata di 4465 miliardi. Tanto per le spese che per le entrate, vi è un aumento del 10 per cento. Il deficit previsto è di 285 miliardi.

«Il disavanzo [illegible] di 1300 miliardi — dichiarava ieri sera il ministro Pella — se fossero state accolte tutte le richieste di nuove spese, pervenute dai vari ministeri. Era troppo — ha aggiunto Pella — ed inoltre l'aumento avrebbe riguardato più le spese correnti che gli investimenti. Per questo abbiamo dovuto operare un taglio».

Il Consiglio dei ministri, lo preannunciò Fanfani nelle dichiarazioni rese ieri sera ai giornalisti, varerà anche il progetto di legge per la disciplina delle commissioni interne ed alcuni provvedimenti proposti dall'on. Gonella.

Il primo atto del congresso democristiano si è avuto oggi a Roma, dove prima la direzione e poi il consiglio nazionale della dc hanno discusso alcuni adempimenti costituzionali. A entrambe le riunioni, però, non erano presenti né Moro né Fanfani, sicché le questioni politiche sono state accantonate. La direzione in particolare ha designato i candidati vice-presidenti del congresso in rappresentanza di tutte le correnti; quale presidente è stato designato Piccioni. I vice-presidenti designati saranno Bucciarelli-Ducci, Cappugi, D'Angelo, Gava, Elisabetta Conci, Ripamonti e Migliori. Si è deciso che dell'ufficio di presidenza faranno parte quattro segretari e quattro questori, e che la commissione per la verifica delle deleghe che dovrà essere eletta dal congresso e che, come si sa, è un organo molto importante, sarà composta di 15 persone.

Il Presidente del Consiglio arriva al Viminale (Tel.)

Nella riunione di ieri sera alla Camilluccia fu esaminata, tra l'altro, l'eventualità che i dorotei, o parte di essi, e i fanfaniani, assumendosene la responsabilità, costituiscano a Napoli una posizione comune a quella di Moro. Non si sa però se da questa convergenza di idee, del resto ancora da stabilire, potrà derivare una convergenza di liste al momento del voto. Vi sarebbe anche chi pensa che un notevole gruppo di fanfaniani resti avversario del blocco delle liste anche per motivi pratici: per impedire che per i posti del Consiglio nazionale, riservati alle minoranze, le destre possano farsi la parte del leone.

La direzione del psdi, che dovrebbe riunirsi nel pomeriggio, ha all'ordine del giorno l'approvazione del programma che i socialdemocratici propongono per l'eventuale governo di centro-sinistra. Tale programma, come è noto, è stato elaborato da una commissione presieduta dall'on. Preti e prevede tra l'altro la nazionalizzazione delle industrie elettriche e delle fonti di produzione dell'energia nucleare, la costruzione di duecentomila asili e l'istituzione per legge di un salario minimo.

La Camera sospende oggi i suoi lavori per permettere ai deputati dc di partecipare al congresso del loro partito. Riprenderà l'attività, come s'è detto, il 6 febbraio insieme al Senato, che è in vacanza dalla settimana scorsa.

Nella seduta odierna, la Camera si occupa, tra l'altro, della proposta di inchiesta parlamentare presentata dall'on. Ebner e da altri deputati del Sud Tirolesi Volkspartei a proposito dei decessi di due terroristi nelle carceri di Bolzano. Come è noto il ministro Scelba si è pronunciato contro l'inchiesta parlamentare, poiché è già in corso in questo momento un'inchiesta della magistratura. Una eventuale iniziativa del Parlamento rappresenterebbe, pertanto, una interferenza nel lavoro affidato al potere giudiziario.

v.

Stamane al Quirinale colloquio Gronchi-Fanfani

ROMA, giovedì sera.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel suo ufficio al Quirinale, nella tarda mattinata, il presidente del Consiglio, Fanfani, il quale gli ha fatto il punto della situazione, dopo gli incontri da lui avuti con gli esponenti dei partiti della convergenza.

L'attrice ha fatto causa ai produttori di "El Cid,,

«La Loren è egoista» scrive un giudice della Corte Suprema degli Stati Uniti

In febbraio la discussione del processo - Respingendo l'istanza della «diva» perché fosse cancellato il suo nome (in attesa della sentenza) dai manifesti pubblicitari del film, il magistrato parla di «egocentrismo peculiare» e di «vanità provocata dall'adulazione sproporzionata del pubblico» - Contestata la tesi che la fama della «stella» sia oscurata perché essa compare nel «cast» al secondo posto, dopo Charlton Heston

Il caratteristico sorriso di Sophia Loren

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

Anziché ottenere quanto aveva chiesto — il divieto dell'impiego del suo nome nella pubblicità del film «El Cid», se esso non fosse scritto «nella stessa grandezza e nella stessa riga» del nome di Charlton Heston — Sophia Loren ha avuto, dal giudice della Corte suprema di New York incaricato di sistemare la questione, una severa reprimenda. Oltre, naturalmente, un secco «no».

L'uomo che ha apposto la sua firma, a caratteri piuttosto piccoli ma non per questo meno importanti, in calce alla decisione negativa è il magistrato Samuel Hofstadter. Dopo aver esaminato la richiesta di Sophia, ha ritenuto che la questione sorta fra la Loren e i produttori del film deve essere risolta al più presto. Così l'ha posta sull'elenco delle udienze di febbraio. Ma quanto alla istanza accessoria è stato sufficientemente esplicito, e nella motivazione deplora in tutte parole sia l'atteggiamento degli attori sia quello del pubblico.

Hofstadter non ignora certamente che nel mondo del teatro e del cinema la questione della grandezza del nome, del punto che esso occupa sul cartellone o sulla «locandina» è di enorme importanza, perché da la misura del contributo che un determinato attore, del cast dà alla produzione (e perché, quindi, si riflette sulla sua «quotazione» in generale). Ed affermo che «è lecito domandarsi — anche volendo ammettere la validità della tesi della richiedente — se Miss Loren corra veramente il pericolo di quella perdita di prestigio e di quegli altri danni che la sua istanza attribuisce alla mancata osservanza da parte dei produttori dell'accordo che, sottolinea Hofstadter, nella citazione della Loren è indicato quale presupposto della vertenza».

Il giudice afferma quindi che l'istanza di Sophia non può essere accolta, e che i cinematografi e i produttori del film potranno quindi continuare ad impiegare il nome dell'attrice, ed aggiunge un amaro accenno all'egocentrismo peculiare che qui risulta dalla appassionata insistenza di una famosa attrice del cinema, la quale aspira che il suo nome compaia a Broadway in caratteri della stessa misura, non solo, ma anche sulla stessa riga su cui compare il nome del protagonista maschile».

In effetti, negli annunci pubblicitari che annunciano sui giornali la comparsa del film prodotto dalla Allied Artists, i nomi di Charlton Heston — nei panni e nell'armatura di don Rodrigo Diaz de Bivar, il leggendario eroe dell'undicesimo secolo che i suoi seguaci arabi, pieni di rispetto, soprannominarono «El Cid», il signore — e di Sophia Loren — la dolce dolla Ximena che egli amò — vennero presentati con i medesimi caratteri e sulla medesima riga. Che cosa può aver indotto un cinema di Broadway a far comparire sul suo marquee (il cartellone luminoso) il nome di Heston in caratteri più visibili, e più in alto di quello della Loren, e da che parte sia giunta l'ispirazione non è chiaro.

Probabilmente si è pensato che dopo il trionfo di Ben Hur il nome di Heston costituisse un maggiore richiamo, e che la discriminazione fosse giustificata anche dal fatto che egli è il protagonista cui si riferisce il titolo del film. Adesso ci si chiede quale effetto potrà avere sul pubblico il fatto che la vicenda protestata sullo schermo sia al contrario — una pare per un motivo marginale — di una lite giudiziaria. Per ora non sembra che ci sia stata un'influenza negativa. In America la gente accorre a vedere El Cid e si appassiona alla storia, e davanti alle scene del tormentato amore fra Peros e la ragazza sua fidanzata, alla quale ha dovuto uccidere il padre (per difendere l'onore del suo), non sembra rimanentare che Charlton e Sophia sono alle prese con una vertenza d'indole «tipografica».

Il giudice Hofstadter, comunque, è stato reciso nel suo giudizio. Riferendosi all'istanza che Sophia ha presentato per la sospensione dell'impiego del suo nome, in attesa della causa vera e propria, il magistrato ha scritto che «una simile vanità è senza dubbio dovuta in notevole misura all'adulazione che il pubblico riversa sulla gente del mondo dello spettacolo, con una profusione del tutto sproporzionata al contributo intrinseco da esso dato all'ordine delle cose, quando le si veda nella giusta prospettiva».

Dopo una simile premessa, a New York si attende con impazienza la causa che dovrà dire se Sophia sia nel suo diritto quando reclama il rispetto delle convenzioni che furono stipulate con i produttori. Intanto il film prodotto da Samuel Bronston e diretto da Anthony Mann continuerà ad essere presentato nella forma nella.

La cronaca parla anche di loro

LOLLO: canadese per il fisco

Bruxelles, giovedì sera.

«Sono italiana e non voglio essere niente altro. Spero che potrò vivere tutta la mia vita in Italia». Questa dichiarazione è stata resa alla radio da Gina Lollobrigida, che si trova a Bruxelles per la «prima» in Belgio di un suo film hollywoodiano. I giornalisti l'avevano assediata di domande; il più fortunato è stato un radiocronista, colpito dal colore del passaporto che la diva teneva fra le mani: un passaporto verde, inconfondibilmente italiano. E' stato proprio questo documento che ha provocato la domanda:

— Signora Lollobrigida, perché lei viaggia con passaporto italiano, mentre risulta residente in Canada?

— I giornali — ha risposto la Lollo — hanno come sempre esagerato. Io non sono cittadina canadese, sono italiana.

La sorpresa è stata notevole. Nelle scorse settimane la Lollo era stata fatta segno alle critiche dei giornali italiani perché il suo nome non era compreso nell'elenco dei contribuenti all'imposta di famiglia nel comune di Roma, dove ella abita in una villa sull'Appia Antica quando i suoi impegni le consentono di fermarsi in Italia. L'eco della polemica è arrivata anche qui in Belgio. Come è possibile, si è domandato il radiocronista, che la Lollo sia e non sia, contemporaneamente, cittadina italiana? Il mistero continua. E' canadese o è italiana? Certamente è italiana in tutto, tranne che per l'agenzia delle tasse.

MONDAINI: rinvio delle nozze

Roma, giovedì sera.

Sandra Mondaini si sposa fra tre mesi... Sandra Mondaini ha rinviato il matrimonio di tre mesi... L'altalena si ripete puntualmente ormai da due anni, quando si comincia a parlare del fidanzamento con Raimondo Vianello, il notissimo comico del cinema, della rivista e della televisione, «spalla» di Tognazzi in una quantità di spettacoli.

L'attrice milanese ha trent'anni, ed è figlia di un famoso pittore-umorista, Giaci Mondaini. E' nata in una famiglia di intellettuali — dicono — perché ha due zie che fanno le giornaliste e un'altra che fa la disegnatrice di moda. Fino a una certa età i suoi amici milanesi l'hanno chiamata «la Michele Morgan di Porta Venezia», poi i suoi occhi grandi e chiari si sono imposti in modo autonomo al pubblico italiano, dalle ribalte del teatro di rivista e dallo schermo della televisione. Anche in cinema Sandra Mondaini ha detto la sua. E' simpatica, dicono che sia anche molto distratta, tanto che proprio per questa affinità elettiva si è fidanzata con Raimondo Vianello, distratto anche lui fino all'eccesso. Forse è per questo che i due di tanto in tanto si dimenticano che avevano promesso che si sarebbero sposati «fra tre mesi», all'ultimo momento, devono accorgersi con raccapriccio che la data è giunta e non sono state fatte le pubblicazioni.

Allora capita che si fa sapere al primo giornalista a portata di mano che il matrimonio è rinviato per impegni di lavoro. E non si tratta — intendiamoci bene — di una bugia. Raimondo e Sandra lavorano moltissimo.

Imminente la ripresa dei colloqui tra Thompson e Gromyko a Mosca

Nonostante le bellicose vanterie del maresciallo Malinowski, i sovietici intendono proseguire sulla strada dei negoziati - Considerato un sintomo distensivo l'invito a pranzo alla Casa Bianca della figlia di Kruscev con il marito

Mosca, giovedì sera.

Un colpo al cerchio e un colpo alla botte: così, in certi ambienti diplomatici, viene definita la fase attuale della politica sovietica verso l'Occidente.

Mentre si è alla vigilia del terzo incontro tra l'ambasciatore americano Llewellyn Thompson e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko, il maresciallo Malinowski, ministro della Difesa, ha voluto rincarare ancora «mettere le mani avanti» polemizzando con il collega americano Mcnamara.

Né si può sottovalutare — sempre nell'ambito della diplomazia sovietica — il fatto, resa pubblica ieri, che il presidente Kennedy riceverà Alexis Agiubei e la moglie Rada, figlia di Kruscev, che attualmente sono in visita a Cuba e che, dopo la sosta a Washington, ripartiranno per Brasilia.

Le notizie di un prossimo incontro — il terzo — tra Thompson e Gromyko sono corse ieri sera nei circoli diplomatici. Questo incontro potrebbe aver luogo oggi stesso, ed è comunque certo — anche se non vi è stata alcuna conferma ufficiale — che avverrà entro questo «week-end». Sono passate due settimane, ormai, dall'ultimo incontro «esplorativo»: in quella occasione Thompson e Gromyko si intrattennero per tre ore.

Per quanto non siano trapelati particolari sul colloquio sembra che Gromyko abbia sostenuto senza flessioni l'intera linea sovietica su Berlino. Egli inoltre non mostrerebbe alcuna fretta di giungere a un accordo.

Ha preso nuovi sviluppi, nel frattempo, l'azione diplomatica sovietica nei riguardi della Germania occidentale. C'è stato il «memorandum» consegnato all'ambasciatore tedesco Kroll, che invita a colloqui diretti fra Mosca e Bonn.

Ieri sera, poi, è stata diffusa dalla «Tass» una nota in lingua russa, nella quale si afferma che le autorità di Berlino Ovest dovrebbero entrare in contatto diretto con il governo di Pankow. Questo sarebbe il primo passo per normalizzare la situazione a Berlino Ovest e per trasformarla in una «città libera». Si deduce che i sovietici intenderebbero attendere i risultati di questi intercontatti diretti verso Bonn, prima di «impegnarsi» ufficialmente con l'ambasciatore americano Thompson.

Molto commentata, nei circoli diplomatici, la notizia che il dinamico Alexis Agiubei sarà ospite a pranzo, insieme alla moglie Rada, dei coniugi Kennedy. Questo pranzo (un portavoce americano ha specificato che non avrà per scopo una seconda intervista col presidente americano) avverrà martedì prossimo. Per quanto le ragioni dell'invito rimangano oscure, si fa notare che un simile incontro non può essere semplicemente interpretato come un gesto di cortesia da parte dei coniugi Kennedy: è evidente che il premier alla Casa Bianca costituisce un significativo episodio di «diplomazia familiare».

u. p.

Le quotazioni delle Borse in 11ª pagina

TELEVISORE
PRODUZIONE 1962
MUNITO DI 1°-2° CANALE
compreso:
ANTENNA interna - CARRELLO - STABILIZZATORE
PER CONTANTI L. 122.000
APPLICAZIONI 2° CANALE IN GIORNATA
VARA VIA DEL CARMINE 2e telefono 20101

Sophia Loren ha ricevuto proprio pochi giorni fa un riconoscimento della sua arte: i critici cinematografici di New York le hanno assegnato il premio di migliore attrice del 1961 per la sua interpretazione di «La ciociara» (presentato in America con il titolo «Two women», due donne). E' la prima volta che il premio va a una attrice non americana nei venticinque anni di storia della associazione dei critici. Il nome della Loren è comparso sulle cronache anche per l'annuncio dato dall'attrice che, nonostante le complicazioni giudiziarie della sua vicenda matrimoniale, ella intende recarsi a Roma il 3 marzo per le nozze della sorella con Romano Mussolini.

Alfredo Fox

CRONACA CITTADINA

Soltanto un'ora di lezione nelle scuole medie

Il 98% dei professori stamane ha scioperato

Discusse in assemblea le rivendicazioni - Molti studenti sono rimasti a casa

Nelle scuole medie, stamane, si è avuta solo un'ora di lezione. C'era aria di vacanza. In molti istituti, come l'avviamento «Enrico Fermi», gli alunni non si sono neppure presentati perchè avevano ritenuto dal preside il permesso di rimanere a casa. In altre scuole si notavano nei banchi larghi vuoti: pochi studenti, di loro iniziativa, hanno rinunciato anche a quell'unica ora di lezione in programma. Quando è suonato il campanello che segna il termine della «prima ora» in quelle si sono riversate a gran frotte gli studenti sono andati a casa. Solo qualche gruppo è rimasto con i professori di religione o i supplenti.

Dei 3500 insegnanti e 66 presidi delle scuole medie di Torino il 98 per cento ha scioperato. Una vasta rappresentanza si è riunita alle 10 al cinema Capitol dove sono state discusse le rivendicazioni da tempo avanzate dai sindacati al Ministero. Com'è noto, essi chiedono l'assegno integrativo concesso il 1° ottobre a tutti gli altri statali. Gli insegnanti hanno avuto recentemente dei miglioramenti di stipendio (alcuni: da un milione di 4 mila lire mensili, per maestri al principio di carriera, ad un massimo di 10 mila lire per professori di ruolo superiore) ma sono cifre ancora al di sotto degli assegni integrativi attuali degli altri statali. Questa differenza è stata al centro del dibattito.

«E' una questione di dignità — ha detto il prof. Francesci, membro del comitato centrale del Sindacato autonomo scuola media. — Il trattamento subito, rispetto ad altre categorie di dipendenti statali, è ingiusto. Noi chiediamo lo stesso assegno senza modificare gli attuali coefficienti della stipendio. Bisogna anche tener conto che non abbiamo possibilità di fare straordinari. Lavoriamo a casa e correggere compiti senza alcun compenso».

Il prof. Chiarpotto, segretario del Sindacato nazionale professori di ruolo e presidi, ha riferito la storia della trattativa con il presidente del Consiglio on. Fanfani ed il ministro on. Bosco, fino alla recente votazione. «Non ci sono state proposte soddisfacenti — ha detto —; abbiamo interrotto le trattative per riprenderle con il prossimo governo sulla base iniziale, e cioè l'estensione degli assegni integrativi alla nostra categoria sulla stessa misura e con le stesse decorrenze di quelli accordati agli altri statali. Il nostro non è soltanto uno sciopero di protesta. Vogliamo esercitare una forte pressione su un governo che non è ancora dimissionario e deve approvare il bilancio preventivo e presentarlo alla Camera». Il prof. Chiarpotto ha aggiunto che s'è ripresentata finalmente l'unità dei sindacati della scuola media e quindi l'azione potrà proseguire con energia e compattezza.

Nella discussione sono intervenuti numerosi professori. Il prof. Perelli, del Sindacato scuola media, ha rilevato la scarsità di giovani che si dedicano all'insegnamento. «Ciò è conseguenza — egli ha detto — della bassa retribuzione. Gli impegni della scuola si estendono, ma occorre un maggior numero di locali insegnabili».

Una carriera che offre buone prospettive: fare il maestro di ginnastica

Prima di essere diplomati trovano già un posto sicuro

L'istruttrice Anna Baronti dirige un esercizio ritmico.

Inaugurato stamane il 4° anno accademico dell'Istituto superiore di educazione fisica

Si è inaugurato stamane, nell'aula magna dell'Università, l'anno accademico 1961-1962 dell'Istituto superiore di educazione fisica. Erano presenti il rettore dell'ateneo prof. Allara, il provveditore agli studi prof. Lama, professori universitari incaricati dell'insegnamento di materie scientifiche agli allievi, il direttore dell'istituto, prof. Lorsti, ordinario di anatomia umana, ha tenuto la prolusione sul tema «Forma e funzione». Quindi il prof. Lama ha commemorato la professoressa Anna Maria Di Giorgio, scomparsa lo scorso anno, che fu la prima direttrice dell'istituto.

La scuola, che è di grado universitario, è stata creata nel 1958 per interessamento e con il concorso finanziario della Provincia, del Comune, della Camera di Commercio e dell'Unione industriale (che continuano ad assicurarne la vita); l'Università contribuisce mettendo a disposizione le aule, i laboratori e il materiale didattico-scientifico. Ha sede provvisoria (in attesa che sia costruito un edificio apposito) nel palazzo della «Società di Ginnastica», in via Magenta 31, che ha antiche tradizioni.

L'istituto non è una creazione del tutto nuova: è piuttosto la continuazione — dopo una lunghissima pausa — con criteri consoni ai tempi moderni e alle nuove leggi in materia di insegnamento, dell'Istituto superiore di magistero per l'educazione fisica fondato a Torino nel 1881.

Fu soppresso nel 1933 con la riforma Gentile. Al suo posto furono aperte le scuole della Farnesina per i maschi e di Orvieto per le ragazze. Anche queste due «Accademie» furono chiuse nel 1942. La conseguenza del provvedimento si fecero sentire ben presto (e ancora si fanno sentire): vennero a mancare gli insegnanti di educazione fisica. Fu necessario riaprire gli istituti soppressi e con molto favore fu accolta l'iniziativa di crearne dei paregiati.

La scuola (alla cui frequenza sono ammessi ragazzi che hanno compiuto studi medi superiori e vinto un concorso basato su prove culturali e di valutazione fisico-sportive) è articolata in tre corsi della durata ciascuno di un anno. Il piano di studio comprende le seguenti materie: anatomia umana applicata all'educazione fisica, antropologia e antropometria, fisiologia umana, igiene, medicina applicata allo sport e pronto soccorso, psicologia, lingua e letteratura italiana, pedagogia generale e differenziale, una lingua straniera, istituzioni di diritto pubblico ecc.

Vi è poi un gruppo di materie-tecnico-addestrative: ginnastica educativa e ritmico-moderna; atletica leggera; attrezzistica, nuoto e tuffi; giuochi sportivi (pallacanestro, pallavolo, calcio, ecc.); scherma; tennis; sci; pattinaggio sul ghiaccio ecc. Gli allievi devono pure imparare la musica ed il canto.

Dal semplice elenco delle materie di studio appare evidente che si tratta di una scuola che interessa a nulla stesso tempo diverte. Qui gli allievi, a differenza che in altre scuole, di rado non frequentano le lezioni). La richiesta di iscrizione sono numerosissime, assai superiori alla disponibilità dei posti che è limitata in media a 40-50 per corso.

Attualmente gli allievi sono 155 di cui 134 ragazze. Sono in gran parte torinesi; ma molti arrivano da altre regioni. Alla domanda perchè abbiano scelto questa carriera in risposta è una sola: perchè offre un lavoro sicuro. «Io avrei dovuto frequentare l'università per 4 anni — dice una ragazza — poi perdere altro tempo prezioso se cercavo e fare un duro tirocinio con non molte probabilità di poter ottenere una cattedra: i laureati sono troppi. Qui già al secondo anno parecchi di noi sono richiesti per supplenze. Il primo guadagno è di 60 mila lire, ma è notevolmente aumentato con le lezioni private».

Le possibilità effettivamente sono molte: non soltanto gli insegnanti di educazione fisica esplicano la loro attività nelle scuole secondarie, ma presso società ginnastiche, scuole di judo-karate, di danza ritmico-moderna, di pattinaggio artistico, di sci, di calcio, di giuochi sportivi ecc.

«Occorreranno non dieci anni — dice il dirigente tecnico prof. Lasi, — prima che sia colmato nelle scuole secondarie la scarsità di insegnanti di educazione fisica. Ma la loro richiesta continuerà ad essere sempre fortissima perchè la attività ginnico-sportive fuori della scuola si moltiplicano».

Alla barriera di Milano, dopo aver segato una sbarra del cancello

Sfondato il pavimento con una trave rubano abiti e stoffe per tre milioni

Il «colpo» scoperto da un inquilino che trova la cantina ingombra di attaccapanni - Proprio ieri anche il fratello del proprietario del negozio era stato derubato - Assedio a Palazzo Cisterna per catturare un ladro

I ladri sono entrati nel negozio dal buco nel pavimento

Un negozio di stoffe e confezioni, alla barriera di Milano, è stato svaligiato questa notte con la tecnica del buco: il bottino, secondo i primi sommari calcoli, supera di certo il valore di due milioni e mezzo e si avvicina presumibilmente al tre milioni, e corrisponde a circa la metà della merce che era nei locali, valutata a cinque milioni e mezzo.

Il furto è stato scoperto stamane da Francesco Musetti, inquilino delle stabile, in via Maddalene 1 angolo via Petrella, scese in cantina a prendere la propria bicicletta. Il Musetti scorgeva nel corridoio numerosi attaccapanni ed una pezza di stoffa e subito capiva che si trattava del negozio, appartenente a Giuseppe Mirabile. Sapendo che quest'ultimo abita quasi di fronte, in via Cimarosa 69, si precipitava ad avvertirlo.

Accorrevano gli agenti del Commissariato Barriera di Milano e della «Scientifica» al comando del dott. Scandora. Nel sopralluogo si ricostruiva il cammino dei ladri: per prima cosa avevano spezzato un'inferriata del cancello che chiude il cortile dal lato di via Petrella, poi erano scesi nella cantina aprendo facilmente il locale sottostante al negozio, che il Mirabile non usa e serve ad un vicino, fruttivendolo, per riporvi cassette ed imballaggi.

Il soffitto della scantinato è stato sfondato con una grossa trave, certamente spinta da un «cric»: questa volta, però, contrariamente al solito, l'attrezzo non è stato abbandonato nel sotterraneo. Aperto un buco nel pavimento del negozio, sufficiente al passaggio di un uomo di corporatura media gli svaligiatori hanno cominciato a scegliere la merce ed a farla uscire attraverso la via della cantina. Hanno preso tutti i migliori tagli d'abito per uomo, per circa un milione e mezzo di lire, poi hanno rivolto l'attenzione ai capi confezionati, prendendo soprattutto abiti e cappotti da uomo. Il danno subito dal negoziante è interamente coperto da assicurazione, eccetto i guasti al pavimento.

La famiglia Mirabile è decisamente perseguitata dai ladri: il colpo nel negozio di Giuseppe segue a sole 24 ore di distanza un altro ai danni del fratello Osvaldo che, assieme alla madre, gestisce un altro negozio dallo stesso genere in via Palazzo di Città 24. Rompendo un vetro dal lato del cortile, ignoti hanno preso alcune paia di stoffe per un valore di 600 mila lire.

* Due giovani sono stati sorpresi questa notte mentre cercavano di portar via un registratore di cassa dall'autorimessa dell'Automobile Club, nella galleria metropolitana. Dopo aver cercato invano di forzare il cassetto — in cui erano appena 250 lire — i due hanno preso il registratore, lasciando poi cadere dopo pochi metri, quando hanno visto arrivare il custode. Salendo di corsa la scale, i ladri sono sbucati in piazza C.L.N. proprio mentre passavano, in giro d'ispezione, due guardie notturne de «La Vigilanza»: Gaetano Francavilla e Giuseppe Santo.

Inseguiti fino in via Carlo Alberto, i due giovani si sono separati. Uno ha scavalcato la cancellata dei giardini di Palazzo Cisterna, l'altro si è infilato nell'androne n. 38. Quest'ultimo, scovato dal custode, che è un ex-carabiniere, è riuscito però a fuggire nuovamente in strada e a dileguarsi, per nulla spaventato dai colpi di pistola sparati in aria dal portinaio.

Nel frattempo arrivava la «Volante» che, assieme alle guardie notturne, assediava il palazzo dell'Amministrazione Provinciale. Dopo una vana perlustrazione pel giardino, il ladro veniva scovato in una cantina di Palazzo Cisterna verso le 5 di stamane. Erano passate due ore dall'inizio dell'inseguimento. L'arrestato è Terenio Carena, 32 anni, piazza Sofia 5, pregiudicato disoccupato e già colpito da una condanna per furto.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+6,0
MINIMA	+0,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +0,5; ore 8: +0,4; press. 744,9; umid. 70 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità e temperat. in aumento. Temperature a Cuneo: mass. +5,3; min. —3; ore 8: —2,8

8° giorno di "sciopero bianco„ alla Lancia

Entrati in fabbrica nonostante la diffida

La vertenza diventa sempre più aspra Con i 6000 operai di Torino in lotta anche quelli dello stabilimento di Bolzano

La vertenza dei 6 mila operai della Lancia diventa sempre più aspra. Nelle «buste-paga» (che contenevano le competenze maturate nella settimana scorsa quando le maestranze non erano ancora in agitazione) la direzione aziendale ieri ha messo anche una lettera con la quale «si diffidano i lavoratori in sciopero dal trattenersi nello stabilimento».

I sindacati non si sono limitati a respingere la diffida ma hanno risposto proclamando 95 ore di sciopero per oggi e domani con permanenza degli operai nei reparti. «Le manovre del padrone — dice il comunicato sindacale diffuso dalla Cgil, Cisl, Uil, Lic — sono state respinte. L'assurda ed inconsistente minaccia messa in atto con la lettera consegnata ai lavoratori è stata respinta dagli operai che, con le loro organizzazioni, ribadiscono il pieno diritto a condurre la lotta secondo le forme da essi scelte e quindi all'interno dello stabilimento».

Questa forma di sciopero, osservano alcuni dirigenti sindacali, non è illegale, da maggior vigore alla lotta ed impedisce manifestazioni incontrollate all'esterno della fabbrica (ad es., cortei per le strade cittadine) che potrebbero determinare contrasti dannosi allo sviluppo unitario dell'azione. Inoltre, nei comizi tenuti ieri davanti alla fabbrica, il segretario del metalmeccanici della Cisl, Daviso, ha sottolineato che «la sola soluzione della vertenza resta l'azienda».

E' questo un altro motivo di discussione con i delegati industriali che dopo la rottura delle trattative con la Commissione interna vorrebbero ora spostare la vertenza sul piano provinciale a livello dei sindacati.

Stamane gli operai del «primo turno» e del «terzo normale» sono entrati regolarmente nelle officine sostando poi, inattivi, nei reparti. Gli impiegati non aderiscono allo sciopero. Nella sezione Ricambi di corso Peschiera alcuni impiegati sono stati chiamati a sostituire gli operai nei contatti con i clienti che si recano a ritirare pezzi di ricambio od altro materiale. Ciò ha provocato proteste degli scioperanti.

Da ieri sono in sciopero — [illegible] i sindacati — anche gli operai dello stabilimento Lancia di Bolzano. Per quelli di Torino oggi è l'ottavo giorno consecutivo di astensione dal lavoro.

Taccuino del lettore

In memoria di Filippo Burzio

Nella ricorrenza del quarantesimo anniversario della scomparsa di Filippo Burzio, Mons. Arcozzi Masino celebrerà una Messa di suffragio domani venerdì alle 11,30, nella chiesa di S. Tommaso (Cappella di Nostra Signora del S. Cuore).

◆ **Per il Rotary Club**, stasera, alle ore 20, all'Hôtel Ambasciatori, il prof. Antonio Nastri parlerà sul «I grammi che permettono di produrre le tonnellate: i catalizzatori nella produzione industriale chimica e nella nostra vita».

◆ **All'Accademia di Medicina** (via Po 18), domani, alle 21,15, il prof. Paolo Rowinski terrà una conferenza sul tema «La trasmissione collegerica degli impulsi alle varie giunzioni neuroeffettrici dei vertebrati».

◆ **L'Associazione Italia-Urss** terrà stasera, alle 21,15, nella sede di piazza Carignano 4, un dibattito su: «Sovranità popolare e democrazia socialista». Presiederà il dr. Umberto Cerroni.

◆ **Il prof. Aldo Visalberghi** parlerà oggi, alle 17,30, nel salone di via Garibaldi 3, su: «Scuola dell'obbligo e preparazione degli insegnanti nella Bulgaria di oggi».

◆ **Alla «Pro Cultura Femminile»** n. 11, oggi, alle 17,30, Luigi Barzini presenterà il «J. 25.» di Mac Laish.

◆ **Alla «Biblioteca Civica»** (via Po 17), sabato, alle 17, il prof. Ramo Cantoni, dell'Università di Pavia, terrà una conferenza sul tema: «Antropologia e Partecipazione».

◆ **All'Istituto «Oddani»** (via G. Verdi 35), oggi, alle 18, il dr. Giacomo Negri commenterà e dirà il Canto XXVI del «Paradiso».

◆ **Al Conservatorio «G. Verdi»**, sabato, alle 16,30, si terrà il V Concerto Agimus con la partecipazione del duo Gandino-Calsi.

◆ **Pro Natura** — Questa sera, alle 21,15, al teatro San Giuseppe (via A. Doria 28), proiezione di cinquedocumentari naturalistici, concessi dal Consolato britannico.

◆ **Alla «Carver» Hubert Ciprini** espone da sabato una selezione della sua produzione 1961.

◆ **Nella sede dell'«Hot Club»** (via Barbaroux 42), stasera, alle 21,15, riprenderà la regolare attività musicale con l'esibizione del «Roaring dixieland jazz band» di Bancan e del «Modern jazz Combo» di Vaccarino.

◆ **All'Istituto «G. Sommeiller»**, sulla palestra femminile, stasera, alle 21,15, si svolge la cerimonia di chiusura della «Leva di Judo 1961», organizzata dall'Assessorato al Turismo della Provincia in collaborazione col «Judo Kodokan Club».

◆ **Oggi, giovedì 25 gennaio**, è il 25° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 7,33 e tramonta alle 16,54. E' la festa di San Vitaliano.

All'epilogo il processo della donna che uccise il seduttore

Il P. M. ha negato all'omicida l'attenuante dei motivi d'onore

Secondo il rappresentante della Parte Civile il Falzone fu soppresso per odio e vendetta - La Difesa: «Luisa Donato sparò per difendere la sua stessa esistenza»

Il rappresentante della pubblica accusa, dott. Luise, ha pronunciato ieri sera la requisitoria contro Luisa Bondiglio in Donato, di 37 anni, accusata di aver ucciso Giuseppe Falzone, detto «il Francesino». Il p. m. ha spogliato la vicenda di tutti gli elementi di contorno, ha negato che l'uccisione di un uomo, che sta tranquillamente dormendo, possa conoscere l'ipotesi d'una difesa dell'onore, ha invitato i giurati a tenersi ai fatti di quel tragico 8 aprile 1961, ai due colpi di pistola sparati quasi a bruciapelo uno alla testa e l'altro al cuore della vittima, ed ha concluso chiedendo 21 anno e 15 giorni di reclusione.

Il dott. Luise ha chiesto il rifiuto della pena considerando da una parte l'aggravante rappresentata dalla soppressione di un uomo nel sonno, senza alcuna possibilità di difesa, e dall'altra l'opportunità di concedere a Luisa Bondiglio in Donato le attenuanti generiche, giustificate dalla vita onesta, di lavoro e di sacrifici, che l'imputata ha condotto.

Prima del p.m. aveva parlato l'avv. Monteverde di Genova, in rappresentanza della signora Letizia Calzari ved. Falzone e dei suoi due figli, costituitisi parte civile. Il rappresentante della privata accusa ha negato che il delitto abbia quel fondo romanzesco e drammatico che gli si è costruito intorno. Giuseppe Falzone fu ucciso solo per odio e per vendetta; la sua soppressione era già decisa quando i coniugi Donato si recarono a Genova e, in casa Cortese, il marito parlò di «un'onta da lavare con il sangue».

L'avv. Monteverde ha pure sottolineato come il 9 aprile del 1961, almeno apparentemente, i contrasti tra il Falzone e i Donato, dovuti alle calunniose affermazioni del «francesino» nei confronti della «signora Luisa», fossero stati superati. Il patrono di parte civile ha poi affermato che la versione del delitto e dei fatti che lo hanno immediatamente preceduto, così come è stata riferita dall'imputata, è strana e poco attendibile. «Non è normale il comportamento di questa donna, che ha avuto più di un'occasione per sfuggire alla violenza e alla minaccia del Falzone, se pure vi sono state, ed è inoltre rimasta nell'alloggio, per ripetergli nel sonno».

L'on. Degli Occhi, con foga e polemica oratoria, ha invece messo a confronto l'imputata e la sua vittima: la prima una donna onesta, perseguitata da calunnie odiose, minacciata e oltraggiata; il secondo un pericoloso maniaco, che si comportava come un pazzo, che si era armato di pistola e teneva un atteggiamento pericolosamente sfrenato. «Luisa Donato uccise perchè questo era il solo modo per difendere il suo onore e la sua stessa vita, minacciati da un sonno ben deciso a non interrompere le antiche persecuzioni».

La difesa ha osservato che un'eventuale denuncia della Donato, già costretta a subire il più grave degli oltraggi, avrebbe soltanto ottenuto il risultato di insozzare il Falzone. L'on. Degli Occhi ha pertanto concluso prospettando la tesi della legittima difesa e, in subordine, quella dell'eccesso colposo in legittima difesa. Oggi il processo è sospeso. Riprenderà domani con l'arringa dell'avv. Auberti. Seguirà la sentenza.

Muore da Catania a Torino ammalato in casa del padre

Da 15 giorni un giovane siciliano vaga per Torino alla ricerca del padre. Decise all'improvviso, mangia quando può. Il suo dramma è reso più penoso dalle sue condizioni fisiche: ha un piede deforme per postumi di poliomielite.

Il giovane si chiama Antonio Paolo Rizzo, ha 23 anni ed è nativo di Scordia, provincia di Catania. Tre anni addietro i genitori si erano separati; il padre, Michele, di 51 anni, era rimasto a Scordia, la madre si era trasferita a Catania con il figlio. Nel marzo scorso la donna era stata arrestata e condannata a due anni e quattro mesi di carcere, oltre ad un anno di «casa di lavoro». Giovanni, rimasto solo, aveva literalmente vagato per i quartieri più malfamati di Catania, poi è venuto a Torino avendo saputo che il padre si trova nella nostra città. Le sue ricerche sono state finora vane.

Echi di cronaca

I FELI SUPERFLUI (parassiti) vengono debilitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.B.M., Torino, p.zza San Carlo 197, telef. 553-703; Alessandria, via Vescovado 7, telef. 21-37.

OGGI - LUX - OGGI
Più delizioso che in "Vacanze Romane"
più bravo che in "Sabrina"
AUDREY HEPBURN

GEORGE PEPPARD MICKEY ROONEY
diretto da BLAKE EDWARDS
TECHNICOLOR
Colazione da Tiffany
Un film Paramount

DOMANI • DORIA • DOMANI

la prima esperienza d'amore di una diciassettenne in...
QUELL'ESTATE MERAVIGLIOSA
KENNETH MORE • DANIELLE DARRIEUX
QUELL'ESTATE MERAVIGLIOSA
SUSANNAH YORK nel Ruolo di Jones
EASTMANCOLOR

AL REPOSI
JESSICA
SECONDA SETTIMANA
un grande regista
JEAN NEGULESCO
una grande attrice che tutti vogliono vedere
ANGIE DICKINSON
un eccezionale gruppo di valenti attori.
Un technicolor di rara bellezza
JESSICA
Vadi allo e vi divertirete

ASTOR: DOMANI
ELEONORA ROSSI DRAGO VIVIANE ROMANCE
UMBERTO ORSINI ANDREA CHECCHI
RICCARDO GARRONE ALBERTO FARNESE
PHILIPPE LEROY GEORGES WILSON
CACCIA

ALL'UOMO

Oggi ritorna al NAZIONALE
UNA GRANDE, STUPENDA ATTRICE
SOPHIA LOREN

NEL PIU' PICCANTE, DIVERTENTE, SPREGIUDICATO FILM DELL'ANNO
Madame SANS GÊNE

ARLECCHINO
CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO
BENITO MUSSOLINI ANATOMIA DI UN DITTATORE
DA PREGAPPIO A PIAZZALE LORETO
Non è un documento è la storia di tutti noi

CORSO: DOMANI

LA SPADA MAGICA

KARTS (VALENTINO)
Palazzo delle Esposizioni
grande pista coperta
Noleggio karts biposto
Tutti i giorni: 14-19, 21-24

TEATRO CARIGNANO
Per precedenti impegni stasera
MACARIO
recita al CASINO di SANREMO
Domani ore 21,15 ritorna con il successo dei successi comici
AMANTE DIABOLICO

LE ROI
Via Rattazzi 8 - telef. 87.25.62
Da stasera eccezionalmente
EDOARDO VIANELLO

ARLECCHINO DANZE
Stasera debutto di
PIERO GIORGETTI
con il suo Complesso

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Tel. 553-771
TUTTE LE SERE - Ore 21-3
RIGHI e SAITTO

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 87-62

Un cattivo amore

Sono a Cannes per un periodo di riposo. Non che io ami la Costa Azzurra, dove il mare-mare sciupa un paesaggio una volta incantevole, ma il porto di Cannes mi distrae; e mi piace, la mattina, all'ora dell'aperitivo, sedermi in uno dei caffè coi tavolini messi in fila davanti al dondolio di mille alberi e pennoni. Una mattina, come il solito, leggevo il giornale sorseggiando il mio vermut, quando una voce conosciuta mi fece abbassare il giornale. A pochi metri da me, accanto a una macchina americana, vidi Sergio B. il figlio del più caro amico che io abbia avuto, ormai morto. Non era solo, aiutava a salire in macchina una donna che mi parve bellissima. Lo chiamai. Egli si volse, mi vide, sorrise, gridò:

— Aspettami, torno subito.

Salì al volante e filò via. Aspettai, la mente piena di malinconici ricordi. Avevo tenuto Sergio sulle ginocchia, come si suole dire. Era un ragazzetto affettuoso e sensibile, che il padre non seppe educare. Rimasto vedovo giovane, non aveva voluto risposarsi perché la carriera diplomatica lo assorbiva e lo faceva andare in mezzo spesso inospitali. Sergio era affidato a una istitutrice e le sue distrazioni erano gli incontri con suo padre e con me. Era un ragazzo assetato d'amore, solitario e malinconico. Per tutto il tempo in cui suo padre, il caro amico mio, visse, fui a contatto con Sergio e lo vidi crescere, diventare adolescente. Lo persi di vista quando il mio amico andò in India col figlio e vi morì. Rividi Sergio già uomo, entrato anch'egli nella carriera diplomatica, a Chamonix, sei anni fa. Lo incontrai per caso, nella *hall* dell'albergo in cui ero anch'io, in compagnia di un uomo, una donna e una ragazzina di quindici anni circa.

Sergio aveva trent'anni, era alto, forte, ardito e pareva felice. Mi presentò i suoi amici — i conti Luigi e Irene B. — e passarono la sera insieme. La ragazzina andò a letto e noi rimanemmo fino all'una a chiacchierare. Seppi così che Sergio era molto amico dei conti B. Avevano su per giù la stessa età, forse la donna era un poco più vecchia e pareva proteggere tanto il marito quanto Sergio con un sentimento amichevole e materno insieme. Era strano vederla trattare il marito e l'amico nella stessa maniera. Era una donna bellissima, d'espressione triste, dai grandi occhi e dal raro sorriso: ma quando sorrideva il suo viso diventava raggiante tanto erano candidi e lucenti i suoi magnifici denti. Mi aveva molto interessato, ma non avevo chiesto nulla di lei a Sergio perché partivano l'indomani mattina. Lasciandoli, salutai il mio amico, sicuro che non lo avrei rivisto per anni. Così fu, difatti. Ed eccolo a Cannes. Pensavo alla casualità dei nostri incontri, quando egli tornò, mi abbracciò come faceva da bambino e disse:

— Sono felice di vederti, Francesco.

— Anch'io. Ci incontriamo raramente, ma sempre con piacere. Una volta eri più amabile, però, mi scrivevi, mi davi notizie tue, della tua carriera...

Sergio, sedendo in faccia a me, disse con tristezza:

— Credo di non sapere più scrivere lettere. Il tempo mi divora e anche l'infelicità.

— Sei giovane, perché parli di infelicità?

— Perché lo sono; se mai che ti racconti la mia infelicità sono pronto; ho bisogno di sfogarmi con qualcuno e tu sei un vero amico, mi conosci fin da bambino, mi capirai.

— Parla.

— Ha! visto la donna che è salita in macchina poco fa, quando mi hai chiamato? E' mia moglie da sei mesi e da sei mesi la vedo piangere tutti i giorni. E sai chi è? E' Emma di B. la figlia dei cari amici che hai conosciuti anni fa a Chamonix, ricordi?

— Sì, ricordo, la madre era molto bella. Mi sembra bella anche la figlia.

— Sì, è bella come la madre ed è per questo che l'ho sposata. Quando mi incontrasti a Chamonix ero l'uomo più felice della terra. Ero l'amante di Irene, era la prima volta che amavo e anche la prima volta che ero riamato. Lo so, vorresti interrompermi per dirmi che dimenticavo il marito di Irene, ma lasciami dire. Irene e Luigi erano cugini, si erano sposati giovanissimi per quegli accordi familiari che sembra debbano dare buoni frutti e invece non danno nulla perché dietro c'è la sterilità del cuore e dei sensi. Il loro matrimonio era infelice dal lato amoroso, ma erano amici nel vero senso della parola, avevano passato l'infanzia e l'adolescenza insieme, la loro unione era un accordo sociale e familiare solido. Quando li conobbi mi parvero la coppia più unita che avessi mai incontrato e il giorno in cui mi accorsi che ero innamorato di Irene soffrii molto perché pensai che mai mi avrebbe riamato. Invece, Irene mi amò.

E' inutile io ti faccia un saggio sull'amore; sai com'è: si lotta, si cerca d'essere forti, di rinunciare, e poi si è travolti. Né Irene né io eravamo due orsi. Fummo amanti e lo fummo con ebbrezza, con felicità. Eravamo fatti l'uno per l'altra, avevamo gli stessi gusti, gli stessi interessi, le stesse curiosità; ed io ero pazzo della bellezza di Irene. Non so, Francesco, se hai mai amato una donna bella. Forse sai quale profonda ebbrezza sia. Irene aveva una bellezza misteriosa e intelligente, che esprimeva bene i suoi sentimenti e pensieri. Quando ci hai incontrati a Chamonix eravamo felici da tre anni. Luigi non si era accorto di nulla ma noi sentivamo che fatalmente andavamo verso il momento in cui avremmo dovuto essere chiari, parlare con Luigi, decidere di vivere in maniera diversa. Non avevamo fretta, eravamo felici e sicuri di noi stessi.

Irene, che era sempre stata una donna forte e sana, un giorno, ebbe uno svenimento mentre scendeva in giardino, a Casablanca. Eravamo presenti, Luigi e io. La soccorremmo, la portammo in camera, credendo che fosse uno svenimento passeggero provocato dal caldo. Era un'embolia cerebrale, Irene non riprese coscienza, e morì l'indomani. Non ti parlo della mia disperazione, che dissimulai perché Luigi non la giudicasse severamente. Qualche cosa finì in me. La giovinezza? La fiducia nella vita? Non lo so, io che divenni insensibile. Non lasciai Casablanca, il mio lavoro me lo impediva e vi avevo tanti ricordi! Inoltre, Luigi mi aiutava, stavo bene soltanto con lui perché potevo parlare di Irene.

Un giorno, esattamente un anno fa, Emma, la figlia di Irene, entrò nella stanza dove sua padre ed io eravamo e la sua comparsa mi strappò un grido: era il ritratto vivente di Irene. Alta, slanciata, con grandi occhi neri, il magnifico sorriso. Aveva diciassette anni, era cresciuta senza che io me ne accorgessi, si era fatta donna senza che io la vedessi. Da quel giorno non riuscii più a dimenticare gli occhi di Emma. Erano, certamente, occhi adoranti. Ma chi poteva immaginare che io contemplavo in Emma la forma rinnovata di Irene? I miei sguardi, il mio silenzio parvero strani; ed Emma si innamorò di me. Luigi se ne accorse, vide l'adorazione, fra i miei sguardi e una sera mi disse: «Sergio, non avrei nulla in contrario ad averti come genero, anche se sei di poco più giovane di me. Emma è ancora una bambina, è vero, ma mi sembra innamorata. Lasciati dire che i matrimoni tra cugini non sono i migliori e che sarei felice tu sposassi Emma». Trasecolai, non seppi che rispondere. E un pensiero mi attraversò come un lampo la mente: «Se sposi Emma avrai Irene sempre davanti...». In pochi secondi la mia immaginazione divenne perversa, vidi Irene accanto a me, nella sua qualità di amante... Dissi a Luigi che volevo davvero sposare sua figlia...

Sergio tacque, sconvolto, ed io arrossii:

— Hai commesso una delle azioni più vili che io abbia mai conosciuto.

— Ah, non sai fino a che punto carnivai! Ascolta. Luigi fu felice di darmi sua figlia in sposa, Emma fu felice di sposarmi. Io, invece, la sera stessa delle nozze capii che mai, mai, avrei potuto toccare Emma come donna. La odiai subito, appena fu in mio potere. La odiai perché la sua assomiglianza con la madre era soltanto apparente, una questione di forme, di colore; ma appena entrava nell'intimità, Emma ridiventava ciò che era: una bambina, senza fascino, inerme, bella, sì, ma stupida. La notte di nozze fu un supplizio. Emma si aspettava da me l'amore; ebbe davanti una specie di mostro che arrivò ad insultarla. Ella non capì, mi credette ammalato. Ma capì nei giorni seguenti che non l'avrei mai amata. E si mise a piangere, come una bambina. Piange tutti i giorni, senza difesa, incapace di capire quanto avviene in me. Io la detesto perché piange, perché non sa essere come era sua madre, e fatico a starle vicino. Medito di andare da un avvocato e di annullare religiosamente il mio matrimonio. Esito, esito e non so neppure io perché...

Sergio tacque e mi guardò con lo sguardo che gli conoscevo, che cercava comprensione, consiglio. Non seppi dirgli che una cosa:

— Ti puoi ancora lavare la coscienza parlando con Luigi, dicendo a lui quanto hai detto a me. Egli ti aiuterà. Per salvare sua figlia, salverà anche te che non lo meriti.

Marisa Ferro

LE INNOCENTI VITTIME DEGLI EVENTI BELLICI

L'incubo dei bombardamenti e la triste sorte dei nascituri

Venuta al mondo rachitica e deforme, per i disagi cui andò incontro la madre nel periodo della gestazione, una ragazza ha chiesto il soccorso dallo Stato - Le è stato negato: la legge esige, per riconoscere il diritto al conseguimento della pensione di invalidità, che l'evento dannoso sia stato cagionato da una "causa violenta, diretta ed immediata„

Nostro servizio particolareggiato

Roma, gennaio.

A più di 15 anni dalla fine della guerra continuano ad essere sottoposti all'esame della terza sezione della Corte dei Conti, cui è devoluta, in via contenziosa, ogni decisione in tema di pensioni di guerra, i casi — a dir vero infiniti — in cui gli eventi bellici hanno avuto conseguenze dolorosissime per la popolazione civile.

L'art. 10 della legge 10 agosto 1950, n. 648, con cui fu disposto il riordinamento delle norme sulle pensioni di guerra, stabilisce che agetta pensione, assegno o indennità di guerra ai cittadini divenuti invalidi ed alle famiglie dei cittadini morti per causa degli eventi bellici, ma solo nel caso in cui un fatto di guerra sia stato la causa violenta, diretta ed immediata della invalidità o della morte.

Ora, Rita Martorana, la ragazza che si è fatta innanzi alla Corte dei Conti, ricorrendo contro il decreto ministeriale che le ha negato il beneficio della pensione, è ricaramente invalida a cagione delle anomalie di cui è portatrice (rachitismo, deformazione del torace, eccetera) ma non è divenuta invalida a causa degli eventi bellici, è nata invalida a causa degli eventi bellici che hanno funestato il processo della sua gestazione.

Di fronte alla singolarità del caso, che non trova una esplicita previsione nella legge, la Corte ha dovuto preliminarmente ricercare se possa riconoscersi rilevante, e quindi risarcibile, il danno subito dal nascituro, o, per meglio dire, se sia risarcibile il danno derivante da una azione produttasi prima della nascita del soggetto, sempre che fra l'azione ed il danno sussista il necessario nesso di causalità. Richiamandosi ai principi giurisprudenziali fissati dalle sezioni riunite della Corte, ed escludendo, in virtù di estesi insegnamenti, che l'evento dannoso debba necessariamente coincidere con la avuta lesione, il Collegio ha riconosciuto, senza riserve, che da un fatto produttori durante la gestazione può derivare il diritto al risarcimento del danno conseguente a quelle lesioni o infermità che non vennero a palesarsi con la nascita.

Si pensi, tanto per fare un esempio, — ha soggiunto la Corte — all'ipotesi, in concreto pienamente ammissibile, che un proiettile bellico ferisca la madre e metta il feto, senza impedirne la nascita. E' un'ipotesi che non ha alcun riferimento con il caso di Rita Martorana, ma che concorre a far superare — in diritto — il problema dell'impossibilità di riferire il danno a chi, come il nascituro, per non essere ancora persona, non può correlativamente essere soggetto di diritti. E, del resto, ad una soluzione siffatta, non si oppone né lo spirito, né la lettera della legge sulle pensioni di guerra, la quale non richiede la preesistenza della persona e del possesso della cittadinanza al verificarsi dell'evento dannoso, ma condiziona soltanto l'esercizio del diritto a conseguire la pensione alla esistenza di un soggetto capace di diritti e che abbia il requisito della cittadinanza.

Senonché, dopo aver fatto largo al diritto del nascituro nato invalido per causa degli eventi bellici, la Corte ha ripiegato su un categorico No, da non recedere nel caso della ragazza venuta alla luce, nei turbinosi anni della guerra, deforme, rachitica, portatrice di anomalie irreversibili, di minorazioni che l'affliggeranno per tutta la vita. «Se si può prescindere dal nesso temporale — ha detto la Corte — non può ugualmente prescindersi da quello causale fra fatto di guerra, così come è caratterizzato nella norma di legge, ed evento lesivo».

Nella realtà, Rita Martorana è venuta al mondo agli albi della guerra, ma la condizioni infelicissime in cui è sbocciata alla luce non han da riferirsi ad uno specifico fatto di guerra, non han da attribuirsi ad una causa violenta, diretta ed immediata di natura bellica. Ilan da rialacciarsi, piuttosto, agli innarrabili disagi, alle restrizioni alimentari, alle paure dei bombardamenti cui la madre andò incontro nel tormentatissimo periodo della gestazione.

Non per questo il caso può apparire meno penoso. Ed è un caso, purtroppo, che potrebbe inanzlare verso una fitta individuazione di altri casi analoghi. Ma la legge è quella che è: i disagi che sono stati comuni a tutta la popolazione, pur essendo collegati allo stato di guerra, non costituiscono il fatto di guerra idoneo a configurare la causa violenta diretta ed immediata. «Gli spaventi provocati dai continui bombardamenti — ha detto la Corte — ed i disagi alimentari determinati dalla carenza dei viveri e di cui maggiormente ebbero a risentire le gestanti (stato in cui la donna ha bisogno di un regime di super-alimentazione), costituiscono disagi comuni a tutta la popolazione e, per quanto attribuibili, senza dubbio, allo stato di guerra, non consentono di configurare il fatto di guerra nella accezione tecnico-giuridica di causa violenta».

Il ricorso di Rita Martorana contro il decreto ministeriale che le negava il riconoscimento del diritto a pensione è stato respinto, è stato dichiarato infondato. La ragazza vivrà con le sue infelicità: lo Stato non le tende la mano; forse dovrà stenderla lei per ottenere un soccorso da altri.

Francesco Argenta

Vista così nella clinica alessandrina

Giulia Occhini nella cameretta della clinica «Salus» di Alessandria ove si trova ricoverata (Foto da «Oggi»)

Da depressa e eccitata la "dama bianca„ per le "rivelazioni„ d'un settimanale

Giulia Occhini fra medici e avvocati si cura i nervi e minaccia querele

Vivace smentita della compagna di Coppi alla notizia di un suo idillio interrotto con un giovane professionista di Novi Ligure e di un tentativo di suicidio a cui l'avrebbe spinta la delusione sentimentale - Ammette di aver abusato dei tranquillanti, ma soltanto per combattere l'insonnia

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Pare destino che la memoria di Fausto Coppi, scomparso repentinamente per l'inalidia d'un male forse tardivamente diagnosticato, debba essere turbata da sempre incresciosi eventi che si rincorrono anziché placarsi, ad oltre due anni della sua dipartita.

E' noto come la signora Giulia Occhini sia stata venerdì scorso ricoverata d'urgenza alla clinica «Salus» di Alessandria per una grave forma di esaurimento. La crisi si era scoppiata la sera precedente allorché, angustiata dall'insonnia, aveva ingerito parecchie compresse di tranquillanti: forse la qualità e la quantità del farmaco non era stata sopportata dal suo organismo, già pervaso da ansia depressiva, così da determinare una reazione allergica preoccupante. Le manifestazioni avevano assunto aspetti nuovi, per cui il medico di famiglia dott. Ettore Allegri (che curò per molti anni Fausto Coppi) credette di dover ricorrere al prof. Piero Pappalardo, direttore dell'ospedale psichiatrico di Alessandria, il quale consigliava il trasferimento della signora nella nostra città allo scopo di poterla sottoporre ad adeguati esami clinici su cui basare la terapia.

Il giorno dopo infatti assai veniva ricoverata in clinica e la diagnosi del prof. Pappalardo era appunto di nevrosi depressiva reattiva in forma lieve in un soggetto astenico. La cura del sonno prolungato, alternata da somministrazione di ricostituenti hanno di già conferito un senso di distacco e tranquillità al suo organismo, di guisa che la Occhini potrà a giorni lasciare il letto.

Parrebbe anzi che la «dama bianca» sarebbe stata dimessa dalla «Salus» domenica prossima (con l'intesa di rientrarvi dopo qualche giorno per proseguire la terapia) senonché è apparsa ieri sera una notizia da Milano che ha nuovamente scombussolato il sistema nervoso dell'inferma. Secondo le «rivelazioni» del settimanale *Oggi* l'attuale stato di prostrazione della compagna di Coppi sarebbe da attribuirsi non già a preoccupazioni di natura economica, ma a ragioni sentimentali per un idillio amoroso intrecciato dalla Occhini con un giovane professionista di Novi Ligure, un non meglio identificato «Michele», ed interrotto la scorsa settimana tanto bruscamente da indurla a tentare il suicidio.

«Giulia e Michele — scrive l'articolista del periodico nel dare la notizia, immediatamente ripresa dai quotidiani della sera — furono sovente visti insieme. Furono visti insieme soprattutto a Milano, prima in presenza di altre persone, poi da soli, a cena ed a pranzo. Una specie di ponte-radio si stabilì tra gli ambienti del ciclismo di Novi e quelli di Milano per seguire gli sviluppi dell'amicizia. Poi la coppia sparì dalla circolazione. Sarebbero stati i genitori del giovane a fare rompere i rapporti fra i due. Michele aveva dovuto sentirne di belle dai genitori e forse il timore di uno scandalo aveva afferrato anche lui. «La famiglia sia allontanato Michele dalla "dama"», dissero i soliti bene informati; «qualcosa sta per succedere». E qualcosa è successo infatti la scorsa settimana.

«A Villa Carla, Giulia Occhini ha avuto una terribile crisi isterica e si è parlato addirittura di tentato suicidio. La «dama bianca» è stata ricoverata in clinica. Faustino è rimasto solo coi domestici in attesa che arrivi la zia da Ancona. «In otto giorni starà benissimo e potrà riprendere la sua attività», dicono i medici di Giulia Occhini. Ma non abbandonano il loro riserbo in merito ai motivi che hanno condotto la donna a fare la «cura del sonno». Il dramma del «campionissimo» — conclude l'articolo — è finito veramente tutto squallore. Sulle mura delle case della terra dove è nato si leggono ancora le scritte «Viva Coppi», ma la gente che vi passa lo guarda ormai scuote la testa in sincera compassione».

La signora Occhini è insorta vivace e aggressiva contro queste notizie, che ha subito smentito in blocco, particolarmente indignata dalle insinuazioni sul preteso tentativo di suicidio. Evidentemente, a suo dire, la narrazione è stata deformata dal resocontista, travisando i motivi del malessere da lei sofferto giovedì sera per l'incauta ingestione dei sonniferi e presentandola sotto la veste d'un comato suicidio.

L'indignazione della «dama bianca» è sfociata in una specie di conferenza-stampa ai cronisti e nell'immediata convocazione al suo capezzale dell'avv. Lino Boidi, consulente legale e difensore suo e di Faustino, al quale ha conferito l'incarico di esaminare l'articolo incriminato e di presentare, qualora egli ne ravvisi gli estremi, querela contro articolista e direttore del settimanale per diffamazione a mezzo della stampa.

Fra la clinica «Salus» dove la madre è ricoverata e Villa Carla dove è rimasto il fratellino alterna le sue ore Loilì Locatelli, la diciassettenne figlia della signora Occhini, giunta ieri l'altro da Losanna, dove studia in un liceo internazionale, con il consenso del padre. La giovinetta è apparsa assai turbata dalle nuove voci di scandalo che circondano la figura della madre, alla quale è assai affezionata ed è apparsa amareggiata più ancora in se stessa. «Non posso parlare — ha risposto alle domande dei giornalisti — la mamma ne soffrirebbe. Spero soltanto di poter rimanere vicino a Faustino il più a lungo possibile».

Giovanni Camagna

All'esame del legale il testo dell'articolo

Milano, giovedì sera.

(c. m.) Giulia Occhini, la non dimenticata «dama bianca» di Fausto Coppi, torna a far parlare di sé anche dalla clinica di Alessandria, dov'è ricoverata perché sofferente di una grave forma di esaurimento nervoso, dopoché un diffuso periodico milanese ha pubblicato che il suo stato attuale non sarebbe derivato da preoccupazioni di natura finanziaria ma bensì di natura sentimentale. Ieri mera, uno dei quotidiani che ha ripreso la pubblicazione è capitato fra le mani della signora Occhini e la donna ha d'improvviso ritrovato il suo spirito aggressivo e polemico, smentendo recisamente quanto è stato pubblicato. La «dama bianca», anzi intenderebbe adire a vie legali a tutela della propria onorabilità. Anche il suo legale, l'avv. Lino Boidi, ha dichiarato che intende leggere con attenzione il testo integrale dell'articolo pubblicato dal periodico riservandosi poi di procedere legalmente a difesa di Giulia Occhini.

Salvati dalla condanna da un mozzicone di sigaretta

Una coppia di randagi a Genova era stata sorpresa in atteggiamento sospetto presso un'automobile Ma è risultato che cercavano soltanto «cicche»

Genova, giovedì sera.

(c. m.) Un mozzicone di sigaretta ha salvato una coppia da una condanna per furto in quanto è servito agli imputati per dimostrare che essi non s'aggiravano attorno ad un'auto per rubare, ma soltanto perché cercavano «cicche».

I due, il quarantunenne Tonello Servile ed Annunziata Multinu, una sedicenne, erano noti alla polizia per la vita randagia e disordinata che conducevano. Furono fermati nell'ampio scavo, in via Brigata De Ferrari, avevano fatto nell'occhio, infatti, ad un abitante della zona, il sig. Giovanni Clemente, che, vedendo i due aggirarsi in atteggiamento sospetto attorno ad una macchina in sosta, aveva avvertito la polizia.

Un agente si recava sul posto, si nascondeva dietro un albero in osservazione e, quando vedeva il Servile avvicinarsi allo sportello dell'auto, interveniva; l'uomo e la donna si davano allora alla fuga, lasciando cadere a terra un mazzo di chiavi. Dopo un breve inseguimento venivano raggiunti e condotti in questura dove, nonostante le proteste di innocenza, venivano dichiarati in arresto. Il Servile veniva poi internato in manicomio per essere sottoposto a cura disintossicante essendo risultato preda di stupefacenti.

I due imputati sono comparsi in stato d'arresto alla III Sezione del nostro Tribunale penale per rispondere entrambi di tentativo di furto. Interrogati dal Presidente, essi hanno ancora protestato la loro innocenza, dicendo che quel giorno si erano trattenuti presso l'auto soltanto per cercare mozziconi a terra. Dopo che il P. M. ha chiesto la condanna a nove mesi, il patrono ha ribadito la tesi difensiva, chiedendo a sostegno dell'innocenza dei due il mozzicone di sigaretta che il Servile aveva in tasca al momento del fermo.

Il Tribunale ha accolto questa tesi ed ha assolto il Servile e la Multinu per insufficienza di prove ordinandone la immediata scarcerazione.

Arrestato l'aggressore della cassiera di Rapallo

Genova, giovedì sera.

(c. m.) La polizia ha identificato e arrestato l'aggressore della cassiera di Rapallo, Giuseppina Arginati, di 28 anni, abitante nella cittadina ligure in via Carisola: è il ventiduenne Ugo Campolini, abitante al Uscio e dipendente di un magazzino di combustibili di Recco. Il giovane è stato arrestato ieri sera in casa dalla madre, che abita alla Foce.

L'altra notte la ragazza, mentre ritornava a casa, era stata avvicinata da uno sconosciuto, che aveva tentato di usarle violenza. La cassiera resisteva e invocava soccorso e l'uomo l'aggrediva con pugni e calci. Per difendersi, Giuseppina estraeva dalla borsa un paio di piccole forbici e feriva lo sconosciuto. Alle invocazioni della ragazza, interveniva poi un guardiano notturno del vicino cimitero, che poneva in fuga l'aggressore.

AUTOMOBILISTI, ASSOCIATEVI all'AUTOMOBILE CLUB TORINO

AVRETE DIRITTO, FRA L'ALTRO, AI SEGUENTI IMPORTANTI SERVIZI:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO in tutta Italia
SCONTI SUI CARBURANTI E LUBRIFICANTI con erogazione di 10 autovetture Fiat 500
CUSTODIA AUTOVEICOLI nei parcheggi A.C.I.
POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto autovettura» ed «Infortuni»
ABBONAMENTI GRATUITI ALLE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE

Inoltre, se la vostra vettura è in riparazione, telefonando al 515-515 o 512-524, avrete diritto alla
CESSIONE IN USO di FIAT 500:
L. 1000 AL GIORNO PER CHILOMETRI 30
L. 20 PER OGNI CHILOMETRO ECCEDENTE

Riceverete in omaggio interessante materiale cartografico

A TORINO Astori PRESENTA
MARIA CALLAS
canta arie da opere francesi registrate a Parigi
E' un disco a 33 giri
COLUMBIA
Chiedetelo ai nostri negozi di p. Castello 9 e di via Roma 5

Dal 1° gennaio 1962...
VENDITA STRAORDINARIA
A PREZZI RIBASSATI
MOBILI LUIGI XIV - XV - XVI
PORCELLANE - TAPPETI - LAMPADARI
PELTRI - ARMI - QUADRI - SPECCHIERE
GALLERIA SAN FEDERICO 10 (fronte cine LUX)

Angelo Fausto gioca col trenino. Alla parete un ritratto del padre (Foto da «Oggi»)

UN PO' DI BUONUMORE

— A che cosa attribuite il fatto di essere centenario?!...
— Alla mia nascita nel 1862!...

— E' l'unica soluzione... il nostro alloggio è molto umido!...

Hollywood

— Cara amica, voglio farle una confidenza. Quel signore laggiù, vicino alla porta, è mio marito. E l'altra che è accanto a lui è il mio amante...
— Com'è strano...
— Perchè?
— Perchè per me è tutto il contrario!...

Effetti

— La pubblicità è formidabile: Pensa, la settimana scorsa ho fatto un annuncio per cercare un guardiano notturno per la mia ditta...
— Ebbene?
— Semplice, la stessa notte mi hanno svaligiato il magazzino!...

Diagnosi

—Dottore, ho paura: temo che mio marito sia molto ammalato. Spesso gli parlo e dopo ore e ore mi accorgo che non ha sentito nulla!
— Oh, signora, non è una malattia: è un dono!...

Domestiche

— Quante domestiche collocate ogni settimana con la vostra agenzia?
— Una quarantina, signora...
— Oh! Allora sono circa duemila all'anno!...
— No, signora, sono sempre le stesse!...

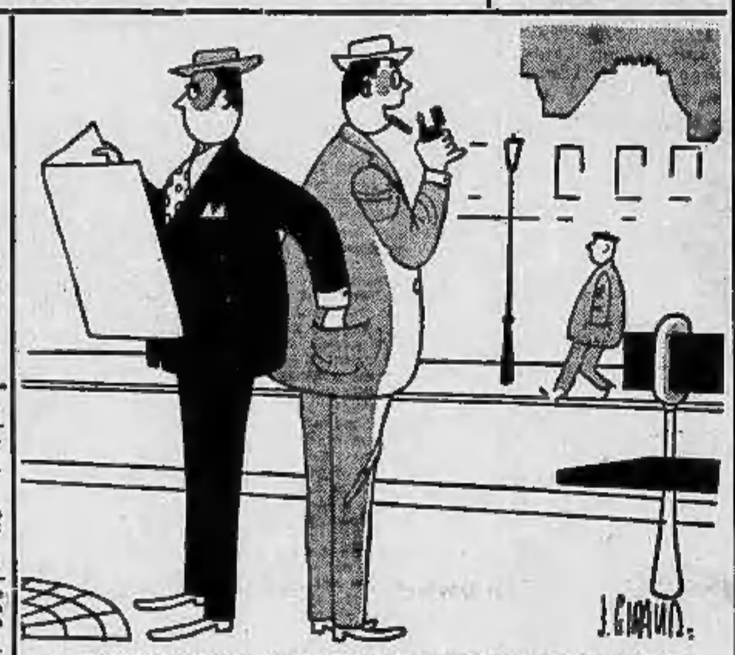
L'acuto...

Sfiducia

— Sei andata dalla veggente che ti ha indicato?
— Sì, ma non sono entrata...
— Come mai?
— Perchè ho bussato alla porta e lei ha chiesto: «Chi è?»...

Logica

— Pensa, ogni volta che tu respiri c'è una persona che muore sulla faccia della terra!
— Già, ma se non respirassi morirei anch'io!...



— Perde il suo tempo, amico! Gli ha già pensato sant'Anna mia moglie!...

— No, signori! Sono la segretaria: la candidata al matrimonio è dietro di lei...

— O'è, mamma! Ho trovato il mio soldatino!...

— Non solo la cucina è buona, ma non dobbiamo nemmeno lavare i piatti!...

— Se non avesse quella divisa!...

Il ringraziamento del lattaiore...

— Scusate, signori, ma io ho l'abitudine di leggere un po' prima di addormentarmi!...

— Torni indietro, il pubblico la reclama ancora!...

— Il mio ai che è un aspiratore potente!...

Precisazione

Un contadino telefona a un negoziante:
— Mi mandi subito 100 chili di avena.
— Bene, per chi?
— Per il mio cavallo, perbacco!.

OROSCOPO di Lamont

Fasecosi astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, irigono al Sole, a Saturno e Venere. Potete spostarvi, muoverVi e contrattare. Verrà chiarito un dubbio nel campo affettivo, e ne sarete lieti.. Vantaggi per la salute del sistema nervoso. Rivincita su due uomini. Tipi: Gemelli, Bilancia e Acquario.

Gemelli - *Lavoro:* una parola intelligente, pronunciata a tempo e luogo, segnerà la vostra riuscita sociale o finanziaria. *Vita affettiva:* sarete convincenti e poterate dalla vostra parte una persona che vi sta a cuore. In serata, ore veramente felici. *Salute:* predisposizioni ai turbamenti nervosi, disturbi renali e epatici. Mantenetevi a regime e fatevi consigliare dal medico.

Bilancia - *Lavoro:* la fortuna sarà dalla vostra parte e regalerà trionfi e guadagni. Intuizioni utili per il futuro. *Vita affettiva:* causa vinta: amicizie e simpatie pronte a favorire un vostro progetto sentimentale. *Salute:* alternate il lavoro allo svago, se volete star meglio.

Acquario - *Lavoro:* progetto ben impostato che in seguito portarà al successo. Momento storico e favorevole che dovrete ben valutare. *Vita affettiva:* notizia che darà felicità nella vita e soddisfazione negli affetti. Vi sarà Ci sicura guida una donna bruna. *Salute:* eliminate fumo e caffè. Aumentate le ore di sonno e tutto ritornerà normale nel vostro organismo.

Pronostici per l'Ariete: energia che porta frutti discreti. Vivacità e gioia procurate da un incontro occasionale. Toro: fuga necessaria per evitare una discussione noiosa e poco utile. Dovrete dare maggior peso ai consigli di chi vi ama. Cancro: rivincita innancabile. Tuttavia ci saranno tre persone che vorranno riportarvi per forza sul piano della mediocrità. Leone: avventura sentimentale possibile e felice. Tuttavia sarà bene non dimenticare i doveri che vi legano ad un'altra persona. Vergine: enigmi che verranno risolti, grazie all'intervento di una persona giovane. Proposta che giungerà utile e che vi darà nuovo coraggio per la lotta sociale. Scorpione: possibilità di seminare bene e raccogliere meglio. Chi vi ama può darvi quello che cercate. Sagittario: guadagnerete più del previsto, ma spenderete più del consueto. Capricorno: energia ben impiegata. Puntualità più nociva che utile. Evitate gli appuntamenti serali. Pesci: riflessione massima nelle vostre azioni, specialmente in quelle che interessano gli affari. La giornata terminerà ottimamente.

T. Palamidessi

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 1/13046 Torino. Essa risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa a . . . . . Torino, *completata per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la lira fissa per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso della spesa di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassellario per l'inoltro della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda: debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 120 per parola

AFFILATORI, smerigliatrici, politrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Ditter, via Biscia 32, Torino, tel. 651-327.
AFFILATRICE universale corsa 500; sbavatrice corsa 100 occasione ultimo stato vendesi. Telefonare 43-846. A5300
BANCO bar cristalli, scrivania cristalli, mobiletto arredo, mancia lucerna. Telefonare 730-262. A5742
BANCO frigorifero gran lusso salotto lattaria, salumeria, commestibile, svendo. Telefonare 366-152. A5818
CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori, compra vendo Cacciabue, via Bocchesotta 6, telefono 890-754. 893
CEDO rivoluzionario brevetto ruzzolo aria compressa (pistola aria) causa corto. Scrivere a Pubblicità Stampa 9160 — Torino a. A5627
CERCASI trebbiatrice 90-100 ottime condizioni prezzo. Perco, via Duchessa Jolanda n. 10, Torino. A5345
CESSATA attività laboratorio cameria vende in blocco macchine attrezzature. Scrivere a Pubblicità Stampa 2281 — Torino a. A5965
LAMIERE occhiuto sera a ricevo, sbal e grande, lamiere! spessori fino a 200 cmm. Fogli ed misure. Via Parma 3, telefono 389-965. 359
MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni. Bessone, via Cuneo 2, telefono 882-816. 1121
MOTORI trifase monofase trasformatori, apparecchiature elettriche, macchinario. Elettrec, corso S. Maurizio 27, telefono 882-493. 3044
MOTOSCAFISTI ed ingranaggi in olio, smerigliocchi chiusi. Gabrenati, telefono 26-763. 7
OCCASIONE laboratorio igienico-clinico attività per malattia cede tutto o parte attrezzatura stampi lastre bilancieri tornio banco orefice ecc. Rivolgersi sig. Bellavia, Parma 67, ore 14-16.
OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno nuove e semiusate, Maltei, Marginal 10. 6762
OFFICINA meccanica eseguisce lavorazione serie di tornerie e affilatura in genere. Telefonare 287-479. A6319
ROMA recandosi settimanalmente commercializza intercambiabilmente affari coloniali accetterebbe incarichi. Tel. 892-387, pomeriggio. A4928
TELERALVATORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 27, telef. 669-811.
TORNI paralleli monomanovra passo eccentrico tutte potenze, consegna pronta presso Rosso, via Ravel 18, tel. 525-130.
TORNIO semplice tipo 1500 fresatrice cilindri autodiesel Vanguerman vendesi. Telefonare 780-072 AT707
VENDESI gru «Priest-Ajaci» costruzione 1958 su ruote gommate, braccio utile m. 10 altezza massima m. 20, portata in punta kg. 900. Ottime condizioni efficienza. Rivolgersi: Italcrea, Foleani 7, Savona 30724
VENDESI occasione banco bar, armadi n. 1000, 2000 frigoriferi, Tel. 280-142.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

A. COPRITERMO brevettato, la vostra casa sarà calda. Fabbrica lampadari, Madama Cristina 120. 1174
ALPHA salva termosanitaria verniciatura efficace contro arrugginimento serrati. Coprifermi ogni stile. Cumiana 22. telefono 21-450. 1357
BALIBERISTA stagnista attrezzato artigiano attrezzato eseguirebbe lavori alta precisione. Anche montaggio macchinario complessivi. Scrivere a Pubblicità Stampa 7241 — Torino a. A5608
CONFEZIONISTI da uomo signora accetterebbero lavoro a domicilio. Tel. 238-024
ELETTRICISTA quarantenne offresi manutenzione stabilimenti. Tel. 233-529.
GIOVANE signora volenterosa, precisa, pratica Bocchetti Orsat cerca qualsiasi lavoro eseguire casa propria. Telefonare pomeriggio 664-177. A5553
IMPERMEABILITÀ sellai e esperti assistia lavoro domicilio. Telefonare 254-830 ore 12-16. 43793
MECCANICO generico cognizione elettrica accetterebbe lavori montaggio al banco a domicilio. Tel. 692-314.
PRIVATO con trapano a colonna, attrezzato barriera Francia, accetta lavoro. Telefonare 793-112, ore pasti.
SARTA cerca lavoro esterno anche altro genere. Telefonare 730-016.
SARTA donna finita accetta lavoro semifinito. Telefonare 288-034.
SARTA modellista lavorazione accurata, prezzi modici. Telefonare 336-009.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. CERCHIAMO immediati a investitori, impiegati, funzionari, artigiani, pensato Finestra, piazza Statuto 24, tel. 486-889; 486-903; via Stampatori 3, telefono 687-649. 1296
A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE PINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 486-889, 486-903; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-649. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTO E AUTOGARZI. SUPERVALUTANDO ANCHE PROTESTATI COMUNQUE TARGATI. PRESTITI PERSONALI A IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, POSSIDENTI. 1299
A.A.A.A.A. ITALFIDI S.p.A., rappresentanza regionale Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 682-971. Prestiti, autosovvenzioni, mutui ipotecari, tassi modici, riservatezza assoluta, rapidità. A buone condizioni cessasi avviatissima boutique. Telefonare 393-278. A5078
A Porta Nuova cedesi fruita vendita primizie 1.450.000. Riva, v. Mantfi 1.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su auto targate Piemonte, Liguria. Prestiti a dipendenti grandi aziende, banche, commercianti, pensionati residenti Piemonte, Liguria. Ditta, Mercanti 13, telefono 40-879 1186
A 1.000.000 subito rimborso dilazionando cedesi bar superaccessoriato, tabaccheria, alloggio 35.000 giornaliere. Ditta, via Mazzini 1. 1385
ACCONCIATURE ovali grande assortimento parrucche stupefacenti, facilitazioni di pagamento. Telefonare 873-539.
AFFARE ditta commercio cede trattoria 100.000 giornaliere garantite. Telefonare 53-795. A6201
AFFARONE avviata pasta alimentari cedesi al migliore offerente. Tel. 774-711.
AFFARONE causa trasferimento cedesi centralissima avviatissima boutique. Telefonare 553-739 A5963
AFFARONE cedesi Santa Rita 20 garage redditi 10%. Tel. 511-566.
AFFARONE cedo pensione centrale ottimamente, prezzo trasferimento, affitto bassissimo. Telefonare 511-263. A5025
AFFARONE pentolattice centralissima avviata 250.000 netto mensile cedo 900.000. Telefonare 687-933. A5078
AFFARONE causa impegni cedesi avviata salumeria bene inserita anche disimpegnando. Telefonare 280-471. A6397
AFIA, PIETRO MICCA 12, TORINO, TELEFONO 40-832, OFFRE DIPENDENTI A IMPIEGATI, SPERAI. FINANZIAMENTI SU MACCHINE, AUTOMEZZI. RISERVATA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. AGENZIA GENOVA, DI SERRA 3/16-A, TELEFONO 566-837.
AGHELLERIA modernissima, posizione invidiabile, davvero occasione, vendesi disimpegnate. Carattere, Saluzzo 31.
ALESSANDRIA centro cedesi per trasferimento salone avviatissimo negozio cuoio pellami accessori ed affini, forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino» A4556
ARTI e provincia concediamo anticipazioni per acquisto alloggi ed autoveicoli. Rateizzazioni ai dipendenti grandi aziende, banche, commercianti, pensionati residenti Piemonte, Liguria. Ditta, Mercanti 13, telefono 40-879 1186
ASSICURATORE cedesi agenzia assicurazione, facilitazioni di pagamento. Telefonare 873-539.
AFFARE ditta commercio cede trattoria 100.000 giornaliere garantite. Telefonare 53-795. A6201
AFFARONE avviata pasta alimentari cedesi al migliore offerente. Tel. 774-711.
AFFARONE causa trasferimento cedesi centralissima avviatissima boutique. Telefonare 553-739 A5963
AFFARONE cedesi Santa Rita 20 garage redditi 10%. Tel. 511-566.
AFFARONE cedo pensione centrale ottimamente, prezzo trasferimento, affitto bassissimo. Telefonare 511-263. A5025
AFFARONE pentolattice centralissima avviata 250.000 netto mensile cedo 900.000. Telefonare 687-933. A5078
AFFARONE causa impegni cedesi avviata salumeria bene inserita anche disimpegnando. Telefonare 280-471. A6397
AFIA, PIETRO MICCA 12, TORINO, TELEFONO 40-832, OFFRE DIPENDENTI A IMPIEGATI, SPERAI. FINANZIAMENTI SU MACCHINE, AUTOMEZZI. RISERVATA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. AGENZIA GENOVA, DI SERRA 3/16-A, TELEFONO 566-837.
AGHELLERIA modernissima, posizione invidiabile, davvero occasione, vendesi disimpegnate. Carattere, Saluzzo 31.
ALESSANDRIA centro cedesi per trasferimento salone avviatissimo negozio cuoio pellami accessori ed affini, forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino» A4556
ARTI e provincia concediamo anticipazioni per acquisto alloggi ed autoveicoli. Rateizzazioni ai dipendenti grandi aziende, banche, commercianti, pensionati residenti Piemonte, Liguria. Ditta, Mercanti 13, telefono 40-879 1186
ASSICURATORE cedesi agenzia assicurazione, facilitazioni di pagamento. Telefonare 873-539.
AUTORIMESSA da avviare cercasi. Telefonare 682-602 A4628
AVVIATISSIMA cartoleria, zona Stadio cedo causa malattia. Telefonare 344-503 A7459
AVVIATO laboratorio elettronico, ottima installazione, lustro 150.000 mensili, cedesi 2.000.000 Telefonare 367-564.
AZIENDA artistica artigiana utile 50%, [illegible], causa salute cedesi. Telefonare 91-454. A6434
AZIENDA commerciale nazionale per sviluppo cerca finanziamento 10 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino a.
BAR attrezzatissimo sala televisione biliardino juke box zona centro vendo causa trasferimento. Telefonare 82-969.
BAR caffè latti pasticceria, macchine importanza posizione centro Porta Nuova cedesi convenientemente, facilitando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7275 — Torino a. A6734
BAR grande, 80.000 incasso, vendesi ristrutturando, causa malattia. Telefonare 90-561. A5810
BOLLETTONE superlussolini privilegiato trasferibile eventuale cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 369
CATALLENA, Saluzzo 31. Commercianti! Vuoto acquistiamo vendere aziende! Rivolgetevi fiduciosamente! 24660
CEDESI avviatissima tintoriaria causa malattia, Bogetti 13. A5808
CEDESI bar centralissimo forte incasso 14 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2381 — Torino» A6370
CEDESI eleganta negozio moda via XX Settembre, causa ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7225 — Torino a. A7839
CEDESI merceria chincaglieria Regina Margherita (Torino). Tel. 781-945.
CEDESI modiatore specialista pluriennale esperienza clientela altrettantissima. Telefonare 8-9, 14-15 al 682-037. A5758
CEDESI negozio avviato barbiere, Venaria, via Fiume 29. A6424
CEDO avviata impianto pelletteria e chincaglieria, ottima zona. Telefonare ore pasti 524-681. A6921
COMMESTIBILI vicinanze Torino cedesi per motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3363 — Torino a. A5062
FARMACIA privilegiata provincia Cuneo cedesi per scadenza proprietario. Ottimo reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0092 — Torino a. A6346
FINANZIAMENTI e mutui ipotecari concediamo rapidamente su alloggi, case e terreni. Concediamo inoltre prestiti fiduciari a privati in comode rateazioni. Cons. FAI, via Guarini 4, tel. 528-892, **FORNO** ottimo avviatissimo vicinanze Genova cedesi causa malattia. Cessione 1434 E. Sip, Genova. 20788
LA SPAI, via Andrea Doria 13, telefoni 521-613, 513-173, concede prestiti ad impiegati, operai residenti circondario Torino. 409
LATTERIE, salumi, pollivendolo posizione, qualunque impegno, cedesi. Cavallero, Saluzzo 31. 1914
NEGOZIO marmi adiacenze cimitero Torino cedesi o associasi compratela privata. Fortuna assicurata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8109 — Torino a.
OROLOGERIA confiseria, bar avviati, cedesi, in villetta circondario Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6426 — Torino a. A6535
PANIFICIO ancora vendesi con proprietà muri, ottima impianto capitale. Telefonare 772-947. A6593
PASTIFICIO vendesi in garanzia persona pratica per avviamento. Tel. 673-694.
**PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURAZIONI CONCEDE GESTIONE AGENZIA CITTA' TORINO ZONA CENTRALE SILVANTE PORTAFOGLIO OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE CURRICULUM REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA III — TORINO». 3073
RIVIERA Pontasio cedesi ristorante-bar, posizione incantevole sul mare, capacità cento coperti. Condizioni pagamento purchè garantite. Pubblicità Lazzoni, 5 B, Savona. 20584
TABACCHERIA nuova alleggio vendesi, fortissima vendita bollati. Esclusi interessati. Telefonare 883-801. A7092
URGE cedesi avviata panetteria commestibili 35 km. Torino. Richiesta 1.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5111 — Torino a, oppure tel. 791-389.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A ville bellissime 3 locali, servizi, stile costruzione moderna. Condizioni pagamento: 700.000 contanti, saldo 13.000 mensili più interessi. Informazioni: studio Doglio, piazza Castello 9. - 294
ACQUISTEREI contanti alloggi 1-3 camere, S. Paolo, Campidoglio. Telefonare 526-885. 1272
ACQUISTO contanti 1-2 camere, cortile, anche vecchia costruzione. Tel. 525-634.
ACQUISTO terreno 100-300 vani, zona barriera Milano. Telefonare 287-460.
AGIADENZE corso Ferrucci vendesi alloggio 2 camere cucina corpetto. Telefonare 43-386. 780
ALLOGGI signorili vendonsi corso Lecce 110-112. 39
ALLOGGI signorili appartamenti da 1 a 5 camere libello cucinino servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 393-108. 60
ALLOGGI signorilissimi prestigiosi, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, autorimessa, giardino, ascensore 6 ultimo, rimanenza trentesimale. Posteriore da 9 via 11. 280
ALLOGGIO con ufficio adatto pittore to cattedra prescindibile. Telefonare 64.
ANTICIPAZIONI per acquisto alloggi, mutui ipotecari su case terreni appartamenti e negozi concedonsi rapidamente. Cons. FAI Guarini 4, Telefonare 527-496. 1358
CASCINA vendo vasti giardino collinare Monferrato libera possibile adatto, grano, vigna, prato, boschetto. Rosetto. Pio Quinto 29, Torino. A7726

(Continua a pag. 6)

Aerei sconosciuti nel cielo di Bari e di Gioia del Colle

Nuovi "voli-spia„ di "Mig„ bulgari?

Il «radar» della Nato avrebbe percepito il transito di velivoli ad altissima quota - Il pilota dell'aereo precipitato è tranquillo e canta: l'operazione al braccio è riuscita - Sembra che portasse sul reattore carte geografiche delle basi per missili

Un fotoreporter scavalca la cancellata dell'ospedale di Acquaviva nella speranza di poter riuscire a fotografare il pilota bulgaro (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Bari, giovedì sera.

Milusc Solakov, il ventitreenne pilota bulgaro del «Mig 17» atterrato a 1000 metri dalla base missilistica di Gioia del Colle in località Lamana, a 4 chilometri da Acquaviva delle Fonti, migliora sempre più. Le sue condizioni, dopo l'intervento chirurgico effettuato martedì sera dal dott. Calaffa su tre punti del braccio sinistro, sono state definite «soddisfacenti» dal dott. Della Corte, capo reparto della clinica ove è ricoverato il ferito e «ottime» dal prof. De Marchi, titolare della clinica ortopedica del policlinico di Bari, che ha effettuato per ordine dell'autorità militare la visita di controllo.

Al paziente, inoltre, è stata praticata una trasfusione di 500 centimetri cubici di plasma che gli ha dato maggiore vigoria. Ieri ha manticchiato in italiano e ha dimostrato di sapere bene la nostra lingua.

Il dott. Calaffa aveva definito l'operazione che aveva dovuto effettuare «un intervento molto difficile» per cui ancora per qualche giorno l'ufficiale bulgaro non avrebbe potuto essere trasportato fuori della clinica, invece il prof. De Marchi, che ieri sera sul tardi ha visitato il ventitreenne ufficiale d'oltre cortina, ha dichiarato che egli è trasportabilissimo.

Da ieri, quindi, Milusc Solakov è passato dalle mani dei medici dell'ospedale di Acquaviva delle Fonti a quelle dei medici militari. Il trasferimento potrebbe essere già avvenuto, come potrebbe avvenire fra qualche ora. Il sottotenente bulgaro sarà trasferito all'ospedale militare «Bonomo» di Bari, come del resto è detto nel comunicato ufficiale del ministero della Difesa Esercito. In quell'ospedale pare sia già pronta una stanza, riservata nella quale sarebbero stati predisposti un lavello ed alcune sedie per dar modo alle autorità inquirenti di poter lavorare con maggiore comodità. Ciò vale anche per il magistrato che dovrà preparare la sentenza di rinvio a giudizio per il processo di spionaggio che sarà celebrato dinanzi alla Corte d'Assise di Bari.

Il «Mig 17» è da ieri sera custodito gelosamente in un «hangar» della 36ª aerobrigata della base di Gioia del Colle.

Milusc Solakov dopo i vari interrogatori dovrebbe essere trasferito stasera o domani all'ospedale militare «Bonomo» di Bari e colà subire il primo interrogatorio da parte del procuratore della Repubblica competente per territorio. Non è detto che non venga fuori in giornata qualche novità importante. Infatti il generale Unia, comandante la terza regione aerea, è partito ieri sera per Roma, e prima di partire aveva dato l'impressione che qualcosa di nuovo stesse per accadere. Si è saputo infatti che egli si è recato nella capitale perchè chiamato direttamente dal ministro della Difesa, per una relazione.

Pare che altri elementi fondamentali siano emersi dall'esame tecnico e dai rilievi effettuati dagli uomini dei servizi di sicurezza. Nella carlinga c'erano carte geografiche che riproducevano per intero l'Italia meridionale, ma presentavano delle incertezze in merito alla località delle basi aeree e missilistiche pugliesi. Inoltre, sul muso dell'aereo sono stati trovati rami d'ulivo.

La sola presenza delle carte dell'Italia meridionale costituisce una base di partenza per la tesi dello spionaggio. Solakov potrebbe aver avuto l'incarico di aggiornarle, controllando la zona con i suoi occhi e con le sue macchine fotografiche. Quanto ai rami di ulivo, si pensa che l'aereo sia caduto abbracciando gli alberi, che volarono bassissimo (per sfuggire ai radar) sulla postazione per missili di Scappagrano, una postazione che ancora non riconosciuta a tutti. Infine Solakov, che non fumava, stamane ha chiesto una sigaretta in perfetto italiano ad un infermiere. Quando questi gli ha risposto di possedere soltanto una «Nazionale», il pilota ha replicato: «Bene, proviamola», e l'ha fumata con avidità.

Ad Acquaviva è corsa ogni voce sul comando della Nato di Bagnoli avrebbe richiesto la consegna del Solakov. E' una voce che riferiamo a puro titolo di cronaca, in quanto non è stata neppure controllata. Stamane è arrivata al bulgaro una cartolina spedigli da una ragazza torinese che gli augura una pronta guarigione.

Il pilota, fino al momento del suo trasferimento, sarà in consegna al colonnello di sanità Saetta, giunto martedì da Roma appositamente. Solakov ha ricevuto posta. Gli è stato consegnato il telegramma inviatogli da Ilori dal due diplomatici bulgari prima che essi fossero costretti a rientrare a Roma col «primo treno, poichè non graditi». Il testo contiene auguri di pronta guarigione e l'assicurazione che, sia l'addetto militare del suo Paese Ivan Ivanov che il consolo Tenev Kristov, stanno interessandosi di lui oltre a un augurio di presto conoscersi di persona.

E' giunta anche una lettera da Sofia, pare il una sorella di Milusc, ma è stata trattenuta dalle autorità del controspionaggio, che provvederanno a farla tradurre, ad esaminarla e, se sarà il caso a ricopiare su altro foglio quelle comunicazioni che potranno far leggere al pilota. Non si sa però con precisione da chi sia stata spedita la lettera.

Un cronista della «Nato» ha sorvolato la zona a più riprese. Il reattore, che era anche cacia-ricognitore, ha girato lungo tutta la zona che comprende l'aeroporto di Gioia del Colle, la base missilistica, Acquaviva delle Fonti, e si crede che si sia spinto fino a Palese e Brindisi. Ciò in quanto, da indiscrezioni, s'è appreso che gli impianti radar hanno di nuovo percepito voli ad altissima quota di apparecchi di nazionalità imprecisata.

Pare anche che segnalazioni del genere da un mese a questa parte le apparecchiature radar ne facciano sovente. Tra le note di curiosità, per ultima, non è mancata quella di un individuo che si è spacciato per parente di Power, il pilota americano dell'U.2, e che ha conversato a lungo con chiunque incontrava, proponendo uno scambio tra il pilota americano e quello bulgaro.

Aurelio Calitri

L'Impresa fallita a 240 metri dalla vetta agognata

I tre vinti sulla "nord„ lasciano Zermatt mentre altri preparano l'assalto al Cervino

Le condizioni di salute degli austriaci sono discrete - Il loro equipaggiamento era modesto e avevano esaurito i viveri - Le due cordate che, quest'inverno, tentarono l'ascesa prima di loro, sono pronte alla rivincita: gli svizzeri Etter e Von Allmen e il gruppo Hiebeler-Krempke-Mazeaud aspettano solo il ritorno del bel tempo

Dal nostro corrispondente

Zermatt, giovedì sera.

Anche il quarto assalto invernale alla parete nord del Cervino è fallito. La cordata austriaca che venerdì scorso aveva lasciato Zermatt con il proposito di compiere la «prima invernale» della vertiginosa parete è arrivata a quota 4250, poi le pessime condizioni atmosferiche — vento, freddo e neve — l'hanno costretta a ripiegare sulla capanna «Solvay» dove gli alpinisti sono giunti durante la notte tra lunedì e martedì.

Queste prime informazioni sulla parte conclusiva della drammatica ascensione sono state fornite all'alpinista Erich Krempke che dopo essere salito ieri pomeriggio, insieme al tedesco Hiebeler, al rifugio di Hoernli per andare incontro ai fratelli Huber e a Sedlmayer, è ritornato insieme a Zermatt. Il Krempke è uno dei quattro rocciatori che due settimane fa dovettero rinunciare all'impresa dopo essere arrivati all'altezza di 4000 metri. Invece è ancora necessario aspettare qualche ora per avere un racconto dagli stessi protagonisti dell'ascensione per la semplice ragione che essi si trovano in questo momento al rifugio Hoernli dove si stanno accudendo un meritato riposo dopo le massacranti fatiche degli scorsi giorni.

Il Krempke ha narrato: «Mi sono a lungo intrattenuto ieri con i tre componenti la cordata austriaca che per discendere dal rifugio Solvay a quello di Hoernli (700 metri di dislivello) ha impiegato quasi dieci ore. Il fatto che Hiebeler ed io siamo usciti puro alla capanna per attendere il ritorno dei tre alpinisti, non ha mancato di sorprenderli. Infatti essi iniziarono alla spicciolata i loro preparativi per la discesa della «nord», per cui credevano che nessuno si fosse accorto del trionfo. Franz Huber, il più giovane dei tre, ala benissimo; invece gli altri due accusano un lieve principio di congelamento ai piedi. Comunque le loro condizioni non destano preoccupazioni. Non bisogna dimenticare che per diversi giorni i tre sono stati esposti ad un intenso freddo: dai 15 ai 20 gradi sotto zero. Nel tardo pomeriggio di lunedì la cordata era a quota 4000. Le nuvolaglie sul vuoto da una slavina, i tre austriaci iniziavano immediatamente la discesa verso il rifugio Solvay, dove giungevano nel cuore della notte. Tutta la giornata di martedì veniva trascorsa dalla cordata nella suddetta capanna e ieri mattina, approfittando di una momentanea chiarita, essa iniziava la discesa verso il rifugio Hoernli, dove è giunta al tramonto».

Ai tre alpinisti austriaci va il merito di aver raggiunto finora nel periodo invernale il punto più elevato della parete: ancora 240 metri ed essi sarebbero stati sulla vetta. Ma ancora una volta il cattivo tempo ha finito per trionfare.

I fratelli Huber e il Sedlmayer dispongono di un equipaggiamento piuttosto modesto e, quanto pare avrebbero persino esaurito le loro provviste di viveri. I tre scalatori sono di modestissime condizioni economiche e l'alpinismo è il loro unico hobby. Il fallito assalto alla «nord» del Cervino è la loro prima grande avventura tra i giganti alpini della Svizzera. Stasera fanno ritorno a Zermatt e poi proseguiranno subito per l'Austria, dove li attende il lavoro.

S' appena calato il sipario sulla drammatica ascensione dei tre austriaci e già si parla di una salita alla Nord del Cervino. Il tedesco Hiebeler, che si trova ancora al rifugio Hoernli per fare compagnia ai fratelli Huber e al Sedlmayer, ha fatto sapere che assieme al Krempke tenterà un'altra scalata della «nord» del Cervino. Attende per questo il ritorno del bel tempo. Hiebeler si è già messo in contatto con il francese Mazeaud per sapere se anche la prossima volta intende far parte della cordata. La risposta sarebbe stata positiva. Pure gli svizzeri Etter e Von Allmen, che lo scorso dicembre tentarono invano la scalata della «nord», sono animati dal proposito di ritornare al più presto possibile sulla vertiginosa montagna.

Luigi Fascetti

Beatrice a corte

La principessa-ereditaria d'Olanda fotografata mentre arriva a Corte in occasione di un grande ricevimento

Il «crack» dei 600 milioni

L'«affarista» fuggito si troverebbe a Varese

Milano, giovedì sera.

(c. b.) Quattrocento milioni di attivo e 520 di passivo: giunto a questa situazione finanziaria, un uomo d'affari, il comm. Vincenzo Longo, nato sessant'anni fa a Catanzaro e che aveva conosciuto a Milano un lungo periodo di floridezza, si è arreso. Contro di lui sono stati dichiarati tre fallimenti, accompagnati da altrettante denunce, due per appropriazione indebita e una per truffa.

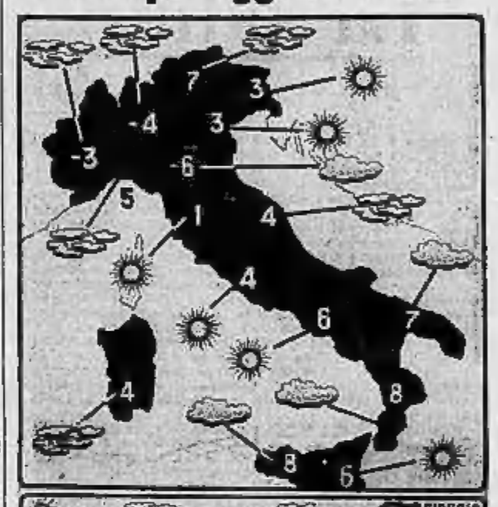
Il comm. Vincenzo Longo è un ex-sottufficiale della polizia tributaria che vent'anni addietro, congedatosi, cominciò a svolgere affari in proprio. Prima fondò la «R.O.B.» (Ricambi Originali Bianchi), una società che vende appunto pezzi di ricambio della nota fabbrica di motocicliste, poi si dedicò alla vendita delle automobili, infine ebbe la concessione di una fabbrica di carburanti, la «Oro», per la provincia di Novara e di Pavia che il Longo accettò fondando una apposita società, la «Ticino Petroli», divenuta in breve tempo proprietaria di grandi serbatoi di carburante.

Il suo giro di affari coinvolgeva ormai diciotto banche e centinaia di milioni, quando il comm. Longo si ammalò. Gli scoperti si accumularono così sulla sua scrivania, finchè giunse il giorno in cui le banche gli negarono la fiducia. La sua carriera si è conclusa ora quando la seconda sezione del tribunale ha dichiarato fallite, oltre il Longo in proprio, anche la «R.O.B.» e la «Ticino Petroli».

Del secondo, clamoroso caso di dissesto che sta mettendo a rumore il mondo degli affari milanese, è protagonista, com'è noto, il procacciatore d'affari Gian Paolo Majocchi, di 37 anni. In questo dissesto si devono registrare due novità. La prima costituita da una denuncia presentata lori a suo carico dal polizio Vincenzo Barile. Essa ha per oggetto un assegno di un milione e trecentomila lire presentato dal Majocchi sulla piazza di Monza, e caduto in protesto il 22 gennaio. Se la «scoperto» si riducesse a questo, il giovane uomo d'affari non avrebbe alcuna ragione di sottrarsi, come sta facendo, alla caccia che gli stanno dando i suoi creditori. Purtroppo con lui sembra siano scomparse somme di ben altra entità. Si parla di seicento milioni.

Egli, tuttavia, non si è allontanato molto da Milano, e questa è la seconda notizia che va registrata. Sarebbe a Varese da circa una settimana, e da Varese continuerebbe i cauti approcci con i suoi creditori, cercando di persuaderli a pazientare e promettendo che farà onore ai suoi impegni entro breve termine.

Il tempo oggi in Italia



SERENO SEMICOPERTO NUVOLE PIOGGIA O NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

A RUMORE L'AMBIENTE OSPEDALIERO DI MILANO

La Magistratura esamina l'esposto presentato da due chirurghi contro alcuni eminenti colleghi

Il memoriale riguarda il funzionamento di un reparto dell'Ospedale Maggiore di Niguarda - In esso si chiede che l'autorità giudiziaria accerti «responsabilità colpose e dolose» e «proceda secondo legge» - Citati alcuni «casi» - Un comunicato dell'amministrazione degli Istituti ospedalieri

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

L'ambiente capitallero di Milano è stato messo a rumore da una «bomba» di notevole portata. La «bomba» è rappresentata da un esposto presentato al dott. Carmelo Spagnuolo, Procuratore capo della Repubblica dai professori Lorenzo Sarti, che ha funzioni di aiuto-chirurgo presso la divisione «Passera» dell'Ospedale Maggiore a Niguarda e Enrico Colucci, aiuto-anestesista presso la stessa divisione chirurgica. Nell'esposto i due medici chiedono che la magistratura accerti «responsabilità colpose e dolose» che sussisterebbero a carico di eminenti colleghi e «proceda secondo legge» dopo avere vagliato i fatti.

La magistratura, come è ovvio, dovrà esaminare e valutare. Se riterrà opportuno dare un seguito all'esposto, istruire così una inchiesta giudiziaria formale, chiamerà a testimoniare alcuni grossi nomi della scienza medica milanese, dei quali si può tracciare il seguente elenco: prof. Mazzini, presidente degli Istituti ospedalieri di Milano, prof. Raverdino, primario oculista; prof. Fossati, primario radiologo; prof. Casolo, primario medico; prof. Parini, primario anatomopatologo; prof. Bartalli, presidente dell'Ordine dei medici di Milano; prof. Antoni, primario chirurgo; prof. Di Maio, ex-primario urologo; prof. Forte, primario neurologo; prof. Ciaghi, primario pediatra; prof. Scevola, primario otorinolaringoiatra; prof. Villa, direttore della clinica medica universitaria; prof. Casiladora, direttore della clinica chirurgica dell'Università; prof. Bucalossi, presidente dell'ospedale Fatebenefratelli; prof. Riquier, titolare della cattedra di psichiatria dell'Università; prof. Scabbrino, primario medico dei Fatebenefratelli; prof. Trabucchi, direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università; prof. Taccoui, direttore dell'ospedale dei bambini.

L'esposto è corredato da alcuni punti che si riferiscono specificatamente ad alcuni casi clinici verificatisi nello stesso ospedale.

Da tutti questi casi, affermano i due professori emergono gravi elementi di responsabilità a carico dell'ospedale e di alcuni reparti in particolare: elementi che debbono essere vagliati dalla magistratura e dalla magistratura puniti.

Questi, come si è detto, i «punti» di rilievo dell'esposto. Ma è anche doveroso precisare che gli ambienti medici, chiamati direttamente o indirettamente in causa dall'episodio, non hanno mostrato di essere rimasti eccessivamente impressionati: per la verità, tutti gli interpellati hanno invece ricondotto il caso a proporzioni ben più modeste, riducendolo ad un «episodio» che non può minimamente intaccare la riconosciuta serietà dell'ambiente capitallero milanese.

Dal canto suo, la direzione dell'ospedale ha adottato un atteggiamento staccato e sereno dicendo che «l'ospedale per primo ha interesse che si faccia luce sulla verità dei fatti esposti dal prof. Lorenzo Sarti».

Uno dei «casi» richiamati nell'esposto è però già chiarito questa mattina stessa in sede competente: si è precisato infatti, che per Stefano Gerosa — operato da un «aiuto» — lo stesso primario ebbe a chiedere un esame necroscopico e l'esame necroscopico accertò che la morte era sopravvenuta per cause esclusivamente naturali, senza il minimo sospetto di «negligenza», «trascuratezza», o «incompetenza» a cui del genere.

Stamane infine l'Amministrazione degli Istituti ospedalieri di Milano, ha diramato alla stampa il seguente comunicato:

«L'Amministrazione degli Istituti ospedalieri di Milano si rammarica vivamente che due sanitari, i quali da anni collaborano con il pio Ente nell'esercizio di una missione altissima di assistenza e di pietà, non abbiano ritenuto di evitare che ricevesse inopportuna pubblicità un aspetto ricco di non appurate accuse.

L'Amministrazione riafferma che il funzionamento dei reparti risponde ad ogni esigenza di regolarità organizzativa e che la classe sanitaria ospedaliera è all'altezza delle migliori tradizioni milanesi; precisa di non avere proposto denuncia all'autorità giudiziaria per i fatti riferiti ora dai professori Sarti e Colucci perchè, nonostante le segnalazioni, sempre incompleto e reticenti, dei due predetti «aiuti», non risultarono estremi di reato che giustificassero la presentazione di un rapporto all'autorità giudiziaria.

«Ogni volta, come più agevolmente accadere in un grande complesso con cinquemila degenti quale l'Ospedale Maggiore, sorgono dubbi su presunti inconvenienti terapeutici e sull'assistenza in generale, vengono effettuati scrupolosi accertamenti; ed anche a fronte di un rapporto dei Sarti, richiestogli espressamente dal Sovraintendente e presentato il 24 novembre 1961, su uno dei casi di cui i giornali si occupano, fu provveduto, fin dal 29 novembre 1961, a titolo esclusivamente cautelare, alla nomina, con deliberazione consiliare, di una Commissione tecnica composta di tre titolari presso l'Università milanese, per riferire se vi fossero responsabilità; nè è costume dell'amministrazione, in omaggio a criteri di elementare serietà di condotta, prendere premature iniziative accusatorie provenendo i risultati di un'indagine in corso da parte di organi tecnici a tal fine convocati.

«Nota in ultimo, l'amministrazione, come tra il pio ente ed i professori Sarti e Colucci, sia in corso, dinanzi alla Giunta provinciale amministrativa, in sede giurisdizionale, una controversia di contenuto patrimoniale, la cui pendenza non è forse estranea all'odierna iniziativa penale degli stessi».

Camillo Brambilla

UNA OCCASIONE UNICA
PREZZI MAI VISTI
LIQUIDAZIONE TOTALE
NEGOZIO CONFEZIONI SACERDOTI VIA PO 32
Vendita straordinaria di tutto per completo rinnovo locali
Autorizzata dalla Camera Commercio di Torino

MOBILI - *LAVORAZIONE di CANTÙ*
DI LUSSO E COMUNI
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 88.77.81
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

DITTA F.LLI PROCHET S.U.C. ROBERT C.M.
V. PIETRO MICCA 6 - TORINO
VENDITA ANNUALE
SALDI INVENTARIO
PORCELLANE E CRISTALLERIE DI PREGIO
A PREZZI ECCEZIONALI

Sono stati denunciati per il furto di due bestiole

Indigesto per sei orefici di Valenza lo stufato a base di carne di gatto

I micì erano finiti in padella per una cena consumata in compagnia - Il Pretore esamina la denuncia e interroga gli accusati, tutti benestanti

Dal nostro corrispondente

Valenza Po, giovedì sera.

«Si sono messi in un bel guaio», mormora la gente di Valenza riferendosi ai sei orefici denunciati dai carabinieri alla Pretura sotto la singolare accusa di furto di gatti. Effettivamente, il misfatto che la sera dell'Epifania consumò lo stufato di carne di gatto non credeva certo di andare incontro alla legge, anche se il menù del banchetto era piuttosto strano.

Sono stati sfortunati questi commensali (non tutti però quanto i poveri gatti cucinati), poichè la bestiola finita in padella erano padroni molto affezionati, che non hanno digerito e denunciare la loro scomparsa non appena hanno potuto constatare il loro mancato ritorno a casa dopo le scorribande notturne sui tetti.

Va rilevato anche che i gatti dei due denunzianti — Agostino Da Broi e la signora Cassina — erano, a detta dei proprietari, di razza pregiata. Pare che all'uomo qualcuno avesse offerto in precedenza una ingente somma per acquistare il suo micio. Il Da Broi, però, non aveva ceduto, poichè andava orgoglioso della sua bestiola.

I sei partecipanti a quella cena consumata nella boscaia vicino al Po sono tutti orefici benestanti. Ora sono stati deferiti alla Pretura: due sono accusati di furto, quattro di concorso in furto.

Certo che se la magistratura proverà che i gatti cucinati erano quelli dei Da Broi e della Cassina, la situazione dei denunciati diverrà ancora più seria. Ne scaturirebbe senza dubbio un processo che, a quanto pare, non dovrebbe procedere. Pertanto la Pretura continuerà gli interrogatori per ora non si sono avuti particolari mossi.

f. c.

Digerite male?
Vi sentite stanco ed irritabile? Fate una prova con Epaclar. L'Epaclar è una gradevole bevanda effervescente che ferilita la digestione, elimina l'acidità gastrica e fa bene al fegato. A base di solfato di magnesio (elemento naturale di molte acque minerali) e di Vitamine PP e C che svolgono una ben nota azione disintossicante, l'Epaclar ridona i piaceri della buona tavola e la serenità nella vita.
Se stomaco e fegato vuoi curar, prendi
EPACLAR

La moda

Ritorno della linea Impero

Nessun dubbio che l'abito a vita alta sia ora in piena voga. Si tratta di una foggia di grande effetto, soprattutto quando la gonna è lunga. Le donne a cui piacciono i riferimenti storici troveranno divertente vestirsi, per una serata importante di quest'inverno 1962, in modo simile alle dame della Corte di Francia, ai tempi del primo Impero.

La linea Impero si addice a molte donne, soprattutto se snelle, indipendentemente dalla loro statura. Il busto un po' sciolto viene valorizzato dalla vita alta, mentre la gonna lunga e ãuente conferisce una maggiore altezza ed una spiccata eleganza alla figura.

Questi nuovi vestiti da sera li troverete in tessuti e colori diversi. Naturalmente sono i tessuti morbidi e facili al drappeggio che si adattano meglio a questa linea. I colori sono quelli della stagione: i blu, i verdi, i gialli dei frutti tropicali e, naturalmente, il bianco. Il modello qui presentato, una creazione di Rembrandi, è di crespo di seta di un delicato color pesca. Il vestito, con scollo a barchetta, è privo di ogni ornamento, eccezion fatta per un nodo sul dorso, in fondo alla profonda scollatura quadrata. Una nota sorprendente: lo spacco nella parte posteriore della gonna, che inizia poco sotto il ginocchio.

La salute

L'acne giovanile

L'acne è un po' il premio che gli adolescenti pagano per il loro sviluppo. Le lesioni dell'epidermide sono associate ad un'aumentata attività dei follicoli piliferi e delle ghiandole sebacee. Questa è, a sua volta, scatenata da un crescente flusso d'ormoni sessuali attraverso il corpo. Quanto più abbondante è la secrezione degli ormoni, tanto più elevata è la suscettibilità dell'epidermide all'acne.

La secrezione delle ghiandole sebacee esce attraverso i pori della pelle. I comedoni si sviluppano quando i pori sono ostruiti da cellule epidermiche morte e da sebo disseccato. Ne consegue un'irritazione che può portare all'infezione, ad una tumefazione locale e infine alla formazione di una minuscola cisti di pus.

Quando l'infezione si propaga ai follicoli vicini, la lesione si fa più estesa e profonda. Anche la cisti di pus si allarga, fino a che si rompe, lasciando una cicatrice. Lesioni profonde di questo tipo non vanno trattate con lo schiacciamento, ma piuttosto con la punta di un bisturi.

L'acne, nella sua forma più lieve, si cura abbastanza facilmente con la pulizia, con l'applicazione di pomate e con l'uso di sapone contenente un preparato a base di solfo che favorisca la desquamazione della pelle e l'apertura dei pori. Questa semplice cura è efficace, sempre che l'adolescente si astenga dal maltrattare la pelle.

Talvolta, ma non sempre, una dieta più attenta può servire a tener sotto controllo l'acne. Si dovranno evitare soprattutto i cibi ricchi di iodio e di bromo (come cioccolato e frutti di mare), poichè gli adolescenti sono ipersensibili a questa sostanze, facili a provocare eruzioni cutanee e ad aggravare l'acne.

Nei casi più gravi servono gli antibiotici come la tetraciclina, somministrati a piccole dosi quotidiane. L'uso dei raggi X comporta certi rischi e viene ormai raccomandato molto di rado.

Dieta povera di sale

«Quali sono — domanda una signora — le malattie, oltre a quella delle coronarie, che esigono la soppressione o una fortissima riduzione di sale nella dieta?». I medici consigliano una dieta povera di sale a coloro che soffrono di pressione elevata, idropsi, cirrosi epatica, e, occasionalmente, agli obesi e ai sofferenti di disturbi ghiandolari. Anche le persone che fanno cure a base di cortisone o di diuretici debbono consumare meno sale.

Dolore pleurico

«Un mio parente — scrive il signor L. S. — mi ha fatto sapere di essere stato colpito da pleurodinia. Che malattia è?». Si tratta di un'infezione dell'apparato respiratorio, d'origine virale, che si manifesta con dolori intermittenti al petto. La respirazione diventa talvolta così penosa che la malattia era chiamata popolarmente, nei paesi di lingua inglese, "artiglio del diavolo". Di solito la guarigione avviene spontaneamente.

Vitamina B 12

Un lettore sofferente d'anemia perniciosa domanda: «Il mio medico esige che mi faccia praticare delle iniezioni di vitamina B-12. La cura, per me, è costosa. Non potrei prendere compresse della stessa vitamina?». No, anche se in tovasle la B-12 in compresse. Molte vittime dell'anemia perniciosa hanno bisogno di un'iniezione ogni tre o quattro settimane. Dite al vostro medico d'insegnarvi a praticarvi voi stesso le iniezioni, come fanno i diabetici con l'insulina.

La bellezza

Il colore dei vestiti e la carnagione

Progettate di acquistare un nuovo vestito per i balli di Carnevale? Siete incerta nella scelta del colore? Prima di decidere di cambiare, pensate agli effetti che i colori hanno sulla carnagione. Se scegliete il verde, la vostra carnagione apparirà più rossa. Ogni colore ridatte quello che è il suo contrario nello spettro.

I rossi ed i gialli rendono più «caldo» il viso. Se il vostro volto è un po' arrossato non dovete accentuare ancora questo tono. I blu ed i blu-grigi fanno apparire più scuro un volto abbronzato e accentuano i toni rossi. I colori freddi, come il violetto, fanno spiccare i gialli e non si addicono ad un volto pallido.

Non avete mai portato un vestito rosso? Forse ritenete che si tratti di un colore troppo forte. Ma perché non provare? Ci sono numerose gamme di rosso e fra di loro ce n'è sicuramente una adatta a voi. Riesaminate tutti i colori che fino ad ora avete evitato.

D'altra parte, il trucco può aiutare ad evitare i rischi di colore sulla carnagione. Se non un vestito di un certo colore il volto apparo più pallido, aggiungete un po' più di rosa o di rosso al trucco.

Per ottenere un effetto particolarmente lusinghiero, cercate d'armonizzare l'ombretto dalle palpebre col blu o col verde dell'abito. L'ombretto verde accentua l'azzurrino del bianco degli occhi e lo fa apparire più bianco. Ricordate ancora che un abito bianco oppure marrone fa sembrare più chiari gli occhi.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

IL MONDO PERDUTO

di Conan Doyle

LXV-LXVI. — Avendo fatto una ricognizione solitaria, Ned Malone è sfuggito agli uomini-scimmia che hanno catturato i suoi compagni. Lord John è riuscito a scappare. Ora insieme a Ned Malone tenterà di liberare i due professori.

Improvvisamente, lord John pone una mano sul braccio di Ned: «Eccoli!» bisbiglia. Da lontano si vedono avanzare gli uomini-scimmia, uno dietro l'altro. Essi voltano la testa a destra e a sinistra e le loro mani toccano quasi il suolo. Camminando curvi, sembrano piccoli, ma misurano almeno un metro e sessanta. La maggior parte sono armati di grossi randelli. I nostri amici si nascondono per qualche tempo con lo sguardo, poi gli uomini-scimmia si perdono nella boscaglia. «Non è per questa volta — dice lord John riponendo la sua carabina. — Aspettiamo che abbiano terminato le ricerche poi ci metteremo in cammino. Diamo loro un'ora di tempo. Lord John e Ned occupano questo tempo facendo colazione con una scatola di carne. Poi, con le tasche piene di cartucce, cominciano la loro impresa di salvataggio con una carabina per ogni mano. Per evitare gli uomini-scimmia, mai percorrono l'esterno del pianoro dove gli alberi sono meno folti. Avanzano lentamente, perché i boschi scimbrano rigurgitare di uomini-scimmia e devono nascondersi continuamente. In capo a due ore, arrivano finalmente presso la città degli uomini-scimmia. Lord John fa segno a Ned di non muoversi e si spinge in avanti. Un minuto dopo, è di ritorno, col viso sconvolto. «Venite, presto — dice a Ned. — Mi auguro che non arriviamo troppo tardi!».

A quattro mani, Ned si avvicina con lord John a una radura che si stende oltre i boschetti. Lo spettacolo che essi vedono è spaventoso: attorno alla radura, vi è un semicerchio di alberi i cui rami pullulano di uomini-scimmia, probabilmente le femmine e i piccoli. Nella radura, al limite del pianoro, sono radunati parecchie centinaia di queste creature dal pelo rosso e lungo. Davanti a essi, vi è un gruppetto di indiani dai muscoli enfi e dalla pelle color bruno-rossastro. Accanto a essi, alto e magro, c'è il professor Summerlee il cui atteggiamento esprime orrore e disgusto. Più lontano, staccati, vi sono il professor Challenger e il re degli uomini-scimmia. Lord John non si è affatto sbagliato dicendo che quest'ultimo rassomigliava al professor Challenger. La sola differenza è che esso ha la pelle rossa e la fronte bassa ed obliqua che contrasta con la fronte alta di Challenger. Intanto, due uomini-scimmia hanno afferrato un indiano, l'hanno fatto uscire dal gruppo e lo hanno portato sul limite della scarpata. Dopo averlo bilanciato, essi lo scagliano a tutta forza nel precipizio. La folla si precipita allora verso il bordo della scarpata e con un urlo di gioia selvaggia tutti gli uomini-scimmia si mettono a danzare freneticamente. Poi si attende la prossima vittima: è Summerlee! Due dei suoi guardiani lo afferrano per le braccia.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

CARETTA 2 camere servizi giardino zona verde. Telefonare 558-660.

CASEVIA terreno costruibile semicentrale vendesi, cambierei camera. Telefonare 599-827. 853

CAV. Conti, Arrivacercando 3, vende centralissima casa intera 22 camere, magazzini, 55.000.000. 852

CAV. Conti, Arrivacercando 3, vende mq. 3000 locali industriali, uffici, binario Milano, 55.000.000. 852

CONTANTI acquisto alloggi. Tel. 53-067.

CORSO Calvoli, posizione panoramica, signorile alloggio sette camere tripli servizi, vendesi rateando. Cons. FAI, Guarini 4. Telef. 538-821. 1353

CORSO Orbassano angolo Filadelfia 48. Rilasci signorile quattrocamere vendonsi alloggi 3-4 camere, ingresso, cucina, servizi, mutuo 60 per cento. Relazionisi. Cons. FAI, piazza Lagrange, Guarini 4. Telefono 538-821. 1353

CORSO Quattro Castelli, libero subito, signorile mutuo 7 camere doppi servizi [illegible]. Telefonare 726-313. 644

CORSO Trapani (Mirafiori) ultimi convenientissimi alloggi 3 camere, tinello, cucinino, servizi, prezzi assieme concorrenza vendonsi, permuti coinvolte, mutuo. Cons. FAI, piazza Lagrange, Guarini 4. Telef. 538-821. 1353

CITTÀ acquisto fucile 150-200 mq., anche capannone, oppure solo terreno. Telefonare 851-104. A6518

I.P.I.V., S. Quintino 4 pia, [illegible] pidissimo duecentocinquanta e undici locali ex nuovi, alloggi, terrazzi. 783

IMPERIA vende casa numero 40, Grugliasco. Telefonare 786-373. A5848

IMPRESA ingegner Gerosa vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 558-775. 478

INTERESSA per pagamento in contanti villa arieggiatissima-settentrionale completamente arredata. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2295 — Torino».

LIBERI vendo negozi su corso, volendo reddito altissimo. Telefonare 33-746.

OCCASIONE alloggio tre camere, cucina, servizi moderni zona Francia vendesi rateando. Cons. FAI, Guarini 4. Telef. 538-821. 1353

PANELLA vendiamo alloggi 2 camere, tinello, cucinotto con mutuo. Telefonare 526-855. 1372

PREZZI convenienza vendiamo negozi alle vecchio via S. Francesco d'Assisi, corso Napoli, corso Orbassano, via Lanzo. Cons. FAI, piazza Lagrange, Guarini 4. Telef. 538-821. 1353

PRIVATO vende casetta soleggiata zona villeggiatura, 12 camere, cortile piano su tallone (Cuneo) adatta pensione. 1.000.000. Telef. 573-462, Torino.

PRIVATO proprietario lavori rendimenti vende palazzina 100 [illegible] zona Lucento, Madonna di Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2387 — Torino».

SANREMO vendiamo appartamenti villa due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. zione. Sanremo. 21792

SCOMODI, SISMO appartamento corso Vittorio (Borsalino) quattro camere, cucina, doppi servizi vendiamo facilitando. Cons. FAI, Guarini 4. Tel. 538-821.

TERRENI centrali, semicentrali e collinari Torino periferia, vendonsi. Telefonare 588-827. 683

TERRENI pianeggianti, panoramici mq. 25-30 camere, domestici, servizi. Telefonare 427-887. 1226

TERRENO [illegible] antico fondo tutto Torino, privato vende. Telef. 618-361

TERRENO industriale mq. 1500-1500 zona fra mercato generale e Beinasco cinta. Telefonare 675-559 A7258

TERRENO mq. 7000, costruzione 230 camere, 1000 mq. locali fabbricati, 90.000.000. Regio Parco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 143 — Torino».

TERRENO vendo Carcotto Pino, prezzo [illegible] approvato 3 piani. Tel. 633-754.

TERRENO panoramico Grugliasco vicinissimo corso Francia vendesi piccoli grandi lotti. Telefono 574-408.

TERRENO industriale mq. 3400 ottimo [illegible] strada. Informazioni 427-827. 1328

TERRENO fabbricabile cerca società immobiliare, piccoli, grandi lotti. Cassolo cascine, società assolina. Garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino». 1164

TERRENO distorni Torino ottima posizione, tutti servizi, cedesi. Telefonare 758-053. 18

VENDO vasta barriera Milano recentemente al laboratorio e magazzino mq. 200 coperto, sopra due alloggetti, ampia terrazza, L. 20.000.000. Telefonare 20-501.

VENDO villetta due alloggi 6 camere, 2 garages, giardino, richiesta 14.500.000, zona Francia, Regina. Telef. 761-405.

VENDO mq. 2350 zona industriale servizi, 6000 mq. Telefonare 534-439.

VENDONSI locali industriali 150-1000 mq. centrali, semicentrali. Telef. 22-744.

VENDONSI alloggi moderni 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, via [illegible] 34-12.

VIA Giolotti, signorile alloggio tre camere, salone, cucina, doppi servizi, possibilità ristrutturazione, vendesi compresa [illegible]. Cons. FAI, Guarini 4, Telef. 538-821. 1362

VIA Villafranca-Lucento (piazza Rivoli) prenotiamo eleganti alloggi 2-3 camere, servizi, ampi magazzini in erigendo stabile, mutuo 80 %, rateazioni. Cons. FAI, piazza Lagrange, Guarini 4, Telefono 538-821. 1359

VIA S. Paolo vendonsi alloggi 3-4 camere tinello servizi, ufficio con magazzino già affittato, ottimo di pagamento. Telefonare 90-310. 827

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A coniugi pensionati referenziatissimi abbisogna alloggetto centralissimo. Telefonare 780-280, 46-412. 1027

A impiegato Fiat occorre camera cucina possibilmente servizi. Telefonare 44-481.

AFFITTO compro casetta soleggiata 4 camere acqua luce, altitudine 500-700, 30 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino». A5590

CAMBERENI camera ammobiliata presso [illegible] Torino con altri[illegible] anche pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 5370

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona cambierebbe corso. Telefonare 44-481. 900

CERCASI alloggio camera tinello servizi zona Parella libero maggio contratto regolare. Tel. 772-[illegible] ore uffici.

**CERCASI IN AFFITTO TORINO O IMMEDIATE VICINANZE STABILIMENTO INDUSTRIALE CON UFFICI MQ. 1000-2000. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ' STAMPA 4114 — TORINO».

CERCASI marzo aprile alloggio 3 camere salone ed 5 camere, zona Francia, Pescheria, Crocetta. Tel. 590-006.

CERCO alloggio signorile 5-6 camere zona Crocetta. Telefonare 672-716.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autoarpori moderni, garanzie, costi ribassi preventivi. Telef. 513-311 ufficio, 388-220 abitazione. Hasenzaun. 1121

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 272-722, Cignari

COTTOGRESSA [illegible] Bardonia affitta 2 camere dallo studio centrale ai collegati delle altre specialità. Telefonare ore 15-17 feriali, [illegible]. 60-813.

LOCALI commercialissimi entrostanti portici, 30, 40, 100 mt. adatti negozio, deposito, affittasi. Telef. 262-675 ore pasti.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

AFFITTERESI periodo estivo alloggetto ammobiliato collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino».

LAGUEGLIA affittasi villetta ammobiliata, 2 camere, cucina, cucina, bagno, terrazzo. Telefonare 765-860.

VILLA oppure appartamento 5-6 lotti con giardino cercasi dintorni collina Nichiana, Cumiana, altra località mezza montagna non oltre 30 chilometri Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2262 — Torino». A5313

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

LOANO, tel. 42-350, Pensione Helvetia, tutti comforts Soleggiatissima. Prezzi modici. 20324

PISTE Ligure, tel. 570-073, Pensione Mariabella giardino sul mare. Cucina, condizioni veramente ottime. Interpellateci. 20299

PRENOTATEVI, Tranquillissima, signorile villa Pensione «George», Solaro 37, fantastico, 521-994. 20046

TARASIE, Hotel Sion, tutte camere lusso, Pensione 2000 lire giornaliere.

VILLA Elvira, Ceres (To). Autunno, inverno soggiorno ideale, convalescenza, cure, riposo, ogni comforts. Tel. 51-30.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

A. ACCADEMIA corrispondenza moderno insegnamento direttissimo breve tempo abilitanti economicheri. Interessati scrivo. Nizza 9.

A. ACCADEMIA corrispondenza scuola insegnamento commerciale. Nizza 9 piano nobile.

A. ASSOLUTA serietà, massima garanzia. Diversissimi accoscicatori, pettinatrici. Scuola Maria, Amedeo 15, telefono 651-969. 161

A. GRATUITAMENTE direttore politecnico esistito. Ehrsam, via Po 22, ore 15-20. Tornitura, arredamenti, pettinatrici, parrucchieri. 1241

A. ISTITUTO Aurora, Massimi 10 telefono 526-746. Corsi diurni-serali calligrafia, stenografia completissimi, private contributi Ristorazione impiegati.

ACCONCIATORI direttissimo frequentando corsi accademici massa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati, scuola Dario Mario, via Pio V 5, telefono 877-038. 972

ALLA REALITZ, VIA SANTA [illegible] 3, INIZIANO NUOVI CORSI DI LINGUE DIURNI & SERALI, COLLETTIVI ED INDIVIDUALI. INFORMAZIONI TEL. 553-916. UFFICIO TRADUZIONI.

BALOSSINI, Scuola professionale estetica viso, pedicure, massaggi. Sono aperte le iscrizioni corsi giornalieri e serali. Telefonare 547-470. A7352

BALLERINE qualsiasi nuova. Inizio di gennaio! Insegnate perfettamente frequentando speciale corso misto, corrispondenza. Opuscolo gratuito scrivendo Casella postale 62 F, Torino. 62

CORSI diurni, serali dattilografia, stenografia, ragioneria. Lingue inglese, francese contabilità meccanizzata calcolatori elettrici. Istituto Voeglin. Corsi[illegible] 22. 1077

ISTITUTO Vagnone, via Pagano 7, inizio corsi paghe contributi, stenodattilo, computometer. Preparazione esami avviamento industriale e commerciale.

PARRUCCHIERE uomo e parrucchiera in 10 lezioni, imparerete bene taglio acconciatura arte, tinture riflessi naturali, lavoro assicurato. Dalmondo, via Farini 10. Telefonare 40-366. 1004

LEZ. PRIVATE L. 90 per parola

ACQUERELLO indipendenza insegnerò impiegando rapidamente maglieria da Guarnieri, Moria di Forlì 16. 864

**ARCHITETTO, INDUSTRIAL DESIGNER A.D.I., OFFRE AD INDUSTRIE SPECIALIZZATE SERIE, CONSULENZA ESTETICA TECNOLOGICA PER PRODUZIONE QUALIFICATA E PROBLEMI [illegible]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

BALLERINE particolarmente giovani prendendo lezioni corso San Martino 6. Telefonare 518-038. 793

ENGLISH lessons with the Shuaker Method and English teachers. The English Centre, via Accetta 17, tel. 44-468.

[illegible]PUBBLICITÀ laureata all'Università di Roma da lezioni private di Ragioneria. Telefonare 539-130. A7373

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

AFFITTASI bella camera [illegible] ad una, due persone. Telefonare 278-702.

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

CAPO ufficio amministrazione, contabilità, espertissimo ragioniere 35enne, impiegato mandiera, serietà, attitudini comando, offresi piccola media industria. Telefonare 744-237. A6421

CARTELLONISTA figurinista 15enne offresi, scrivere: «Pubblicità Stampa 2373 — Torino». A6042

CENTRALINISTA già Stipel offresi, pratica decennale. Telefonare 582-096.

CORRISPONDENTE commerciale ad industriale inglese e francese offresi. Telefonare pomeriggio 793-105. A6099

DIPLOMATO trentenne lavorando attualmente istallatore idraulico sanitario cerca diversa occupazione preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3057 — Torino». A5568

DISEGNATORE particolarista offresi propria diretta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2360 — Torino».

**LAUREATO LUNGA ESPERIENZA ESPORTAZIONE, PERFETTA CONOSCENZA MERCATI EUROPEI ET MEDIO ORIENTE, CONOSCENZA PERFETTA TEDESCO FRANCESE INGLESE, OFFRESI CONSULENTE PRESSO IMPRESA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ' STAMPA 2276 — TORINO».

MAESTRA esperienza insegnerà in genere superiore decennale scopo migliorare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2258 — Torino». A6201

OFFRESI subito perito industriale militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2308 — Torino». A6558

PENSIONATA lunga pratica lavori ufficio, dattilografia, eccellentissimi anche come maestra. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 — Torino».

PENSIONATO pratico lavori ufficio eseguirebbe anche corrispondente traduttore perfetto inglese offresi mezza giornata. Telefonare 778-524. A6023

PERITO meccanico tecnicoperitocne militesente impiegato ufficio desidererebbe cambio posto lavoro massimamente proposte ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4103 — Torino». A4761

PERITO elettrotecnico pratico manutenzione, particolarmente libero offresi. Telefonare 553-514. A6166

PERITO meccanico disegnatore offresi ore libere, lavoriprio proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino».

PERITO meccanico tecnicodirezione, pluriannuale esperienza macchine utensili ottima conoscenza disegno, organizzazione lavoro serie, alti [illegible] tempi. Cerco buona [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino».

PERITO proprietà, 47anni, cerca esperienza amministrazione e maneggio, modi e maniere, massima alta responsabilità, conoscenza lingue, eventualmente proposta matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2249 — Torino». A5320

PRATICO APPROVVIGIONAMENTI E VENDITE SETTORE SALDATURE E APPARECCHI, LUNGA ESPERIENZA, SIENNE DIPLOMATO, SPECIALIZZAZIONE TECNICO-PUBBLICITARIA, CONOSCENZA FRANCESE, AUTO, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ' STAMPA 2213 — TORINO».

PRATICO tenuta libri paga, contributi, corrispondenza, lavori dattilografia, pratiche varie per piccola azienda offresi al pomeriggio. Telefonare 555-736.

QUINQUAGENNE stenodattilografa, trentese, 2° impiego, volenterosa offresi sera ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino». A6317

RAGIONIERA 22enne stenodattilografa, conoscenza inglese, impiegherebbesi seria ditta. Telefonare [illegible].

RAGIONIERA ventiduenne, scopo miglioramento, comprerebbesi industria esportazione assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino». A5453

RAGIONIERE militesente patente D compatibile, pratica dattilografia ed calcolo meccanico, bella presenza offresi subito per qualsiasi impiego. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3116 — Torino». A6654

RAGIONIERE militesente referenziato secondo impiego offresi subito. Telefonare 235-400. A7229

RAGIONIERE venticinque offresi qualsiasi impiego. Telefonare 236-067. A2841

RAGIONIERE 21enne, militesente, offresi sera ditta. Telefonare 278-278.

SEGRETARIA direttore, abile stenodattilografia, corrispondente, massimi concetto, pratica decennale, buona cultura, referenze, offresi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino».

SEGRETARIO corrispondente [illegible] grado cultura universitaria assolutamente proposta adeguata. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 2342 — Torino». A[illegible]

SIGNORA mezza età distinta abili corrieri buona conoscenza francese, stenodattilografia, già segretaria istituto bancario occuperebbesi preferibilmente mezza giornata. Telefonare 583-547.

SIGNORA mezza età, pratica contabilità commerciale, lavori ufficio, occuperebbesi sera ditta. Tel. 590-308.

SIGNORA trentenne, ex-dipendente ospedale, referenziata, offresi a studio medico. Telefonare 886-006. A5629

SIGNORA trentenne pratica lavori ufficio, referenziata, offresi. Tel. [illegible]

SIGNORA trentenne, referenziata, [illegible] cercando offresi cassiera. Tel. 586-606.

SIGNORINE 20anni offresi qualsiasi impiego, [illegible] lingue, lievissima patente. Telefonare 480-186. A6127

TECNICO francese, buona cultura, provata esperienza industriale e commerciale, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2268 — Torino». A5738

TRENTENNE qualificatissima dati lavori ufficio impiegherebbesi seria industria possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

LAUREATO giurisprudenza, anni 44, pensionando statale, lunga carriera, offresi per adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2329 — Torino». A5273

OFFRESI 18enne pratica lavori ufficio. Telefonare dalle 8.30 alle 13 al 277-534.

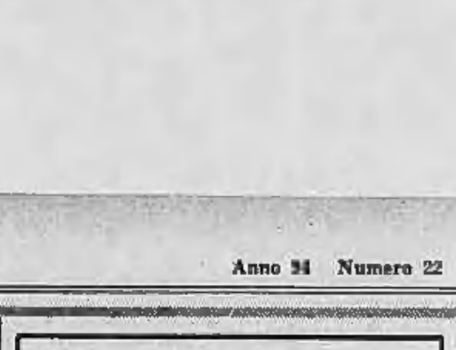
(Continua a pag. 10)

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

CARLO II

L'attrice Moll Davis

XXXVII — Tradendo nello stesso tempo la sua sposa, la fredda ma sterile principessa Caterina di Braganza, e le sue due favorite ufficiali, Barbara Villiers, contessa di Castlemaine, e Frances Stewart, duchessa di Richmond, re Carlo II si incapriccia di una giovane attrice, Margaret Hughes. Ma uno Stuart, suo cugino il principe Rupert di Baviera, si innamora sinceramente di Margaret e finisce per sposarla.



Carlo II si consola presto di aver perduto Margaret Hughes. Egli non tarda infatti a notare un'altra attrice che comincia a tenere d'occhio. Si chiama Moll Davis. La prima volta in cui Carlo la vede è al Duke's Theatre in una commedia di Davenant, «I rivali». Moll Davis interpreta la parte di Celania, una giovane pastorella alla ricerca dell'amore e che si lamenta di essere sola. Ella esterna la sua tristezza in una ballata in cui canta, con aria afflitta, questi versi disperati: «La mia casa è la terra nuda e fredda - E molto magri sono i miei pasti - Ma ciò che mi affligge di più - E' l'indifferenza dell'uomo che amo - E sempre geme: torna, amore mio!...». Con queste parole desolate, Moll Davis

si lascia cadere a terra accasciata dal dolore. Canto e mimica producono una forte impressione su Carlo II. Nel seguito dello spettacolo, Moll Davis danza mostrando le sottili cavigliе e le belle gambe nervose: il re, alla fine della serata, si sente completamente conquistato dalla giovane artista. Il giorno dopo, Carlo chiede informazioni sull'attrice. Moll, il cui vero nome è Mary, è la figlia di un fabbro del villaggio di Charlton, nel Wiltshire. Faceva la lattaia. Ma il suo vero padre era il colonnello Howard, figlio del conte di Berkshire, il cui castello è vicino a Charlton. Ora, il colonnello Howard ha un fratello, Giacomo, che scrive lavori teatrali. Ed è questo Giacomo Howard che, portando la giovane

Mary a Londra e consigliandola, la fa diventare l'attrice Moll Davis. Carlo II apprende anche che la graziosa artista abita in un molto modesto alloggio ammobiliato a Ludgate Hill. A una successiva rappresentazione dei «Rivali», Carlo II torna al Duke's Theatre per applaudire Moll Davis. Nell'intervallo, egli fa pregare l'attrice di recarsi nel suo palco. Egli la complimenta e le annuncia che da ora in poi abiterà, dalla stessa sera, una casa in Suffolk Street, nell'elegante quartiere di Haymarket, vicino al palazzo di Whitehall. Egli ha affittato la casa a nome dell'artista e i mobili sono stati forniti dalla Casa reale. Naturalmente Carlo II si recherà da Moll Davis a inaugurare la medesima notte l'alloggio.

Moll Davis è una brava ragazza, sciocca e alquanto volgare. Ella si meraviglia di vedersi l'amante di un re e non esita ad andare a pavoneggiarsi a corte. Il mattino, e ancora quando è sicura che la regina, Barbara Castlemaine o qualche altra dama importante la possono vedere. E sfoggia ostentatamente il guanto per mostrare l'anello ornato di smeraldi (del valore di 700 sterline) che il re le ha regalato. A una rappresentazione dei «Rivali» data nello stesso palazzo di Whitehall per i familiari di Carlo II, Moll Davis fa tanti segni d'intelligenza e di amicizia al re che la regina, offesa, si alza ed esce insieme a tutte le sue dame d'onore. Grande impressione fra i presenti.

SEGUE: Il giovane John Churchill

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ecco sul ring l'uomo mascherato

Catch-acrobazia a Torino. Ecco impegnati ieri sera l'Uomo mascherato contro Smunovich. Vincerà l'Uomo con la maschera che guadagna, a quanto si dice, circa 300 mila lire ogni esibizione (foto Molaio)

Questa sera, boxe alla "Ponchia,,

Miranda è un fuoriclasse che dà sempre spettacolo

Suo avversario è il francese Jacob - Garbelli affronta Martinez e deve far bella figura, se vuole proseguire per la strada che lo porterà a battersi con il campione europeo Mc Cormack

Branchini, lui sera, in una delle prime file alla «Ponchia» per la serata di *catch*, aveva l'aria schizzinosa e disgustata di una baronessa decaduta costretta a sedersi accanto al suo sguattero di stalla. Il non si può dire che Don Umberto avesse tutti i torti nel sentirsi piuttosto amareggiato: il pubblico consapevole con cui il pubblico torinese si lasciava abbindolare dai mille trucchi di sportivissimi istrioni come i lottatori venuti dal Palazzo dello Sport di Parigi — uno spettacolo divertente a piccole dosi, ma dopo un'ora la parte più smaliziata degli spettatori ne aveva già abbastanza. — gli suggeriva malinconiche considerazioni sulla sua attività di procuratore e di organizzatore di boxe. «Cosa sto ad affaticarmi — pensava — cosa sto a perder le notti telefonando a mezza Europa, per mettere insieme un programma pugilistico di tutto rispetto, se poi il pubblico crede di più a quegli spettacoli di arte varia che alla genuina fatica dei miei pugili?».

Considerazioni un tantino amare ma che hanno purtroppo un fondo di verità. Gli organizzatori della G.B.C. che hanno messo in cartellone per stasera sullo stesso *ring* della palestra Ponchia, una riunione impernitata sugli incontri Garbelli-Martinez e Miranda-Jacob, hanno tuttavia fiducia che il pubblico torinese smentisca le apprensioni di Branchini e premi gli sforzi di chi sta lavorando (e sta pagando di tasca sua) per l'ardua impresa di far rinascere definitivamente la boxe a Torino.

Il cartellone è decisamente buono. Robert Martinez, avversario scelto per Garbelli, è un ventiseienne peso medio francese battuto una sola volta da professionista, dotato di velocità di gambe e nel portare i colpi, preciso e potente nella sua efficacissima boxe di rimessa, che gli ha permesso di scendere due volte in Italia e di tornarsene a casa vincitore in entrambe le occasioni, su Gentiletti e su Santini, quest'ultimo messo al tappeto due volte prima di cedere largamente ai punti. Il peso medio milanese, che ha ormai trentun anno, deve assolutamente vincere e convincere contro il corianno transalpino, per mostrarsi degno di ripercorrere la strada che porta al titolo europeo. Se Giancarlo dovesse ottenere la brillante affermazione che Branchini attende da lui, non occorrerebbe troppa fatica per indurre il campione d'Europa Mc Cormack a firmare il contratto per mettere in palio il titolo in Italia. Questa firma dipende, insomma, dalla stessa Garbelli.

Qualcuno ha detto che nell'incontro Miranda - Jacob manca l'incertezza del pronostico. Una facile previsione. Il fuoriclasse italo-argentino ha un valore tanto elevato che nei suoi incontri al vertice, con tipi come Jofre o come Kiggepech, potrebbe mettere in dubbio la sua vittoria. Il risultato quindi è scontato, ma Jacques Jacob è tuttavia un antagonista duro e resistente, vincitore fra l'altro su quel Lamora protagonista di un bel combattimento proprio contro Miranda in novembre a Torino. Vincerà Miranda, senza dubbio — come a suo tempo ad Alghero vinse ai punti Burruni su Jacob — tuttavia l'italo-argentino avrà modo di sfoggiare egualmente tutta la sua arte pugilistica e di congedarsi dal pubblico torinese con una spettacolare esibizione.

Tra gli incontri d'apertura, affidati ai sardi Medda e Toccu, rispettivamente contro il cremonese Ghinaglia ed il bielleso Mantovani, a all'imbattuto peso welter acquese Orma (contro Bacchiani di Pesaro) ed i due confronti principali, il match fra il peso piuma torinese Armando Scorda ed il parigino Roger Guilhot, costituirà un numero di indubbio interesse. L'allievo di Garzena ha ampiamente dimostrato di non meritare più incontri scontati ed avversari mediocri: quello di stasera è veramente il primo incontro in cui Armando schiera seriamente una sconfitta ed in cui cercherà, sfoggiando vittoriosamente le nitide armi della sua completezza stilistica, di conquistarsi il diritto ad una sempre maggiore considerazione da parte degli organizzatori.

Gianni Pignata

Questo il programma

LEGGERI - ore 21: Medda c. Ghinaglia, in 6 riprese.

GALLO - ore 21,25: Tacca c. Mantovani, in 6 riprese.

WELTERS - ore 21,50: Orma c. Bacchiani, in 6 riprese.

PIUMA - ore 22,15: Scorda c. Guilhot, in 8 riprese.

MOSCA - ore 22,50: Miranda c. Jacob, in 8 riprese.

MEDI - ore 23,30: Gockelli c. Martinez, in 10 riprese.

Il peso dei pugili è previsto per le ore 13 presso la sede torinese della G.B.C., in via Sicna 34.

A caccia del 13

La scheda del calcio pronostici

X BOLOGNA (27) - TORINO (27). La partita è molto equilibrata, con due squadre a parità di classifica e di rendimento. Nel Torino rientra Nasti ed esce (temporaneamente) Sesia.

X CATANIA (30) - ROMA (29). La classe della Roma supera l'impeto e la grinta del Catania? Un po' dell'una ed un po' dell'altra, quindi un «pari» ci sta bene.

1 INTER (33)-PADOVA (15). D'accordo che l'Inter è forse in crisi, ma via, il Padova non dovrebbe davvero cavare la grazia di farcela.

1 JUVENTUS (34) - SPAL (15). La Juventus, mutilata dalle squalifiche del giudice sportivo (Garzena e Mora), dovrà manovrare d'impeto contro la vivace Spal. Glocheck Recagno sia sinistra perché Bianchini verrà spostato a destra.

1-X L. R. VICENZA (15) - ATALANTA (30). I vicentini «debbono» vincere per uscire fuori dal groviglio di fondo classifica, ma l'impresa contro i bergamaschi è tutt'altro che facile.

1 LECCO (13) - MANTOVA (23). Un compito ardua per il Lecco, ma il Mantova ha nelle gambe la gara di ieri contro l'Udinese.

X-2 SAMPDORIA (30) - MILAN (32). In questo periodo il Milan pare dimezzato: improbabile; la Samp quindi farà già gran cosa se saprà evitare la sconfitta.

2-X UDINESE (31)-FIORENTINA (33). Dovrebbe essere una cosa facile per i toscani regolare l'Udinese che la sconfitta di ieri — in casa — nel recupero contro il Mantova ha praticamente scaraventato in zona B.

X VENEZIA (14) - PALERMO (24). Il Venezia farà di tutto per vincere ma il Palermo (con Maifredi in testa) ha buone «carte» per evitare che questo accada.

1-X PRATO (28) - MESSINA (30). Il Messina, fuori casa, ha già parecchio cioè se vuole; il Prato non è sembrato domenica scorsa la gran cosa.

X-2-1 VERONA (21)-GENOA (30). Partita vibrante, ricca di sconcertante, di «temi» tattici piacevoli ed intelligenti; ogni dovrebbe risultare questa gara, che il Genoa può vincere ma anche perdere. Il Verona ha la più «munita» difesa della serie B: ha incassato sinora 11 gol.

X-2 EMPOLI (31) - ANCONITANA (24). Scontro tra Fulvio e la prima classificata del girone B di serie C: una sarà certa l'Ancontana a subire il danno maggiore.

1 TRAPANI (18) - MARZALA (19). Incontro siculissimo, con lieve vantaggio — fattore campo — per il Trapani: ostrambe le compagini hanno segnato 15 reti subendone 13.

1 Bari (23) - Parma (20).

X Siena (18) - Cremona (21).

Quando Sivori fa il portiere

Allenamento al campo Combi. E' di scena, in veste straordinaria di portiere, Enrico Omar Sivori. Lo stile, la «grinta», lo scatto ci sono, ma domenica l'oriundo sarà al suo vero posto di mezz'ala, con l'incarico di infastidire il più possibile la difesa della Spal. Nella Juventus non giocheranno Mora e Garzena squalificati

Un intenso week-end sulle nevi europee

«Tutto sci» d'attualità

Gli assi della discesa a Cortina (uomini) e in Val Gardena (donne) - In Jugoslavia i fondisti per la Kurikkala - Impegnati anche i saltatori ed i bobisti - Domani al Sestriere il «derby» dei cittadini

I campionati mondiali di sci, in programma a Chamonix dal 10 al 18 febbraio per le prove alpine e a Zakopane dal 16 al 25 dello stesso mese per le prove nordiche, si avvicinano lentamente. Già si parla di formazione delle varie squadre che nelle nevi di Francia e di Polonia si daranno battaglia per la conquista dei titoli tanto ambiti. Ed ecco perché le gare che si svolgeranno nel prossimo weekend assumono un'importanza del tutto particolare.

Iniziamo la rapida rassegna con Cortina. I francesi capeggiati da Périllat, gli austriaci guidati da Nenning e i tedeschi con alla testa Bogner, sabato e domenica nella discesa libera della Stratofana e nello slalom speciale, ambedue valevoli per la coppa «Ilio Colli», cercheranno di ricattare le scelte prove finora fornite. Loro avversari, gli azzurri che a Wengen si sono affermati nello slalom con Mathys e a Kitzbuehel nella «libera» con Forrer, e gli statunitensi vincitori dello slalom a Kitzbuehel con Ferries.

Gli italiani, come ha dichiarato nei giorni scorsi il dott. Fossati Bellani, presidente della C. T. per le prove alpine, nostreranno un vero e proprio esame in vista dei «mondiali». O lotteranno alla pari con gli stranieri, oppure molti di loro vedranno Chamonix soltanto in cartolina. L'unico azzurro sicuro di partecipare ai campionati mondiali, Bruno Alberti, purtroppo non potrà correre. Colpito da una seria forma influenzale, il cortinese ha dovuto rassegnarsi al *forfait*; peccato, perché finalmente, sulle nevi di casa sua, avrebbe potuto dare mano matto a tutti.

In Val Gardena, sempre sabato e domenica, saranno di scena le discesiste, impegnate, al pari dei loro colleghi, in una «libera» e in uno slalom valevoli per la coppa del Tre comuni ladini. A Selva, sulla «cinque» del Ciampinoi, sarà disputata la discesa; a Santa Cristina avrà luogo lo slalom e Ortisei, per quest'anno, si accontenterà di riunire le concorrenti per la premiazione. Le austriache hanno «snobbato» la manifestazione. Il che non depone in favore della serietà data loro federazione. Ma vi saranno le tedesche e le francesi, le statunitensi e le svizzere, oltre naturalmente le azzurre con la Riva e la Schir.

Non è da credersi che siano soltanto i discesisti a «lavorare»; pertanto del settore alpino passiamo a quello nordico. A Dalsicz, i fondisti italiani capeggiati da De Florian e De Dorigo, freschi vincitori del trofeo militare delle Cinque nazioni, saranno i grandi favoriti nella «Kurikkala». Nel programma figurano l'individuale sui 15 chilometri, la staffetta 3 × 10, l'individuale femminile e l'individuale juniores. Anche in quest'ultima gara gli italiani non dovrebbero temere sorprese; anzi si dovrebbe assistere a un duello di famiglia tra Aldo Stella e Scola da una parte e i valdostani Peyrot, Gontyar e Petitjacques dall'altra. Fra i saltatori mancheranno Gianfranco Stella e Stuffer, che a Garmisch cercheranno di farsi onore riconquistando il titolo mondiale militare.

Sempre nel settore nordico non vanno dimenticati i saltatori, che proprio lati, a Garmisch, hanno colto una clamorosa affermazione con Bruno De Zordo. I nostri atleti daranno battaglia sul trampolino di Chamonix nella coppa Kongsberg, la seconda gara «X», Concludiamo la rassegna col campionato mondiale di bob a quattro. Primi a mettersi in scena nella seconda settimana nel «due», i bobisti italiani faranno il possibile sabato e domenica a Garmisch per bissare il successo anche su Il cortinese Rusti, l'uomo nuovo dell'ambiente, negli allenamenti non ha ottenuto tempi di eccezionale valore. Forse toccherà a Zardini, l'esterno secondo di questo sport, di conquistare il titolo.

Giorgio Bellani

Derby sulla Banchetta

Sulle panchine dei Sisez, a Sestriere, domani si corre il «derby» dei Cittadini, quotidianissima edizione. La gara, internazionale, maschile e femminile, riservata alla categoria speciale dei non valligiani, si svolgerà sulla pista di Banchetta con inizio vocale le 10,30.

Sono arrivati a Sestriere in 21 allenatori giorni, discesisti svizzeri, francesi, tedeschi, norvegesi, spagnoli, inglesi ed austriaci. Gli italiani, naturalmente, sono di casa.

La discesa libera del «derby» seguirà un tracciato di circa 3500 metri (per gli uomini), con un dislivello di 700, con 34 «porte» di direzione. Per le donne, 150 metri di dislivello in meno ed uno sviluppo di 2100 metri.

Scelta a Roma la nutrita carovana dei calciatori azzurri

Appuntamento a Bologna il 7 febbraio

Nemmeno il secondo «raduno-fiume» è riuscito a fornire spunti di vero interesse - Come si è fissato il programma della preparazione per la trasferta iridata in Cile

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, giovedì sera.

Il calciatori azzurri, a meglio i candidati alla maglia azzurra, si sono incolati ieri a Roma, dopo la duplice prova pratica allo stadio Olimpico, con un saluto: «Arrivederci a Bologna il 7 febbraio». Questa è la data scelta dai tecnici federali per il prossimo raduno, e si tratterà verosimilmente di una convocazione importante perché allora si parlerà sul serio di aguardia nazionale: non più di esibizione. Pino ad ora (a Firenze ed a Roma) non si è fatto altro che un giro d'orizzonte, si sono visti all'opera troppi giocatori e per ognuno di presenti è stata compilata una scheda tecnico-sanitaria.

Ora che in due prove sono stati un fallimento poiredbe sembrare troppo, ma con tutta sincerità dobbiamo ammettere che non poco si è visto che già non si conoscesse. Logico che Herrera e Mazza intendano ora difendere la loro opera, giusto che i due responsabili vogliano far credere di conoscere ormai tutti sul «materiale uomo» a disposizione, ma c'è da augurarsi che la scelta al momento opportuno venga fatta in base alle risultanze del campionato, non in relazione ai «pronostici fiorentini» e romani.

Perché non si può certo pensare di avere scoperto il sostituto di Sivori, ed è intimamente che sia stato possibile trovare una difesa superiore a quella formata da Robotti, Castelletti, Lovi, Maldini, e compagni. A Firenze e a Roma si è un po' giocato d'azzardo, e le risultanze sono povere e modeste. Vediamo assieme l'elenco dei possibili azzurri: i portieri Bugon, Albertosi, Giuliano Sarti e Mattrel; i terzini Robotti, Castelletti, Lovi e Benito Sarti; i centromediani Maldini, Salvadore e Janich; i interni Bolchi, Trapattoni, Emoli, Radice e Cella; e gli attaccanti Hora, Lojacono, Angelillo, Altafini, Bassi, Corso, Rivera, Mazzioni, Nicolè, Petris, Pascutti, Perani, Mazzola, Ferrini e Balgnetti. Niente di nuovo, come si vede, perché non era certo necessario organizzare i due radumi di settembre per combinare quest'elenco. Il campionato ce lo presenta come i migliori ogni domenica.

Domenica, ora non possiamo che prendere atto che la prova ed i collaudi sono finiti. Si entra nella fase della preparazione vera e propria ed il programma di questo lavoro è stato concordato ieri sera a Roma in una riunione «al vertice», cui hanno preso parte il presidente della federazione, dott. Pasquale, il presidente del settore squadre nazionali, dott. Spadaccini, e i membri della commissione Herrera e Mazza. Ferrari è in Cile per... trovare un albergo adatto alla comitiva azzurra, e pare che l'opera non sia facile. Il comitato organizzatore dei campionati del mondo avrebbe assegnato agli italiani l'intera undicesima piano di un hotel-grattacielo, ma la sistemazione non piace a Herrera, che preferirebbe un alberghetto tranquillo alla periferia di Santiago, non nel pieno cuore della metropoli cilena.

Queste le decisioni dell'apposito comitato federale: il 7 febbraio raduno di 30 giocatori a Bologna (nel numero sono compresi anche i grossi nomi, come Sivori, Maldini, Mora e tutti gli altri), con due distinte partite contro squadre della Lega minore.

Il 21 marzo e il 2 aprile nuovo concentramento in località da stabilire ed altre partite-prova contro squadre di club stranieri. Alla fine del campionato (15 aprile) la nazionale azzurra entrerà nel clima dei campionati con due gare ufficiali: la prima contro la rappresentativa di Francia il 6 maggio in una città italiana non ancora scelta, l'altro match è ancora allo studio. Si parla di Inghilterra, Portogallo o Russia. A Roma forse non si sono trovati giocatori capaci di costituire gli «azzurri di sempre» però si è lavorato per trovare il materiale per la preparazione vera e propria. Dopo tanto chiasso, è certo un po' poco.

GIULIO ACCATINO

Dietro le quinte del raduno

I discorsi «segreti»

Quattro chiacchiere (alla buona e senza impegno) con Viani, Hidegkuti e Boniperti

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA, giovedì sera.

(g. acc.) Discorsi più o meno segreti, fatti nelle pause di questo strano raduno azzurro di Roma. C'erano molti tecnici del calcio italiano, Viani, ad esempio, ma Viani fresco e riposato ma soprattutto scrutatore.

«Contento del Milan?».

«Certo — ha risposto. — Ma il bello per noi deve ancora venire. Vedi quel Rivera? Se mettesse qualche chilo sulle ossa prenderebbe il posto di Sivori e potrebbe giocarci a fianco».

«Si dice che l'Alessandria dopo Rivera tenga in serbo un certo Vanara, decisa ad emulare le gesta del biondino, e che questo Vanara sia già impegnato per il Milan».

«Vanara non vale la metà di Rivera. Questo è un vero paracarro».

Chiediamo ad Hidegkuti, l'ungherese campione della famosa Honved, e attuale trainer della Fiorentina, le sue impressioni sull'allenamento azzurro.

«Giocano abbastanza bene come squadra. Non credo però si possano giudicare i singoli atleti in base a questa sola prova».

«Che ne pensa dei due portieri della Fiorentina, Sarti e Albertosi?».

«Sono due bravi ragazzi».

«Però il titolare è Sarti mentre nella nazionale gioca Albertosi».

«Non è vero; a Udine, domenica, giocherà Albertosi».

Hidegkuti è più cautamente di Viani e passa naturalmente alla «una» Fiorentina in testa alla classifica.

Boniperti è più taciturno del solito, ma gli chiediamo ugualmente: «Nel ruolo come tecnico della nazionale?».

«No, come dirigente della Juventus».

«Distanza come dirigente tecnico...».

«E' vero. Anche la Juventus deve avere un osservatore in questi raduni».

«Chi li è piaciuto di più?».

«Rivera e Salvadore».

«Oh, ma il Milan...».

«Ho detto che mi sono piaciuti, non che la Juventus intende acquistarli».

«Hai accettato incarichi ufficiali per la nazionale in vista dei campionati del mondo?».

«Sono stato invitato a seguire la preparazione della rappresentativa della Germania, ma ho dovuto rinunciare per altri impegni».

«Impegni con la Juventus?».

«Anche per la Juventus».

Pare che le squadre-campioni intenda saturare decisamente sul «mercato estivo» per consolidare e potenziare i suoi quadri, in vista della prossima stagione, e che Boniperti sia appunto il tecnico incaricato di visionare i candidati a rivestire la maglia bianconera. E' un lavoro lungo e difficile, che il «vecchio capitano» svolge con molta cura. Forse ha già visto qualcuno di interessante anche a Roma, ma non ha comunicato a nessuno i suoi giudizi. Ne parlerà presto con il presidente juventino dott. Umberto Agnelli.

Pronostici ippici

1-2 PARIGI (Vincennes), Gran Prix d'Amerique (trotto; 400.000 s. l., 3000 metri; 20 partenti). Difficile il compito di Varnese contro la fortissima Nowstar (gr. 1) e Masina (gr. 2), quest'ultima penalizzata di 25 metri.

1-2 ROMA (Tor di Valle), Premio Esquilino (trotto) lire 250.000, m. 2000; 9 partenti). Tutti i concorrenti hanno una buona media lavoratori; i migliori si paiono Grenon (gr. 2) e Ivan (gr. 1).

1-2 MILANO (San Siro), Premio Giginto (trotto; L. 310.000, m. 2125; 9 partenti). Pronostico molto incerto: Orientale (gr. 1) ed Epos (gr. 2) ci paiono i più forti.

1-X MILANO (San Siro), Premio Matterone (trotto; lire 310.000, m. 1600; 10 partenti). Havinka (gr. 1) sembra molto buona in corsa; fra gli altri appressabile Nanino (gr. 2).

1-2 FIRENZE (Molino), Premio Manovumana (trotto; lire 400.000, m. 2400; 10 partenti). Hudson (gr. 1) è il favorito della gara; buona la corsa anche Allah (gr. 2).

1-X NAPOLI (Agnano), Premio Castel Sant'Elmo (galoppo; L. 350.000, m. 1600; 11 partenti). I migliori sono Piero Fiasco (gr. 1) ed Eris (gr. 2).

PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abillement - Clothing
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 40-306
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 19
Via Nizza 193
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza 62
Piazza Statuto 10/a
Corso Orbassano 85
Via Madama Cristina 16
Via Cibrario 27
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AERONODELLISMO Aéro-Models - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARREDAMENTI Ameublement - Furnishing
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 22

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 328
Succ. F.lli NICOLA: via Roma 80

CALZATURE Chaussures - Shoes
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Massini

DISCHI Disques - Records
ASTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LETTI: Via Massini 41

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210

MOBILI Meubles - Furniture
S. DOMENICO: V. Milano, ang. V. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Opticos - Optic
A. BENIGNI - Polyoptic Master: Via Roma 338

PELLETTERIE Maroquinerias - Leather Goods
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, tel. 81-542

PIZZI RICAMI Dentelles brodaries - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via Della Orfane 2

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 515-518
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

VERONA PIACE ALLA "FIGLIA DEL METODO,,

La Strasberg crocerossina del giovanissimo Hemingway

L'attrice americana, uscita dall'«Actor's Studio» del padre, interpreta un film ispirato alla vita del grande scrittore - Il regista Martin Ritt gira in una chiesa trasformata in ospedale

Nostro servizio particolare

Verona, giovedì sera.

Susan Strasberg è entusiasta di Verona: «Così piccola e raccolta la conosco ormai come la mia tasca — dice —. E' una città cui mi sono affezionata e che non potrò mai dimenticare. Ha un suo fascino sottile e un po' nascosto, che anche durante certe bigie giornate invernali non scompare».

La giovane attrice che gli amici ora chiamano confidenzialmente «figlia del metodo», alludendo evidentemente al sistema di insegnamento drammatico felicemente adottato dal padre Lee Strasberg nel suo celebre «Actor's Studio», è qui al lavoro già da alcune settimane quale protagonista di Avventura di un giovane diretto da Martin Ritt e tratto — com'è noto — da una delle più belle novelle di Hemingway. La scena che si sta girando in questi giorni è la più importante tra quelle che si svolgono in Italia.

Il film infatti ha due principali ambientazioni: l'americana e l'italiana. In questa ultima Nick Adams (il personaggio che è il ritratto giovanile del grande romanziere scomparso) incontra la più significativa delle sue «avventure», la più profonda e definitiva: conosce Rosanna e con lei l'amore. In un primo tempo il regista avrebbe voluto girare la scena nella chiesa di San Zeno, ma poi dopo un sopraluogo ha preferito quella di San Fermo che è più piccola.

Ora Susan Strasberg è alle prese con Nick in quest'ospedale di guerra improvvisato. Il giovane ha un ginocchio sfracellato da uno shrapnel, è ancora in preda allo choc post-operatorio ed appare terribilmente scosso. La prima a farne le spese è appunto l'infermiera Susan Strasberg nel ruolo di Rosanna. Nick dapprima non accetta a migliorare. Sembra perduto, ma Rosanna è già innamorata di lui e riesce con tutte le sue cure e le sue gentili attenzioni a salvarlo. Una passeggiata per Verona — la prima uscita di Nick dall'ospedale, in poltrona a rotelle spinta dalla stessa infermiera — sarà per i due giovani la rivelazione del grande amore che sembra destinato a legarli per tutta la vita.

Osservando Susan Strasberg e l'intensa felicità che le brilla negli occhi sognanti mentre parla con il ferito Richard Baymer, vien fatto di chiederci se questa sua così adorante e profonda immedesimazione nel personaggio, se questa sua accorata e suggestiva recitazione sia frutto dell'insegnamento di suo padre o forse di qualche sua esperienza sofferta e goduta.

«No — risponde l'attrice durante una pausa della lavorazione — non ci sono segreti, né più o meno diretti, te esperienze personali per quanto riguarda il mio modo di lavorare. Ho fatto semplicemente tesoro dei consigli di mio padre, intesi tra l'altro a farmi dimenticare completamente me stessa per rinascere agli effetti drammatici e dare vita con intensa efficacia e convinzione al personaggio che interpreto, vivendone quindi tutte le sensazioni, le gioie, le speranze, le delusioni. E' tutto un processo di impostazione psicologica che mi trasforma e che mi fa gioire o soffrire come se si trattasse veramente di fatti che mi riguardano direttamente e dal corso dei quali dipende la mia stessa vita».

«D'altra parte — aggiunge la Strasberg — sono convinta che ciascuno di noi è condizionato dall'ambiente che lo circonda e dalla personalità di chi lo ha generato. Bene, da quando sono nata ho sempre sentito parlare di recitazione, vivendo continuamente tra i migliori attori di teatro e di cinema. Era naturale quindi che anch'io abbracciassi la carriera drammatica, ma a ragion veduta, certa delle mie possibilità, e sempre lontana da ogni tentazione di vanità esibizionistica».

Susan Strasberg non è soltanto una brava attrice. Al suo eccezionale talento unisce una dolce, riposante bellezza ed un fascino non comune. Possibile che faccia sempre bene l'innamorata di fronte alla macchina da presa e che non abbia, in qualche parte del mondo, il fidanzato, il suo uomo, quello che prima o poi tutte sognano? La domanda può sembrare indiscreta, ma Susan risponde di buon grado:

«Be', se proprio vogliamo mettere le carte in tavola, debbo confessare che io all'amore ci penso spesso. La verità è che sono stata fidanzata una volta, a diciott'anni, e per ora una volta mi basta. Certo, come tutte le ragazze a volte mi capita di prendermi una "cotta", ma cerco subito di farmela passare al più presto perché desidero soprattutto migliorare come attrice, e se mi innamoro veramente, se mi sposo, mi sento che devo smettere di fare l'attrice. A meno che non sia fortunata come Paulo e come Lee, voglio dire come mamma e papà».

Gino Barni

Susan Strasberg a Verona durante le riprese in esterni del film

La capitale lombarda avrà la sua Cinecittà

Nasce alla periferia di Milano un gruppo di otto teatri di posa

Milano, giovedì sera.

Anche Milano avrà la sua «Cinecittà», ma non per fare concorrenza a Cinecittà. Questo è quanto sostengono i dirigenti delle due case produttrici milanesi i quali in proposito dicono: «Roma è la capitale della cinematografia italiana; questo è indiscutibile. Però, penso sia una cosa la si fa a Roma, perché non è possibile realizzarla a Milano?». E così, tra pochi giorni, alla periferia di Milano, al termine di via Palmanova, su di una area di 50 mila metri quadrati, sorgeranno alcuni stabilimenti cinematografici a ciclo completo; i film vi saranno anche sezioni staccate per la produzione di cortometraggi pubblicitari e televisivi.

Alcuni produttori statunitensi hanno già preso contatto con i dirigenti milanesi per la preparazione di una decina di film di soggetto vario e della durata di venti minuti da programmare negli Stati Uniti.

«Le nostre produzioni — hanno detto i dirigenti delle case produttrici milanesi — non saranno certamente, almeno per i primi anni, del tipo De Laurentiis. Tuttavia è nostro intendimento fornire pellicole di un certo impegno artistico, valorizzando soprattutto gli attori, e non sono pochi, che gravitano nell'ambiente della prosa milanese.

CIRCOLO DELLA STAMPA — In occasione del primo collegamento aereo diretto Torino-Luxor, inaugurato, alle 17, la «United Arab Airlines» offre un cocktail con specialità gastronomiche egiziane confezionate dal cuoco dell'Ambasciata egiziana di Roma. Il giornalista Pier Maria Pasinetti presenterà una serie di diapositive sul tema «Luci e colori dell'Egitto antico e moderno».

La "Carmen nera,, imperatrice

Dorothy Dandridge, la celebre «Carmen nera» è giunta a Parigi per interpretare il personaggio dell'imperatrice Zaira nel film «Marco Polo»

Ai «Venerdì letterari»

Parla un poeta della Martinica (Aimé Césaire)

(g. d. c.) Un poeta negro della Martinica riapre i Venerdì Letterari dopo più di un mese di interruzione per la festa di fine d'anno. Aimé Césaire è nato alla Martinica, nelle Antille francesi, nel 1913. La sua poesia, come scrisse di lui Carlo Bo, «canta delle idee»: ed in realtà sarebbe difficile disgiungere in lui la poesia «civile» da quella puramente lirica.

La sua protesta, espressa in versi estremamente raffinati in cui è evidente la lezione di Lorca e anche quella di Breton, suo maestro di surrealismo, utilizza il ricco e istintivo materiale della tradizionale poesia negra. Alcune sue composizioni, come *Ex-voto* per un *naufragio*, in cui ricorre il ritmo del tam-tam come un grido di battaglia, e un cupo respiro di liberà, o come *Barbaro*, in cui la lancinante coscienza della «negritude» come condizione servile e oppressa si trasforma in uno strumento di orgogliosa liberazione, lo indicano come uno dei profeti dell'emancipazione della razza negra dalla sottomissione ai bianchi.

La sua formazione culturale è tipicamente francese. Césaire ha studiato e si è laureato in lettere alla Sorbona, e scrive nella lingua di Racine; i suoi volumi di versi (*Cahier d'un retour au pays natal, Les armes miraculeuses, Soleil cou coupé, Corps perdu, Ferrements*) recano forti tracce della tradizione letteraria europea; come, da un avvenimento storico europeo, la Rivoluzione francese, Césaire ha tratto materia per uno studio sui suoi effetti coloniali.

Il poeta martinicano parlerà domani sera al Carignano (come sempre, l'appuntamento è per le 16) su un tema estremamente legato a tutta la sua opera: «Esiste una civiltà africana?».

STASERA AL CINEMA

A momenti finisce trinciato da un coltellaccio a mezzaluna

E' uno dei personaggi del «Pozzo e il pendolo», film dell'orrore con l'aiuto di filtri rossi - Il riferimento all'omonimo racconto di Poe non va oltre il titolo

IL POZZO E IL PENDOLO (*The Pit and the Pendulum*) di Roger Corman, con Vincent Price e Barbara Steele. Americano, a colori. (Cinema Victoria).

Il colore in funzione patchina è il vanto di questo film diretto da quello stesso Corman che due anni fa ha trasferito sullo schermo un altro e più famoso racconto di Poe, La caduta della casa Usher, ribattezzato I vivi e i morti. Ma anche aiutandosi con un filtro rosso che viene distribuito alla cassa, lo spettatore e la sua patcha restano indifferenti. Non occorrono davvero cocktails per scorgere le pochezze di questo «horror-film» intasato a noi fini di cassetta, e dove l'angoscia è collocata dall'esterno, con raggirosi espedienti. E il riferimento all'omonimo racconto di Poe è una semplice ilustra a cui basta poco più del titolo.

Spagna del 500, fresca d'Inquisizione. Maniaco sulle tracce, e un marito castigliano, don Medina, che piange la morte della sua adorata moglie Elisabetta. Il cognato viene a chiedere spiegazioni a muso duro su quella morte che non lo convince. Ma il vedovo non è in condizioni di darle, è sciocco, non si perdona di non aver fatto murare la camera di tortura, che è stata la causa della morte di Elisabetta. Come l'ultima moglie di Barbablù, ella aveva voluto visitarla per curiosità, e vi era rimasta secca per l'orrore.

La tristezza di mascere, feroce torturatore dell'Inquisizione, era solito sbarazzarsi su amici e parenti. Don Medina junior anche vaneggia che la sua Elisabetta sia stata murata nell'avello di famiglia ancora viva, e per argomenti parla certi biabigli, certi frusoli e anche certe chiamate espresse che tratto tratto gli par di sentire. Un medico amico lo prende in cura, perfidamente.

Spieghiamo questo avverbio. La maglia è vista quanto coi, ma d'accordo col suo amante, il medico, ha ingaggiato questa commedia per condurre il marito alla pazzia. Ci riesce anche troppo bene. Don Medina che sia sano era uno zucchero, dal passo è suo padre spurato. Ora come più aggrada ora di non aver murato la camera di tortura. Va fuori l'edulite, di cui ha assaporato la freschi, il suo compiano, il cognato venuto a disturbarlo, e, mani alla leva, azione già apparecchi. Fra i quali il fedele a mezzaluna che scenderà come un pendolo scende poco per volta sulla vittima che gli sta sotto, fino a trinciarla.

Ma prima che avvenga lo scempio, il pazzo e tutto di mezzo, e la vittima, lavata la moglie adultera che giustamente dimenticata nella camera degli orrori, possono andare a raccontarla.

Il film ci dà un gran da fare, soprattutto coi colori, per mettere i brividi; ma è troppo scopertamente mercantile per riuscirvi.

I. p.

Vedremo da oggi in prima visione

COLAZIONE DA TIFFANY. di Lee.

Breakfast at Tiffany's è un film brillante, e a colori, che andrebbe fra la satira di costume e la commedia sentimentale. Autore del soggetto è Truman Capote; della sceneggiatura George Axelrod («Quando la moglie è in vacanza»); regista Blake Edwards.

Tiffany non è un ristorante di New York come si penserebbe, ma è una gioielleria, ed è davanti alle sue scintillanti, bizzoche vetrine che, all'alba, vincendo da mentecatte notti insonne sulle sono cacciò dell'uomo ricco che le spoel, la fiscola Holly Golightly (Audrey Hepburn) consuma il suo pasto a base di yoghurt e di brioches.

Classico rappresentante di un mondo assai stravagante, ricco di una fauna umana eccentrica e imprevedibile, Holly è una play-girl di alta classe, il cui disinvolto comportamento le permette di affrontare in maniera originale quella sorta di «dolce vita» oltreoceanica.

Audrey Hepburn, vestita da Hubert de Givenchy e splendente come una statuetta di Tanagra, è la protagonista, con George Peppard, Patricia Neal (abbigliata da Edith Head) e Mickey Rooney, fattosi per la circostanza giapponese.

MOSTRE D'ARTE

Luigi Vallauri

(un magistrato dipinge)

Nel breve cerchio d'una quindicina di dipinti, esposti nella più intima saletta della Piemonte artistico e culturale, Luigi Vallauri, noto magistrato, ha dato la soddisfatta misura d'un meditato suo impegno pittorico.

Una lontana aspirazione e qualche timido approccio giovanile per il Vallauri hanno assunto quasi di colpo, un senso più preciso tre anni fa, quando incominciò a dipingere con un nuovo tocco in cui rischiarava le suggestive, nuvolose cromatiche d'un De Pisis o di Guido Tallone, i suoi primi modelli.

Il colore è infatti l'elemento che maggiormente ha continuato ad attirarlo, come si vede anche nel modo di risolvere certi paesaggi dopo il suo incontro con l'opera di De Stael esposta nel 1960 alla Galleria d'Arte moderna.

Le sfumature e le luci crepuscolari che nel suo animo vengono ancora modulando il familiare paesaggio [illegible], non gli hanno impedito di guardare con colto interesse ai problemi del linguaggio, per scherire quindi con decisa convinzione a quei modi in cui, andando oltre il risultato d'un diletto personale, egli deve aver sentito il valore spirituale di una pittura nella quale, non senza coerenza, ha saputo rendere, in sostanza anche il sentimento d'una poetica intelligenza.

ga. dra.

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

La caccia ai numeri probabili

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 20 gennaio 1962:

TORINO: 69 (da 97); 49 (95); 35 (69); 61 (82); 37 (54); 35 (53); 42 (47); 71 (103); 36 (40); 59 (39).

BARI: 20 (da 69); 75 (65); 65 (57); 79 (56); 90 (11); 11 (47); 76 (40); 10 (45); 13 (43); 69 (42).

CAGLIARI: 10 (da 86); 46 (74); 13 (44); 18 (28); 38 (28); 52 (26); 60 (36); 74 (34); 7 (34); 88 (34).

FIRENZE: 73 (da 77); 23 (76); 37 (69); 42 (66); 4 (51); 69 (51); 58 (52); 85 (43); 45 (40); 13 (39).

GENOVA: 62 (da 77); 13 (82); 89 (50); 23 (49); 30 (44); 52 (40); 4 (37); 29 (36); 39 (36); 85 (35).

MILANO: 74 (da 99); 70 (82); 51 (65); 1 (53); 83 (50); 87 (49); 54 (44); 8 (41); 10 (39); 33 (38).

NAPOLI: 66 (da 84); 86 (63); 61 (62); 2 (61); 27 (59); 55 (53); 19 (51); 28 (48); 43 (44); 61 (44).

PALERMO: 78 (da 72); 30 (62); 28 (57); 17 (52); 76 (46); 9 (41); 30 (37); 37 (35); 50 (35); 70 (33).

ROMA: 58 (da 90); 24 (84); 75 (70); 71 (51); 8 (42); 66 (40); 28 (38); 42 (37); 29 (36); 54 (34).

VENEZIA: 54 (da 66); 19 (64); 59 (57); 22 (55); 44 (50); 45 (49); 87 (43); 3 (37); 1 (35); 53 (35).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli. Verdibili. Cadano. Figure. Decine:

Gemelli: Torino, 0 sett.; Bari, 2; Cagliari, 62; Firenze, 53; Genova, 37; Milano, 7; Napoli, 6; Palermo, 3; Roma, 17; Venezia, 2.

Verdibili: Torino, 13 sett.; Bari, 2; Cagliari, 10; Firenze, 5; Genova, 27; Milano, 7; Napoli, 6; Palermo, 3; Roma, 17; Venezia, 2.

Cadono: Torino, 9 (da 48); Bari, 3 (31); Cagliari, 5 (32); Firenze, 3 (29); Genova, 9 (25); Milano, 8 (23); Napoli, 4 (30); Palermo, 8 (47); Roma, 8 (62); Venezia, 3 (39).

Figure: Torino, 5 (33); Bari, 2 (37); Cagliari, 1 (29); Firenze, 4 (30); Genova, 4 (43); Milano, 1 (28); Napoli, 2 e 3 (35); Palermo, 9 (51); Roma, 3 (17); Venezia, 8 (36).

Decine: Torino, 20.na (71); Bari, 20.na (34); Cagliari, 30.na (31); Firenze, 70.na (28); Genova, 60.na (16); Milano, 80.na (23); Napoli, 80.na (30); Palermo, 50.na (36); Roma, 10.na (32); Venezia, 30.na (17).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: 3° estratto: il ritardo massimo è alla ruota di Palermo: n. 14 da [illegible] sett.; 2° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Venezia: n. 78 da 714 sett.; 3° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Cagliari: n. 88 da 617 sett.; 4° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Firenze: n. 61 da [illegible] sett.; 5° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Bari: n. 30 da 611 sett.

Il Milano è uscito, dopo 567 settimane, il n. 63, [illegible] estratto.

Dall'inizio dell'anno sono [illegible] i Gemelli: 1 v., a Torino (21.38); 1 a Venezia (77.56).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze. Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 400 settimane): Torino, 36 (segno 1); Genova, 4 (1); Palermo, 14 (1); Roma, 6 (1). Dei 2° estratto: Napoli 53 (2); Roma, 84 (2). Maggiori ritardi dell'estratto complessivo (con più di 300 settimane): nessun numero nelle 10 ruote raggiunge tale anzianità.

Abbinando i dati sui ritardi si ha: Torino, 3; Genova, 1; Palermo, 1; Roma, 1; Napoli 11, 2; Roma II, 2.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 60 volte su 183 estrazioni: Bari, X; Genova, X, 2; Milano, 1; Roma, 2; Venezia, 2; Napoli 11, X; Roma II, 1. Meno frequenti: Genova, 1 (43 volte).

Il segno 1, benché continui ad avere il maggiore numero di ritardi, nei riguardi del segno 2, si trova ormai alla distanza di soli 3 punti. Unico ritardo importante è ancora il 2 a Roma II, assente da 11 settimane. Il resto della colonna è stato dominato nelle ultime settimane dai segni frequenti, sui quali sembra consigliabile impostare il gioco, ammesso poco probabile che la serie positiva del segno 1 continui a lungo. Ecco il consueto pronostico: Bari X, 2; Cagliari 1, X; Firenze 2; Genova X, 2; Milano X, 1; Napoli 1, X, 2; Palermo X; Roma 1, X, 2; Torino 2; Venezia X; Napoli II, X; Roma II, 2.

g. m.

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dott. Cinquanelli,

se vuole pubblicare la mia fotografia, la prego di coprirmi gli occhi perché mio marito non arrabbia piacere. Sono tornata dalla montagna con la pelle irritata dal freddo e dal vento, rossa, piena di screpolature. Il mio farmacista mi ha consigliato la «Crema di Capra», e debbo dire che ora è tutta un'altra cosa. Il mio viso non è più «un campo appena arato» — come diceva scherzando mio marito — ma ha la pelle liscia, morbida, piacente, senza la più piccola imperfezione. Adopero la «Crema di Capra» anche per le mani e la trovo delicatissima. Complimenti e grazie

Gianna S., Benevento (346)

AMARO gran S. BERNARDO

È un amaro tonico, ottimo correttivo del caffè. In acqua calda è un efficace digestivo.

45 GRADI

IL DIGESTIVO GRADEVOLE

È un prodotto CHAZALETTES TORINO

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, s. [illegible] ang. s. Bertola, tel. [illegible]

Alfieri: ore 21.15 D. Vanoni-P. Ferrari-P. Carlini-D. Sassoli in «Idiota» di M. Achard. Ultima recita. Carignano: riposo. Domani, ore 21.15, ritorna Macario in «Amante disabituato» di M. Amendola.
Gianduja, Marionette Lupi (nuova sede via S. Teresa 5): ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Circo equestre».
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta quattro atti unici di René De Obaldia. **Teatro Stabile:** ore 21.25 v. J. R. di Archibald Mac Leish. Ultima settimana di repliche.

Alfieri: Rivista Marchetti-De Silva ore 16.15 e 21.15.
Baffo: «Studio uno... uls» Rivista Mario Ferrero-Nella Colombo-Maria Palumbo ore 16.15 e 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 omaggio a Christian-Jaque: «Lo spettro del passato» di Christian-Jaque con L. Jouvet, G. Moriay, M. Moreno, F. Perier, L. Seigner, L. Teherina (Francia 1946, vers. ital., min. 106).

Al Bagatelle Evariste's Club: 21-3 Whisky a gogo più. - Strada per Cavoretto n. 2, telefono 679-978.
Al Florida Club (piazza Solferino, tel 43-823): 17-19 e 21-3 Lanfranco: cant. N Genovese e F. Franchi.
Al Nirvana: ore 21 canta Vasquez.
Arlecchino Danze: ore 21.15 debutta Poco (Giorgetti).
Augustus: 16.30 e 21 Andreghetti.
Bruno: ore 21 canta Lilly Franca.
Castellino Danze: 21-1 el Paladini.
Edra Danze: 21 Orch. Renatino.
Faro Danze: ore 21 Franco Willy.
Gay Sala: ore 17 e 21 Complesso Franchi Alberto; canta Lotti.
Gay Villa - Whisky a gogo (corso Moncalieri 82): ore 21; fast. 12 e 21

Chatham (v. T. Rossi 3, t. 840-769): attrazioni. Orchestra «I 4 Loris».
Chez Louis (Pr. Tommaso 5): attr.
Colombia Night Club: attrazioni.
Le Perroquet (via Gollo n. 15): attrazioni. Jean Willy Quartet.
Monte Rosge (p Carlina, t. 44-770): attraz. internaz. da tutto il mondo.
Taverniello (t. 54)-533): attraz. int.

Marte (Torino-Espoisioni, Valentino): noleggio ore 15-19 e 21-24.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Barabba» in tech con A. Quinn, S Mangano, Guarnan, Palance, Borgnine Ultimo ore 22
Astor: «Vincitori e vinti» Tracy, Lancaster, Widmark, M. Dietrich, Garland, Cliff Or 14.30-18.15-21.45
Corso: «La furia degli implacabili» tecnicolor in technirama con Richard Todd, Anne Aubrey
Cristallo: «Divorzio all'italiana» con Marcello Mastroianni, Daniela Rocca. Or. 14-16-18.15-20.20-22.30.
Doria: «Per favore non toccate le palline» [illegible] col., S. McQueen, B. Keaton e Jim Hutton.
Ideal: «El Cid» tecnicolor con Charlton Heston e Sophia Loren Or. 14.40-18.30-21.50 Ingr. L. 600.
La Casola: ore 21 «I 6 Duca».
La Rotonda: ore 21 «I Lunga Sei».
La Sirenella: 21 Compl. Spinardi. Dame 250 Cav. 300 consum. compr.
Massaua Danze (p.za Massaua 9): ore 21 Orchestra «Blue Men».
Monkey's Club - Whisky a gogo (Grugliasco 15): 21; glory fest. 17 e 21
Piaceri Danzati Lattarin: ore 21 Henry Ferraris. Scuola ballo grat.
Principe Danze: 21 Compl. Rocky.
Samaray - Whisky & gogo (p. Carlo Felice 40): 21-3; sab. e fest. 16 e 21.
Tresadure: 21-3 Righi e Saitto.
Whisky Notte (Gollo t. 537-563): 21

Ariston: «La carica dei cento e uno» technicolor di Walt-Disney.
Arlecchino: «Benito Mussolini, anatomia di un dittatore».
Augustus: «Orecchio caldo del cielo» cinemascope, Rock Hudson, K. Douglas e D. Malone. Ult. 22.
Metropoli (via Principe Tommaso 6): «Il giardino della violenza» Burt Lancaster, Shelley Winters. Vist.
Nazionale: «Madame Sans-Gêne» sc. loc., Sophia Loren, R. Hossein.
Torino: «La primavera romana della signora Stone» tech., Vivian Leigh, Warren Beatty Ap ore 10

Alessandra: «Exodus» scope col., Paul Newman, Eva Maris Saint.
Capitol: «Exodus» scope colori, P. Newman, E. M. Saint, Lawford.
Faro: «Exodus» scope col., Paul Newman, E. M Saint, Richardson.
Fiamma: «Il diavolo alle 4» col., S. Tracy, Frank Sinatra, Mathews
Hollywood: «Il dubbio» con Gary Cooper, Deborah Kerr, E. Fortman
Orario: 14.30-18.10-18.15-20.05-22.15
Massimo: «Ursus nella valle dei leoni» sc. tech., S. Fury, M. Orfei

Mignon: «Studio uno... uls» Rivista [illegible] - N. Colombo - M. Palumbo 16.15 e 21.15; Film: «La Fida sul Pacifico» T. Fica.
Orfeo: «Il dubbio» con Gary Cooper, Deborah Kerr, E. Fortman. Orario: 14.15-16.30-18.15-20.10-22.15
Principe: «Il dubbio» Gary Cooper, Deborah Kerr, E. Fortman.
Statuto: «Ursus nella valle dei leoni» sc. tech., S. Fury, M. Orfei

Adriano: «Banda degli implacabili» Kirk Douglas, R. Mitchum.
Alcione: «Dittatore folle» e Rit. Marchetti - De Silva 16.16 e 21.15.
Alpi: «Il terrore del Texas».
La Perla: «La valle dei Mohicani» scope tech., R. Scott, Nancy Gates
Regina: «Fuori pupa e marinai» Tognazzi, Vianello, Monique Just.

Astri: «Fino all'ultimo respiro» J. Seberg, Belmondo. Vist. Ap. 10.
Cristallo: «Cacciatori del Missouri» in tech. con Clark Gable.
Olimpia: «Istanbul» col., Flynn.
Pax: «Il segno della legge» con Henry Fonda e Anthony Perkins.
F. Nuovo: «Nel sangue la colonna» «Diavoli verdi di Montecassino».
San Felice: «Attacco base spaziale US» tech., B. Egan, C. Dowling

Esperia: «Mistico» pericolosa» Richard Conte e Rona Anderson.
Giardino: «I vivi e i morti» tech.
Italiano: «Un uomo da vendere» tech., Frank Sinatra, E. Parker.
Madama Rose: «Dominatore Fort Robinson» col., W. Colbert, Sullivan
Santa Rita: «Tiranno del Tibet».
Vittoglio: «Cannoni di Navarone» sc. tech., G. Peck, D. Niven. Ap. 19

Arizona: «Silvestro gatto maldestro» cartoni animali in technic.

Ellissi: «Legge di guerra» M. Ferrer, P. Van Eyck, M. Noll. Ap. 16.
Fedias: «Furia di Baskerville» in tech. con Peter Cushing, A. Morell.
Nazca: «I vivi e i morti» tech.
S. Fasio: «Massacro di Fort Apache» John Wayne, Henry Fonda.

Artisti: «Il sicario».
Belgio: «Torna a settembre» in tech., R. Hudson, G. Lollobrigida.
Cavalle: «All'ultimo minuto» con Mel Ferrer e Daniella Darrieux.
Eridano: «Silvestro gatto maldestro» cartoni animati a colori.
La Sfera: «Tiranno lotta da Nord» Oroya: «Vagabondo della foresta» V. Vesuvio: «Il mostro dei cieli».

Astra: «La figlia del serpente» John Mac Carthy e Susan Travers.
Bernini: «La risaia» tech., Elsa Martinelli, F. Lulli e M. Auclair.
Elios: «Morte di un amico». Vist.
Excelsior: «Billy il mancino» con Leach Lamb e Fuzzy St. John.
Massaua: «I dolci inganni» Christian Marquand, Catherine Spaak.
Odeon: «Amanti del Pacifico» in tech., R. Bohn e Masha Plohr.
Star: «Vita a due» Pierre Brasseur, Daniella Darrieux, Fernandel

Adua: «Favorita del maresciallo» e Var. Agnello-Orbecki 16.30 e 21.30
Azzurro: «Maschera di cera» col., Vincent Price e Frank Lovejoy.
Giardino: «I vivi e i morti» tech.
Italiano: «Un uomo da vendere» tech., Frank Sinatra, E. Parker.
Madama Rose: «Dominatore Fort Robinson» col., W. Colbert, Sullivan
Santa Rita: «Tiranno del Tibet».
Vittoglio: «Cannoni di Navarone» sc. tech., G. Peck, D. Niven. Ap. 19

Nord: «Nei gangsters» con Fernandel e Gino Cervi.
Palermo: «La città spietata» Kirk Douglas, Christine Kaufman. Vist.
Sociale: «Spartacus» col., K. Douglas, J. Simmons, T. Curtis; 16-21.30
Vela: «Coniglietti con un bacio» sc. loc., Glenn Ford, D. Reynolds.

Barelli: «Ribelle del West» tech.
Cabiria: «Stella cortigiana del Pino» Melina Mercouri, G Feundos
Colosseo: «Tarzan il magnifico» tech., G. Scott e Betta St. John.
Continental: Moglie di mio marito, W. Chiari, F. Fabrizi, Y. Bastien.
Fiera: «Signora prende il volo» sc. tech., L. Turner, J. Chandler.
Italia: «Erni del Pacifico» Wayne.
Moderno: «Wichita» tech., e «La notte delle nozze» Brigitte Bardot
Piemonte: «I gangsters di Piccadilly» con B. Todd e P. Soltera.
San Carlo: «Gli avani di Fort Dennison» Aldo Ray, Heather Sears.
Spada: «Rapina a S. Francisco»

Diana: «Vento caldo» tech., Troy Donahue, C. Stevens e C. Colbert
Doria: «La ragazza di Amburgo»
Ideal: «Diabolico dr. Mabuse».
Umbria: «I misteriani» Sahara.

Alba: «2 americani a Parigi» in tech.colore con Tony Curtis.
Ambra: «Giungla di cemento».
Apollo: «Ritorno a Peyton Place» sc. loc., Chandler, E. Parker. Vist.
Edera: «Giustizia dei coyote»
Lucento: «Il sicario» P. Cermi.
Lutrario: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel-Cervi
Massola: «Ritorna Capitan Rascel Pio XI (v. Lucento 3): «Johnny l'indiano bianco» tech., F. Parker
Splendor: «Capitan Fracassa» in tech., Jean Marais, A. M. Ferrero

Ridotto E.N.A.I. — Adriano, Ambrosio, Europeo, Fiera e Milano; Teatro Stabile: «J. R.» e Marcello Lupi (biglietti ritirati alla Cassa).

ABBONAMENTI

STAMPA SERA

DEI NOSTRI SUCCURSALI c/c/p N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	12.000	18.000 *
SEMESTRE L.	6.500	9.200 *
TRIMESTRE L.	3.250	4.750 *

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale, i prezzi sono: Anno L. 22.000 Semestre L. 11.200, Trim. L. 5.750

Per gli Uffici Postali della PROVINCIA di STAMPA SERA applicare:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.000	2.500
SEMESTRE L.	500	1.300
TRIMESTRE L.	250	700

Il pagamento potrà essere effettuato nell'ufficio del giornale

I versamenti possono essere effettuati sul conto di LA STAMPA, via Roma numero cinquecentodiciotto, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; presso: Uffici postali sul conto corr., Institut Rasmussen, Rivendite giornali, Libraio

Agli abbonati di Torino

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane, anche nei giorni festivi.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La GABEL diventa "stabile„ in tv

Quelli di via Teulada hanno scoperto Scilla

Gli sforzi della giovane attrice riminese sono stati coronati dal successo

Scilla Gabel: la via del successo è disseminata di ostacoli

ROMA, giovedì sera.

Dopo aver rapidamente salito la scala del successo e della popolarità nel mondo del cinema, Scilla Gabel è stata « scoperta » in questi ultimi tempi dalla tv. Interprete di fortunate commedie (l'ultima delle quali, « La collana », è andata in onda il 19 c. a.), la giovane attrice riminese sta per essere assunta in pianta stabile negli studi di via Teulada. Lo sempre crescenti esigenze dei due programmi tv nel campo della prosa, della commedia leggera e del romanzo sceneggiato, impongono l'organizzazione di una « équipe » di attori e attrici stabili, proporzionata a quel che più conta, graditi al vasto pubblico televisivo. Scilla Gabel è forse la prima apparsa di tutti questi requisiti.

Non bisogna dimenticare che la giovane « star » ottenne uno dei più alti indici di gradimento, in senso assoluto, quando apparve sul teleschermo nelle vesti della spumeggiante Zeudina del romanzo sceneggiato « Capitan Fracassa », sfogliando le vecchie statistiche dei servizi ottici, evidentemente, i dirigenti di via del Babuino se ne sono accorti.

Chi è Scilla Gabel? Di lei, come i lettori ricorderanno, i giornali parlarono quando, nel tentativo di cancellare la sua somiglianza con Sophia Loren, si fece « rifare » il naso dal prof. Serafini di Roma: fu un atto di coraggio, di buona volontà, d'intelligenza. Scilla Gabel aveva in tal modo tracciato la strada da seguire per diventare una diva.

Ma in Italia diventare una diva è troppo facile o troppo difficile. Per Scilla fu subito troppo facile: la giovane attrice romagnola non desiderava infatti affermarsi per una parte in cui considerevoli bellezze fisiche avrebbero avuto la prevalenza sulle qualità interpretative; mentre invece la maggior parte dei produttori si sollecitano a preparle parti di « vamp » in film che potrebbero automaticamente definirsi di cassetta. E allora Scilla cominciò a rispondere di no.

Non era facile: ma Scilla riuscì a superare alla porta del provino che non valeva la pena di affermarsi solo perché le sue « misure » superavano certi limiti, lasciando in sottomisuri livelli da record internazionale. Quando era arrivata a Roma, da Rimini, dopo aver vinto una borsa di studio al Piccolo Teatro della sua città, non era andata a bussare alla porta dei produttori cinematografici, ma già medicalmente si era presentata a Wanda Capodaglio chiedendole di inaugurale lezioni di recitazione e dizione.

Per un anno, a Roma, Scilla si preoccupò di cancellare il suo accento romagnolo, di imparare l'esatta pronuncia delle labiali e delle nasali, di leggere Shakespeare e di farsi la cultura necessaria per dialogare leggero dall'Ulisse e per apprendere che Ophelia è il nome di un « arrabbiato » drammaturgo, e non invece l'equivalente brillantina di shorain. Il tutto quanto in vista di un ritratto: una vera attrice.

g. m.

LE TRASMISSIONI DEL SECONDO CANALE

In pericolo la testa di Danton

La serie dei «grandi processi della storia» è dedicata stasera al celebre rivoluzionario

Con il Processo a Danton — che va in onda questa sera alle 21,05 sul Secondo Canale — si conclude il primo ciclo de I grandi processi della Storia, quello relativo alla Rivoluzione francese. Come gli altri due « processi », questo terzo e ultimo è stato curato da Francesco Sanvitale, che lo ha anche sceneggiato.

Danton era una delle personalità più in vista della Rivoluzione Francese: ministro della Giustizia, esercitava una notevole influenza sulla politica estera della Francia, mentre l'Inghilterra, sempre avversa a questo Paese, cercava, approfittando della Rivoluzione, di imporre un umiliante trattato di pace ai francesi e spingeva, pagandoli, i sostenitori di Danton per abbattere la dittatura rivoluzionaria.

A un certo momento Danton tenta la pace con l'Inghilterra e con i suoi alleati, facendo condizioni molto gravi, e ciò basta, oltre che per la sua inverta politica interna, a screditarlo. Egli non è più eletto nel Comitato di Salute Pubblica e viene privato degli incarichi che ha in politica estera. La sua posizione si aggrava nel 1794 e Robespierre, che ravvisa in lui un terribile avversario, sollecita la sua denuncia come cospiratore al Tribunale rivoluzionario, lo fa processare e condannare a morte insieme con altri suoi seguaci. Il 5 aprile dello stesso anno Giorgio Danton, con altri 14 dantonisti, è ghigliottinato nella Piazza della Repubblica. Canta mentre va al patibolo e, quando la fatale carretta che lo trasporta passa dinanzi alla casa di Robespierre, grida: « Mi seguirai ben presto, Robespierre; la tua casa sarà rasa al suolo e cosparsa di sale... ! ».

Nel realizzare questo « processo », sulla falsariga degli atti ufficiali e delle testimonianze dell'epoca, sono stati ricostruiti nello studio televisivo in sala del Tribunale rivoluzionario, quella della Convenzione, lo studio di Robespierre, la cella comune di Danton e quella dei dantonisti nella prigione di Parigi.

Tino Buazzelli (al centro) impersona la figura di Danton nella trasmissione rievocativa di stasera

Da due anni aveva abbandonato la carriera

Carosone ritorna in tv in uno «show» di 4 puntate

Il popolare pianista napoletano presenterà un'antologia di sue canzoni - Un incontro con i solisti della sua vecchia orchestra - Le ragioni patetiche di una rinuncia

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

L'anno nuovo segna il ritorno in televisione di Renato Carosone: il popolare pianista napoletano sta infatti concludendo coi dirigenti della Rai un accordo per una serie di trasmissioni che con ogni probabilità, andranno in onda da Roma verso la metà di gennaio sul secondo canale.

Saranno quattro puntate dove Carosone presenterà una antologia di due canzoni e incontrerà per suonare insieme ancora una volta, Oscar Valdambrini, Riccardo Rauchi, Gegè Di Giacomo, Van Wood e Piero Giorgetti, ex elementi della sua orchestra che poi fecero carriera da soli.

Erano due anni che tutti gli appassionati della musica leggera si chiedevano con curiosità dove mai si fosse nascosto Renato Carosone, e quale era stato il vero motivo della sua rinuncia totale alla popolarità e alla carriera. Nel settembre del 1959, infatti al termine di una serata televisiva in suo onore, Renato Carosone annunciò pubblicamente — sorprendendo i suoi numerosissimi « fans » — il proposito di abbandonare per sempre gli studi televisivi e il mondo dello spettacolo.

Anche se soltanto ora si è saputo, un motivo c'era. Ed era un motivo patetico: Renato Carosone rinunciò, infatti, alla celebrità perché desiderava rimanere accanto il più possibile al suo unico figlio Pino, che ha ora 13 anni, sofferente, fino a qualche tempo fa, per le conseguenze di un grave incidente occorsogli parecchi anni or sono. Nel dicembre del 1954, infatti, il giovane che frequentava a Milano un istituto di elettronica rimase ferito alle tempie da una lima lanciata per gioco da un compagno: il povero ragazzo dovette subire due difficili operazioni chirurgiche, e poi lentamente si riprese, fino alla attuale completa guarigione.

In seguito all'incidente occorso al figlio, Carosone subì un vero choc affettivo: cominciò a pensare allora che la guarigione completa di Pino sarebbe stata facilitata e affrettata dalla sua quotidiana presenza in famiglia. I numerosissimi impegni di lavoro, televisione, cinema, teatro, radio, lo portavano infatti ogni giorno lontano da casa. Così, a poco a poco, maturò in lui l'idea di lasciare il mondo della canzone, e di sciogliere il suo complesso che tanto faticosamente aveva formato.

Il sacrificio della carriera artistica ha però premiato pienamente la dedizione di un padre: infatti Pino Carosone, in questi due anni trascorsi accanto al genitore, è completamente guarito. La notizia ormai ufficiale che « Don Renato » riprenderà il suo professione di « chansonnier », è scoppiata come una bomba, nell'ambiente della musica leggera. Nessuno se l'aspettava, come, fino all'ultimo nessuno aveva voluto credere all'inattesa rinuncia di Carosone. Nell'autunno del 1959, i colleghi « bene informati » amentivano categoricamente. Dicevano che era un espediente pubblicitario che doveva servire a rafforzare la già enorme popolarità di Carosone e del suo complesso.

Qualcuno aggiungeva che dopo l'ultimo, definitivo spettacolo d'addio, molti altri ne sarebbero seguiti. A questo espediente erano ricorsi, in passato, artisti famosi, cantanti, clowns, attori di prosa, comici, soubrettes di varietà, tenori. Un espede di grande rinomanza, El Gallo, in Spagna non l'hanno dimenticato, andò in giro per anni, da una arena all'altra, facendo incolonare alla vigilia della corrida, stricioni multicolori alle contonate che annunciavano il suo « ultimo combattimento ». Ma il pianista napoletano ha fatto allora sul serio anche se gli amici non hanno voluto credere fino all'ultimo momento. « Non è vero — dicevano — che Renato sia triste: non è mai stato un carattere allegro, anzi tutto. »

Coloro che lo conoscono da quando suonava in un'orchestrina dell'Asmara, assicurano che « Don Renato » nella vita privata non ride quasi mai. Tutt'al più sorride mettendo in mostra i suoi lunghi denti che fanno ricordare Fernandel. Quando era alla guida del suo dinamico sestetto, Carosone rideva con misura, o per dovere professionale o perché Gegè Di Giacomo, con un guizzo estemporaneo, se ne usciva escogitato, all'improvviso « una delle sue ».

Ma negli ultimi anni della sua attività anche questi brevi sorrisi gli erano sempre stati strappati a stento: nel suo animo infatti c'era solo la amarezza di non essere vicino al figlio che adora.

L. C. Mazzoldi

Gassman si incontra con gli operai della Riv

Domani, alle 17, avrà luogo in un salone di via Broni nel quadro degli incontri culturali programmati dal Teatro popolare italiano, un dibattito con gli operai della Riv. Interverranno alla manifestazione Vittorio Gassman e tutti gli attori del Tpi. Il secondo « incontro » è previsto per domenica 4 febbraio e si svolgerà in una piazza della Barriera di Milano.

STASERA ALLA TV SUL PRIMO CANALE

Una macchina fotografica dà il via alla nuova avventura di Perry Mason

Il telefilm s'intitola « L'orologio sepolto » e si svolge intorno alla misteriosa uccisione di un impiegato di banca - Andrà in onda alle 21,05

L'episodio della serie « Perry Mason », che questa sera, col titolo *L'orologio sepolto*, sarà narrato ai telespettatori del Programma Nazionale, avrà come uno dei suoi principali personaggio una macchina fotografica. Non sappiamo esattamente quale ruolo determinante svolga questo apparecchio nella vicenda. Ci limitiamo pertanto a riferire come sono andati i fatti per cui il diabolico avvocato è chiamato a far concludere — come al solito — felicemente, per i suoi clienti, e soprattutto per la sua reputazione professionale, il processo a loro carico.

Sue, figlia del ricco mister Blanc, ha sposato il giovane Jack Hordisty, che, aiutato dal suocero, è riuscito a ottenere un buon impiego presso una banca. Ora, costui, avvalendosi della solida posizione finanziaria di Blanc, contrae un debito con la sua stessa banca. Il suocero ignora ogni cosa al riguardo, ma quando Jack deve liquidare il suo debito, Blanc scopre, per sopravvenute difficoltà, che il genero ha ottenuto il credito a suo nome.

Jack si trova davanti il suocero e la moglie e, alcuni giorni dopo, viene trovato ucciso con un colpo di pistola. Intanto, alcune persone amiche stanno osservando, nei pressi della villa di mister Blanc, il lavoro di un apparecchio fotografico posto in un campo per fotografare la nascita di talune piante. Questa macchina è dotata di un congegno ad orologeria che fa scattare un fotogramma alla volta ogni certo tempo. Di questo apparecchio fotografico non sappiamo altro. Ci risulta soltanto che è di proprietà di un giovane il quale studia taluni fenomeni delle piante.

Sulla morte di Jack la polizia scopre che la pallottola che lo ha ucciso appartenava a una pistola di Blanc, e ciò basta per incriminare costui. Ma ora entra in campo Perry Mason, mentre anche Sue, vedova di Jack, e alcuni amici vengono sospettati. A sua volta, la signora ha dei sospetti e li confida a Mason: il proprietario della famosa macchina fotografica, proprio il giorno in cui Jack fu ucciso, le aveva dato un appuntamento, ma non si era fatto vivo.

In tribunale Mason chiede al giovane dove trascorse la ora in cui avrebbe dovuto trovarsi con la signora Sue. A questo punto capita il solito colpo di scena e il colpevole del delitto sarà individuato.

In febbraio quattro film di registi americani

Sotto il titolo « Album di registi americani », il primo canale presenterà, nel mese di febbraio, quattro film scelti fra quelli che portano la firma dei più noti registi

Martedì è andrà in onda « **La figlia del vento** », di **William Wyler**, con **Bette Davis, Henry Fonda, George Brent**. **Nel ire martedì** successivi **saranno trasmessi**: « **Sei marcia piedi** », di **Otto Preminger**, con **Dana Andrews, Gene Tierney** e **Gary Merrill**. « **Un albero cresce a Brooklyn** », regia di **Elia Kazan**, con **Dorothy Mc Guire, Joan Blondell, Peggy Ann Garner** e « **Fiesta d'amore e di morte** », di **Robert Rossen**, con **Mel Ferrer**

I CONCERTI

Il pianista ungherese Vasari suona stasera al Conservatorio

Il giovane pianista ungherese Tamas Vasari (Budapest, 1933), stabilitosi in Occidente nel 1956 e vincitore di vari concorsi, si presenterà questa sera, per la prima volta, al Conservatorio, per gli Amici della Musica.

La marmorea lovigatezza del « Preludio e fuga » in do magg. del Clavicembalo di Bach costituirà l'austero vestibolo, che porta alla sfolgorante « Sonata in la magg. » op. 101 di Beethoven. Essa è la prima di quel gruppo ultima di cinque Sonate, che costituiscono la più serena espressione della umanissima non solo beethoveniana, ma universale; ed è contraddistinta da un'acuta libertà formale, da una assoluta essenzialità d'espressione (malgrado il linguaggio non di rado polifonico) e soprattutto dal fulgidissimo senso di poesia raggiunta da chi ora sembri completamente isolato dal mondo, e che non udirà altra voce che quella della sua grande anima. Il primo tempo (« Allegretto, ma più intimo sentimento ») è una delicatissima e soguente fantasia, quasi pastorale; il secondo scandisce vigorosamente un ritmo marziale; il terzo (« Adagio mestissimo ») è soffuso da un lirismo fervido, e porta ad una sorprendente di movimenti, che si concludono con una grandiosa « fuga » (forse che Beethoven introduce qui, per la prima volta, nelle sue sonate), All'ottimo Dorothea Erdmann, a cui la « Sonata » è dedicata, e che ne fu la prima ed eccellente interprete, è collegata un singolare e commovente episodio. Dopo la morte di una bambina di lei, Beethoven si recò un giorno a casa sua: si sedette al pianoforte, esprese tutto il suo cordoglio in una improvvisazione che sola, unica al mondo, può esaltare, ed anzi vuole dire una parola...

Il programma comprende ancora « Papillons » (la giovanile composizione di Schumann, che, pur con qualche riflesso del genere « brillante » allora di moda, già manifesta con evidenza la fantasiosità e il ripieno stile dell'autore) e un gruppo di musiche italiane: « Benedizione di Dio nella solitudine » (un'ampia e solenne melodia sorretta da ondulati andamenti arpeggiati), la terza delle composizioni ispirate dalle « Armonie poetiche e religiose » del Lamartine, due studi trascendentali — « Capriccio », sviluppato su un ritmo ostinato, e gli ulteri « Fochi fatui » — e la popolarissima « Rapsodia n. 11. l. c.

I spettacoli in abbonamento

Da febbraio al teatro Alfieri la seconda rassegna di prosa

Con il debutto del Teatro popolare italiano diretto da Vittorio Gassman, che presenterà dal 3 febbraio prossimo « Questa sera si recita a soggetto » di Pirandello, il Teatro Alfieri inizia il secondo ciclo di spettacoli di prosa della corrente stagione.

La rassegna comprende, oltre al Tpi di Gassman, la compagnia del Teatro Mediterraneo, con Achille Millo, che presenta « Liolà » di Pirandello con la regia di Vittorio De Sica, una « rentrée » della compagnia del Quattro (Valeria Moriconi, Mario Scaccia, Glauco Mauri, Franco Enriquez) con « La barraca » di Federico Garcia Lorca, e alcuni giorni di recite della [illegible] Renzo Ricci - Eva Magni con « Il Cardinale di Spagna » di Henri de Montherlant.

Il successo del primo ciclo di spettacoli, che si concluderà in questi giorni con « Idiota » di Achard, ha consigliato in programmazione di spettacoli abbonamenti anche per questa seconda rassegna del teatro di prosa.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 — Telescuola: Avviamento professionale.
16,30-17: Il tuo domani: Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani.
17,30: La tv dei ragazzi: Punto [illegible] punto: Torneo a squadre.
18,30: Telegiornale.
18,45: Non è mai troppo tardi.
19,15: Una risposta per voi: Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori.
19,35: Magia dell'atomo: Lo Zoo atomico.
19,50: La tv degli agricoltori.
20,30: Telegiornale Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Perry Mason: « L'orologio sepolto », racconto sceneggiato. Regia di William D. Russell. Interpreti: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper.
21,55: Cinema d'oggi.
22,25: Le facce del problema: « La patente di guida ».
22,55: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: I grandi processi della Storia, a cura di Francesco Sanvitale: Processo a Danton. Protagonista Tino Buazzelli. Regia di Carlo Lodovici.
22,35: Giovedì Sport: ripresa diretta e inchiesta di attualità. A) termine: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-12 e 14-18,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Concerto sinfonico - 20,05: Barocco in Svizzera - 20,20: Telegiornale Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: « Giorni felici », due tempi di A. Puget - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: L'arte di Petrolini - 22: Telegiornale - 22,20: Jazz in Italia - 22,50: Storia di animali: Gli uccelli pescatori.

GIOVEDI' 25 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,1. Torino m.s. II. — Ore 14-14,20: Giornale - Borsa di Milano - 14,20-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Piace de l'Etoile: pianisme della Francia - 15,30: Corso di lingua francese (replica) - 16: Programma per i ragazzi: « Capitan Fracassa », romanzo di Teofilo Gautier (quarto episodio) - 16,30: Il racconto dei grandi: Lazzo Tolstoj: « Ilia ».

Ore 16,45: Carlo Maurilio Lerici: « Invenzioni della tecnica al servizio dell'ecologia » (IV) - 17: Giornale - 17,30: Vita musicale in America - 17,40: Ai giovani nostri curiosità d'ogni genere e da tutte le parti - 18: Bellezze d'Italia - 18,15: Lavoro italiano nel mondo.

Ore 18,30: Classe unica: Storia del santo Maria Apollonia: « Il Belcanto » e « Il Belcanto » - 19: Il settimanale dell'agricoltore - 19,25: Tutto lo sapranno - 19,50: Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,55: Appunti A...

Ore 21: « Il gioco di Ali », dramma arabo in tre atti di Ettore Romagnoli; musica di Arrigo Pedrollo; direttore Alfredo Simonetto. Orchestra sinfonica e coro di Milano - Negli intervalli: Letture poetiche - Conversazione.

Ore 22,45: Complessi Italiani: I Campanino, Mongini Gualdi, Riccardo Rauchi - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Questa sera si replica... - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,3. Torino m.f. II, Alessandria 91,65 Cuneo m. 100,1). — Ore 14: I nostri ragazzi - 14,30: Giornale - Giradisco - 15: Artisti nelle loro opere nel mondo - 15,30: Giornale - Intervallo musicale - 17,30: Giornale - Musica sinfonica - 18,30: Concerto di musica leggera - 19,30: Giornale - Musica da ballo - 20,30: Giornale - 20,35: Concerto sinfonico - 21,30: Giornale - 21,45: Musica da ballo - 22,30: Giornale - 22,45: Musica da ballo - 23,30: Giornale - 23,45: Musica da ballo - 24: Ultima ora - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,4, Torino m.f. III). — Ore 17: Musiche concertanti di Mozart e Martini - 18: La Rassegna: Musica - 18,30: Musiche di M. De Falla - 19,15: Problemi economici dell'Unificazione - 19,45: L'indirizzo economico - 20: Concerto di musiche sacre musiche di Vivaldi, Mozart e Dvorak.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: La letteratura - 22,00: Musiche di Rimski Korsakov e Borodin - 23,10: Libri ricevuti - 23,30: Piccola antologia poetica - 23,45: Congedo: musiche di Liszt.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

« Il gioco di Ali », opera di Arrigo Pedrollo alle ore 21 sul Programma Nazionale - « Viaggio a Panama », radiodramma di Bevilacqua alle 20,30 sul Secondo Programma

Ore 15,40: Concerto in miniatura: pianista Chiarenberto Pastorelli - 16: Il programma della quattro - 17: Il giornalino del jazz - 17,30: Concerto di musica operistica diretto da Carmen Campori, con la partecipazione del soprano Antonietta Pastori e del baritono Renato Cesarchi. Orchestra sinfonica di Milano (ripresa dal Programma Nazionale del 23-1-'62).

Ore 18,00: Giornale - 18,35: Tuttamusica - 19: Cinesi vita del cinema ripresa - 19,25: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: « Viaggio a Panama », radiodramma di Alberto Bevilacqua, da un racconto di Anthony Trollope. Interpreti: Aroldo Grassilli, Vivet Laura Rizzoli, Roberto Villa, Gianni Bonagura, Giampaolo Rosati; regia di Fino Meloni (registrazione). Tratto da un romanzo di Anthony Trollope, la vicenda di questo radiodramma si svolge nel 1870 ed è ambientata sul « Serapide », nave in partenza da Southampton per le Indie Occidentali. Il giovane Ralph Forrest, in viaggio verso Panama, ha il classico colpo di fulmine per la signorina Viner, una graziosa passeggera ma, benché sia chiaro che anche la ragazza sente qualcosa per lui, costui si trattiene in uno strano ritardo e sembra voler evitare una dichiarazione d'amore da parte di Ralph. Soltanto alla fine del viaggio la Viner confessa a Ralph che ella si reca a Panama per sposare un uomo che non ama, ma con il quale è legata da una promessa fatta a una persona sul letto di morte. I due giovani si separano, ma Ralph, profondamente innamorato, decide di andare a parlare con l'uomo che dovrà sposare la Viner, Olnito alla villa di costui lo attende però una imprevedibile rivelazione.

Ore 21,15: J. Strauss: « Gioielle del bosco viennese », valzer op. 325 - 21,30: Radiocorte - 21,45: Musica nella sera - 22,15: Mondovisioni: uno di questo mondo in questi luoghi - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

VENERDI' 26 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Canzoni (prima parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Omnibus (seconda parte) - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Colonna sonora - 14: Giornale - Borsa Milano - 20: all'Quadrifoglio, per le famiglie - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,30: Il mondo del jazz - 18,30: Classe unica - 19,30: La novità da vedere - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 21: Concerto

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Canzoni senza spirito - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,40: Per gli amici del disco - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17: Pagine d'album - 17,30: Canzoni di ballo - 18,30: Giornale - 18,40: Tuttamusica - 20: Radiosera - 20,30: Gran Gala - 21,30: Radiosette - 21,45: La diavola vera del calendario - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

PER OGNI
DEBOLE DI UDITO
VI E' UN
OCCHIALE O APPARECCHIO ACUSTICO
delle più grandi Case americane ed europee
Sonotone - Dicea - Lectron - Bonachard - Bernaphon
PREZZI ACCESSIBILI A TUTTI
A BIELLA: Ottica Maderan, via P. Micca 18, giovedì 25/1
A PINEROLO: Farmacia Nicoli (mattino), sabato 27/1
A IVREA: Farmacia Serra (mattino), venerdì 2/2
A SALUZZO: Albergo Corona Grossa (mattina), sabato 3/2
A CUNEO: Foltzia Tomalin, corso Nizza 40 (matt.), mart. 6/2
A FOSSANO: Foltzia Tomalin, v. Roma (pom.), mart. 6/2
OTOPHON Corso Vittorio Emanuele 81 Telefono 53-831 - TORINO
(a Porta Nuova - angolo via San Secondo)

LINO TELERIE - Tutti gli articoli di lino da QUATTROCOLO - Casa di fiducia Via dei Mercanti 18 - TORINO

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 3
IL SUO ABBONTEMENTO... I SUOI PENSIERI...

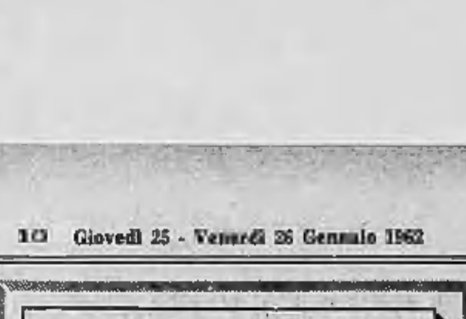
TERRENO BARRIERA MILANO
adatto stabilimento silenzioso VENDESI
Telefonare 363.082

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE! TORINO
CORSO GIULIO CESARE, 179 - Tel. 72257 - 297034
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO

I due compari

Lo sbarramento d'Artenay

X — La notte dal 21 al 22 settembre 1950, a Marzipila. I giovani e belle Simona e Yvonne molto note negli ambienti mondani notturni, ospitano nella loro casa due giovani conosciuti occasionalmente. Ma nella notte Yvonne viene strangolata. Simona corre il rischio di essere uccisa lei e in più i due lestofanti fuggono portandosi via tutti i suoi gioielli. Dopo un mese di ricerche, tutte vane, un colpevole, la polizia viene avvisata. Ma la polizia non sa che sottochiave ha proprio uno dei responsabili del tragico delitto. Infatti, un mese dopo il crimine, a Le Havre viene commesso un furto di gioielli, il cui presunto autore Alberto Polge, viene acciuffato dopo movimentata caccia. Il giorno dopo viene anche arrestato un amico del Polge, che si ritiene possa essere un ricettatore della merce rubata di un vagone ferroviario alla stazione degli Aubray. Qui, dopo una serie di furti compiuti con la più completa impunità, i ladri, giunti nei pressi della stazione degli Aubray con due auto, vengono accolti a colpi di rivoltella da alcuni impiegati della ferrovia in agguato. Ne nasce una tremenda sparatoria, durante la quale uno degli impiegati ferroviari viene ferito gravemente e muore, mentre i malviventi riescono a fuggire.



I gendarmi d'Orléans arrivano in bicicletta. Ma con tale equipaggiamento, come fare a inseguire con fortuna le auto dei banditi? Non rimane che la risorsa del telefono per avvertire tutte le brigate dei gendarmi di fermare degli sbarramenti nelle strade. Ma il capostazione degli Aubray ha un'idea. C'è una locomotiva sotto pressione: perchè non attaccarvi un vagone sul quale cari-

care tutti i gendarmi? Se i banditi fuggono per la strada di Etampes e di Parigi, si può con la ferrovia raggiungerli passando lungo la strada statale n. 20, e può anche darsi che, fortuna permettendo, si possano acciuffare. Il capo della brigata Blondeau trova l'idea eccellente e così in compagnia di cinque gendarmi egli salta nel vagone che viene agganciato subito alla locomotiva che

parte in direzione di Etampes. Il macchinista e il fuochista desiderosi di vendicare il loro compagno morto, spingono il fuoco della locomotiva. Ed ecco che sulla strada che fiancheggia le rotaie si profilano due ombre: le due auto dei malviventi. La locomotiva guadagna terreno a poco a poco e raggiunge le vetture. Per qualche minuto, si può temere che la lotta scoppi da un istante all'altro.

Ma le armi da fuoco rimangono silenziose. Il primo centro abitato di qualche importanza nella strada da Orléans verso Etampes è Artenay. Appena avvertito per telefono, il capo dei gendarmi di Artenay, il signor Billebault, ha fatto sbarrare la strada con due carrette e poi insieme a tre dei suoi uomini si è appostato dietro a queste specie di barricata, armato di moschetto. Ecco

la camionetta dei banditi che, illuminata da un solo faro e da una sola lanterna, entra per prima ad Artenay. Appena il suo conducente si accorge della barricata, anzichè fermarsi, si sposta da un lato e cerca di aggirare l'ostacolo. Ma ecco che compaiono i gendarmi, le armi in pugno; la camionetta deve rallentare. I gendarmi saltano sui marciapiedi e obbligano il veicolo a fermarsi, circondano l'autista e gli mettono le manette. Intanto si sente il rumore del motore dell'altra auto dei banditi che si sta avvicinando a fari spenti.

SEGUE: Lotta serrata

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

(Continua da pag. 9)

TELEX dattilografia corrispondenza pratica lavori ufficio buona conoscenza inglese, francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7281 — Torino ». A7241

DATTILOSTENOGRAFIA autor. propria Stampa impiegherebbesi ufficio. Telef. 285-962.

DATTILOTECNICO dattilografa studi classici impiegherebbesi palcoscenico. Telefonare 772-474. A5782

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.R. CERCASI disegnatori particolari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7232 — Torino ». A7219

A. ARDUSSO valido procura ottimabile, stenodattilo. Frazionari Lavagnini, via Lodi 40 2°. A5765

A Grugliasco lavoriamo conto dattilografia svelta, precisa, 2° impiego. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 7229 — Torino ». A7229

A settembre, impiegati ed apprendisti, assicurazione stabile occupazione. Rapidi utili gratis, oppure complementari, oppure paghe contrattuali. Tel. 553-606.

ABBIGLIAMI signora anche pensionata pratica tutti lavori ufficio, paghe contributi. Telefonare 753-439. A4040

ABBIGLIAMENTO ambosessi aspiranti rappresentanti per occasionale assorbente igienico. Rivolgersi Lanificio, via Montebello 19.

ABILE CORRISPONDENTE, DATTILOGRAFA TILDEN, POSSIBILMENTE CONOSCENZA TEDESCO O INGLESE, TOLLERANZA, REFERENZIATA, LIBERA SUBITO, CERCA IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 134 — TORINO ». 20496

APPRENDISTE, gratis, presenza, esercitazioni dattilog tecniche impiegatizie lavori ufficio presso clientela. Telefonare 553-606. A5400

ASSUMESI istitutrice 25-40enne maestra bimbo sui mesi, referenziata. Telefonare 513-995, ore pasti. A7073

ASSUMESI apprendista impiegato età 16-18 anni. Presentarsi tornitoria Trombetta, corso Unione Sovietica 42 bis.

ASSUMESI propagandisti impiego decoroso ben retribuito, zona Torino. Telefonare 222-063. A5458

AZIENDA commerciale cerca impiegata [illegible] impiegati specializzati ed. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CAPO CONTABILITA' INDUSTRIALE CERCA MEDIETTA MEDIA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA. ESIGESI PREPARAZIONE SPECIFICA NEL SETTORE. CAPACITA' COMANDO ED ORGANIZZAZIONE. OTTIMO TRATTAMENTO. PUREHE' SUSSISTANO REQUISITI RICHIESTI. TELEFONARE LUNEDI' ORE UFFICIO [illegible].

CAPO UFFICIO PERSONALE NECESSARIO DA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA ITALO-AMERICANA. POSTI OCCUPATI, PRETESE. [illegible] « PUBBLICITA' STAMPA 3068 — TORINO ». A5462

CERCASI impiegata [illegible], abile, 16-18enne. Telefonare [illegible] A7251

CERCASI buon elemento preferibilmente azienda desiderosi intraprendere [illegible] retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7163 — Torino ».

CERCASI da importante società dinamico e bravo elettrotecnico perito direzione manutenzione impianti elettrici presso proprio stabilimento in Piemonte. Indispensabile perfetta conoscenza schemi elettrici. Indicare età e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6444 — Torino ». A6944

CERCO commessa tessuti. Capriolo, via Madama Cristina 23. A6973

CONTABILE provetta ordinata buona calligrafia ottima referenze cercasi. Mapocertrans: « Pubblicità Stampa 2373 — Torino ». A6945

CORRISPONDENTE perfetto inglese in ufficio cercasi da certa ditta. Indicare referenze, pratica manoscritta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6423 — Torino ».

DATTILOGRAFA quindicenne libera subito cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino ». A6439

DATTILOGRAFA anche 1° impiego cercasi. Frazionari richieste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7207 — Torino ».

DATTILOGRAFA massimo quindicenne cerca ufficio commerciale. Frazionari Informatella, Santarosa 10, o telefonare 511-694. 30561

DATTILOGRAFA, pratica ufficio, svelta, presenta, assumiamo subito. Fabbrica profumerie, San Maurizio 8. A6509

DATTILOGRAFA 16-17 anni svelta precisa cercasi; altra 14 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

DIPLOMATE tecnico competente lavorazione [illegible] cerca grande industria metalmeccanica torinese. Dettagliare età, curriculum vitae, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2373 — Torino ».

DIREZIONE Compagnia assicurazioni assume previo corso istruzione professionale retribuito impiegati produzione, ambosessi, scuola media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9018 — Torino ».

DITTA materie plastiche conferenziato avviare operazione certa esperto rame. Telefonare 786-503. A5182

ESTETISTE: professione facile, elegante, redditizia. Ammaestramento previo corso preparatorio. Artemi, Mokbenli 31. Telefono 518-682. 23661

FATTURINISTA VELOCE E OPERATRICE AUDIT CERCASI. PRESENTARSI [illegible], CORSO BELGIO 91, TELEFONO 594-388. A6858

FOTOGRAFO 18-25 anni pratico camera oscura ed ripresa assumo modello pubblicitario per ufficio laboratorio interno. Presentarsi lunedì ore 8-13 Organizzazione Rangoloni, c. G. Ferraris 162

GEOMETRA giovane con dimestichezza calcoli cercasi per studio professionale. Stipendio adeguato. Mascherpa: « Pubblicità Stampa 2332 — Torino ».

GIOVANE signorina corso corrispondenza francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2126 — Torino ». A5406

GIOVANI diplomati tecnici tre cinque anni esperienza montaggi tempi lavorazione meccanica cerca grande industria torinese. Dettagliare età, curriculum vitae, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2379 — Torino ». A6945

IMPIEGATA fidata capacità qualunque età cercasi. Bigiau, via Bidistrada 52.

IMPIEGATI ambosesso abbisognasi lavoro serale. Telefonare 765-493.

IMPIEGATO magazzino massimo 30anno cercasi. Frazionari corrovaria Virtù, via Filadelfia 206.

IMPIEGATO preparatore ufficio elettrotelegrafia, computometria. Stradium, Stradale 3, telefoni 40-262, 43-720. 1138

IMPORTANTE industria Orbassano cerca persona buona esperienza contabilità industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7344 — Torino ».

IMPORTANTE Società cerca [illegible] competente procuratore 2° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE azienda cerca dattilografa corrispondenti lingua estera. Specificare età, curriculum, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4437 — Torino ». A6035

IMPORTANTE azienda lavorazione produttiva articoli cancelleria cerca impiegato laureato pratica lavorazioni industriali. Mansioni: vero posto corrispondenza, referenze a: « Pubblicità Stampa 6113 — Torino ».

IMPORTANTE Compagnia di Assicurazioni assumerebbe elementi praticantato matematico ramo responsabilità civile auto. Necessita esperienza in campo assicurativo, età 28-35. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca elementi pratica amministrazione e manutenzione impianti alta pressione da impiegare come capo centrale termoelettrica per proprio stabilimento in Piemonte. Scrivere indicando curriculum vitae, referenze: « Pubblicità Stampa 8444 — Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica ricerca uffici in Torino cerca, per ufficio acquisti, perizia corrispondente stenodattilografa, conoscenza inglese, inviare curriculum, referenze a: « Pubblicità Stampa 3407 — Torino ». A6975

IMPORTANTE INDUSTRIA COMPENSATI, PANNELLI TRUCIOLARI, ET LAMINATI ASSUMEREBBE PERITO TECNICO INDUSTRIALE, LAUREATO O DIPLOMATO, SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE. REFERENZE ET PARTENZA. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

IMPORTANTE azienda [illegible] cerca ragazza massimo [illegible] direttive, conoscenza lingue, stenodattilografia pratica ufficio. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 4146 — Torino ». A7701

INDUSTRIA centro città cerca dattilografa 18-19enne diligente, precisa, massima serietà. Telef. ore pasti 294-091.

INDUSTRIA centro città, 50-60 dipendenti, cerca esperta contabilità generale, bilanci, paghe contributi, capace organizzare ufficio. Telef. ore pasti 294-091.

INDUSTRIA chimica provvede corso giovane praticella se perito chimico, per visita periodica Ustoria e laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9064 — Torino ». A6356

INDUSTRIA costruzioni meccaniche cerca giovane [illegible] per ufficio acquisto. [illegible] abilitato zona Rao Paolo, Canale, Francia. Indicare studi fatti, posti occupati ed referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7265 — Torino ».

INDUSTRIA macchine utensili assume giovane disegnatore particolarità almeno secondo impiego ed esente militare. Preferibilmente abitante zona Rao Paolo, Canale, Francia. Indicare studi fatti, posti occupati ed referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7245 — Torino ».

INDUSTRIA metallurgica cerca positivo magazziniere, specificasi, laureta carico scarico, libero subito. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ».

INGEGNERE « perito elettrotecnico esperto per incarichi tecnico-commerciali da importante Casa materiale elettrico per industria. Richiedesi: personalità, iniziativa, conoscenza inglese, auto propria. Offresi: stipendio, assicurazioni, rimborso spese, provvigioni. Inviare curriculum vitae manoscritto con foto a: « Pubblicità Stampa 6459 — Torino ».

INSEGNO assumerebbe signorina volenterosa per ufficio contabilità. Scrivere referenziando [illegible] a: « Pubblicità Stampa 9115 — Torino ».

OTTICHINA massaiola cerca impiegato magazziniere pratico libri magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2375 — Torino ».

PAGNI COTTINI, PRATICHISSIMA, CERCA INDUSTRIA ITALO-AMERICANA. POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9068 — TORINO ». A5462

PER riorganizzazione quadri produttivi primaria Compagnia assicura ingressi secondo gruppo ramo vita, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9018 — Torino ». A4069

PERITO industriale elettrotecnico, primo impiego, esamino industria elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7396 — Torino ». A5821

PICCOLA azienda cerca per ufficio appendista massimo quindicenne licenza commerciale. [illegible] piazza [illegible] 28.

RADIO Scuola Italiana, via Pisolli 12, cerca periti radiotecnici per insegnamento proprio organico tecnico. [illegible]

SEGRETARIA GIOVANE O MEDIA ETA' VOLONTEROSA, DINAMICA, ESPERTA CERCA IMPORTANTE DITTE, IL MENSILITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9018 — TORINO ».

SEGRETARIA signora signorina patentato bella presenza libera impegni assumiamo subito. Telefonare 765-493.

SIGNORINA pratica paghe-contributi sociali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9063 — Torino ». A5513

SIGNORINA dattilografa perfetto tedesco conoscenza [illegible] per ufficio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A7256

SIGNORINA giovane ottima educazione possibilmente massara che abbia già svolto mansioni istitutrice casa signorile cercasi fissa per due bambini. Massimo stipendio purchè realmente abile, volenterosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4109 — Torino ».

SIGNORINA 14-16enne dattilografa assumesi [illegible] oggi ore 15 portinaria Juvarra 16.

STENOCRINE 15-18enni dattilografe ed possibilmente stenografe buona primaria ditta. Indispensabile possesso [illegible] buone commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SOCIETA' importanza [illegible] cerca per completamento propria organizzazione produttiva elementi maschili e femminili, [illegible] intraprendenza ed dinamismo. Offresi, superato breve periodo prova, regolare assunzione base contrattuale di categoria con previdenze di legge. Presentarsi al mattino in piazza Chivasi 12, 1° piano, [illegible].

STABILIMENTO persona impiegata massimo 25anni. Presentarsi Strada Casalmonte 19. A4704

STENOCASTELLO veloce, preferibile con primo impiego, [illegible] maglieria, cerca importante Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6346 — Torino ».

STENOCASTELLOGRAFA anche primo impiego purchè volenterosa e seria cerca importante industria tessile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2380 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA preferibilmente primo impiego purchè volenterosa e seria cerca importante industria tessile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2380 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA 1° impiego, 15-16enne, assume Airli, Maria Vittoria 18.

STENODATTILOGRAFE volonterose ed presenza per segreteria cerca primaria industria ufici Torino centro. Mansioni: età, curriculum ed [illegible] a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

STUDIO tecnico assumerebbe impiegata [illegible] 16-18 anni anche primo impiego per [illegible] lavori disegni. Richiesta buona calligrafia, sfilgare completo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2310 — Torino ». A6076

TRASCRIZIONI tecniche a domicilio ufficiosi orologio. Casella 329 M. Sip. Milano. 30606

UFFICIO tecnico assumerebbe impiegata [illegible] 16-18 anni anche primo impiego per [illegible] lavori disegni. Richiesta buona calligrafia, sfilgare completo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2310 — Torino ». A6076

DOMANDE LAVORO L. 80 per parola

ABILISSIMA lavorante sarta cerca ottima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2366 — Torino ». A5314

ACQUISTATORE specializzato [illegible] macchine utensili, attrezzature, trasmissioni, offresi anche Torino per migliorare condizioni economiche. Paga massima. Precisare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2330 — Torino ». A5349

ACQUISTATORE specializzato attrezzate manutenzione offresi preferibilmente zona Rao Paolo. Telefonare 30-095.

ACQUISTATORE attrezzatura stampi progressione, lavorazioni microtecnici, pratico montaggio frazioni rettifiche tangenziali profili, disegno tradizionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8006 — Torino ». A4174

ALBANARELLA, pittore, restauratore a piano specializzato 1ª categoria offresi per miglioramento condizioni. Specificare offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9028 — Torino ». A5447

APPRENDISTA pettinatrice gli avviata, 17enne, cerca corrispondenza. Telef. 779-738 ore 19-21. A5540

AUTISTA valido proprio offresi presso ditta vinicola commissioni Torino provincia massa giornata. Telef. 556-179 dopo ore 16. Gallo, via Cialdo 15, San Mauro, Moncalieri. A4788

AUTISTA patente C offresi ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7174 — Torino ». A3731

AUTISTA giovane, patente B, pratico città offresi Telefonare 21-105, pomeriggio. A5425

AUTISTA libero mezza giornata mattino, tutte patenti, offresi. Telefonare 780-103.

AUTISTA patente D-E pratico città offresi mezza giornata. Telefonare 877-870 ore 8-12. A6783

CAMERIERA sala ristorante pratica, svelta offresi solo in città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7170 — Torino ». A5425

CAMERIERE ristorante o bar, referenziato, offresi libero subito. Telefonare 692-315 A6140

CAPO squadra aggiustaggio attrezzature lavorazioni precise offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6335 — Torino ». A5335

CINQUANTASEIENNE magazziniere o altro lavoro offresi. Telefonare 379-174.

CORRISPONDENTI pensionati, referenziati, cercansi portineria. Telefonare [illegible]

CORSI inglesi con inizio 15enne stabilito, martedì e [illegible] destinato commercianti, referenziatissimi, cercano [illegible] o portineria signorile. Telefonare 732-385.

COSMICI emiliani [illegible] cerca figli cerco portineria signorile. Tel. 681-236.

CONTESSA sconosciuta referenziati, media età, marito [illegible] ortodrittolecio, meglio istituire cercano custodia villa. Telefonare [illegible]

DATTILOGRAFA [illegible] offresi ore pasti. Telefonare [illegible]

DIPLOMATO [illegible] offresi ore pasti. Telefonare [illegible]

DISEGNATORE [illegible] offresi ore pasti. Telefonare [illegible]

DISEGNATORE [illegible] offresi ore pasti. Telefonare [illegible]

DISEGNATORE [illegible] offresi ore pasti. Telefonare [illegible]

DISEGNATORE [illegible] offresi ore pasti. Telefonare [illegible]

ELETTRONICANICO 1° pastaiolo [illegible] offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4494 — Torino ». A4177

FATTORINO con patente B, pratico città, offresi presso ditte. Telef. 692-833.

FATTORINO magazziniere 23enne, serio, pratico, offre lavoro. Telefonare 880-411 A4883

FATTORINO 25enne patente B offresi. Telefonare 956-073 A6314

FRESATORE offresi per destabilirsi montaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7270 — Torino ». A4717

GIARDINIERE floricoltore specializzato, conosciuto senza prole, piemontese, offresi custodia villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9022 — Torino ».

GIOVANE volenteroso occuperebbesi [illegible] ditta corso fallorine, stato magazziniere, custode. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9076 — Torino ». A5809

GUIDARE bella [illegible] offresi presso ditta, automezzo proprio. Telef. 366-340.

GIOVANE fotografo milionesia, [illegible] da cinematografo ambitivo, cerca occupazione ben retribuita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2333 — Torino ».

GUIDARE autocarro[illegible] massima referenziato occuperebbesi presso ditta grossa [illegible] notturno garage o simili Scrivere: « Pubblicità Stampa 8035 — Torino ». A6158

IMPIEGATA albergo, Riviera, pratica portineria, segreteria, corrispondenza conosce bar ristorante cercasi [illegible] altro ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9027 — Torino ». A5442

LIBERO subito giovane con auto offresi per commissioni città. Telef. 676-076.

MURATORE [illegible] offresi [illegible] ristrutturazione alloggi offresi. Telefonare 876-873. A7413

OFFRESI con 600, lire o subito. Telefonare 680-049. A4836

OFFRESI magazziniere specialissimo e artigliatie imballatore. Telefonare ore pasti 776-773. A5125

OFFRESI ottima pettinatrice esperta parlare francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2326 — Torino ». A5288

OPERAIO specializzato, 30 anni, montaggio, saldatura, rifacesi apposta, cerca adeguata occupazione. Telef. 680-760, ore 9-12. A4853

OPERATORE forni automatici offresi ore libero lavori vari. [illegible] 383-110.

PENSIONATI coniugi giovanotti referenziati offronsi custodi o [illegible] tuttofare. Telefonare 894-125. A7837

PENSIONATO [illegible] offresi [illegible] Telefonare 894-238 A5777

PENSIONATO 63enne semplice occuperebbesi fattorino, guardiano notturno, custode portineria, aiuto magazziniere. Telefonare 285-324. A5455

PRATICA tuttofare offresi mattino. Telefonare 883-467. A4794

PROVETTO saldatore autogeno leghe ed elettrico, offresi a ditta serissima scopo miglioramento. Scrivere: 07-63, Pubblicità Oliva, Biella. 301158

QUARANTAQUATTRENNE alto, prestante, reduce 2 guerre, referenziatissimo, patente B, accetta qualsiasi lavoro purchè mobilizio, disposto trasferirsi estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7164 — Torino ». A5453

RADIALISTA 2ª categoria cerca lavoro. Telefonare 623-501. A5459

REFERENZIATO 35enne proveniente lunghe permanenze estero paese robusto giovanile parla tedesco francese, cerca posto valere magazziniere o simile. Telefonare 45-[illegible] ore 10-12, 15-18.

RILEGATRICE a mano offresi. Telefonare [illegible] 1302

SALDATORE elettrico specializzato mi[illegible] patente C offresi sarà [illegible] Fabbri Silvano, Lanzo 3, tel. 920-474.

SARTA, comprendesi pronto lavoro, buona giornata. Telefonare [illegible]

SARTE [illegible] occuperebbesi presso confezionisti qualsiasi epoca campionario persona di fiducia [illegible] Scrivere Carignano Pierino via Belardi 9, Torino. A7664

SIGNORINA offresi cassiera giornata, privato o ristorante. Telefonare 873-811.

SIGNORA 35enne occuperebbesi commessa, operaia, cameriera lavoro decoroso. Telefonare 764-560. A6356

SIGNORA referenziata offresi pulizia uffici, negozi [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SIGNORINA diplomatissima cultore cognizioni [illegible] presso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9122 — Torino ».

TELEFONISTE [illegible] categoria cercansi. Telefonare [illegible] 132.

TERRAZZIERE offresi ditta cons. seguito allenatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A3380

TUTTOFARE 45enne referenziata pluriennale offresi a uno persona sola. Telefonare 787-087, ore pasti.

TUTTOFARE offresi massa giornata per [illegible] Andrioli, Collegno.

VENTENNE giovanissima istruzione II sensazionale offresi migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2327 — Torino ».

VETTURINO abilissimo [illegible] cerca datore lavoro. Telef. 394-241

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A. BERGAMI meccanico esperto macchine 12. Telefonare 280-411

A. MASSIMO stipendio abile tuttofare referenziata coniuge. Telefonare 881-196.

A giovani operai e apprendisti autoveicoli offriamo lavoro di sicura indipendente, duraturo, consumatore, ben retribuito. Presentarsi Marchese Villadoria, corso Sicilia 23, lunedì 22, martedì 23, dalle 20 alle 21.

ABILE lavorante abilitato apprendista carta cerasol. Castelli, via Pinelli 23.

ATTENDENTI [illegible] 24-45 anni, referenziati, disposti stabilirsi [illegible] da Torino, [illegible] industria cerca. Offresi [illegible] vitto, alloggio, riscaldamento, luce, vivesi] il salario. [illegible] persone dopo colloquio per trattative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7294 — Torino ». A6780

CAMERIERA assume macchinista as volontarie apprendista. Cirio, corso Dante 64. A7661

CAMICERIA assume macchinista as volontarie apprendista. Cirio, corso Dante 64. A7661

CAMICERIA assume macchinista provetta particolarmente abile attaccatura coll. Telefonare 70-927 A5735

CAPI squadra operatori operai confezionaggio cristalli, bottitazza, revisionisti e stagno, abbisognano particolari stampati cercansi per carrozzeria. Frazionari Olli, Montebello 10. A4814

CARPENTIERI assistenti per lavorazione [illegible] nuova Moria, S. Rocchetto 56. A7246

CARROZZERIA Fiatti cerca apprendista macchinista. Frazionari via Filadelfia 106.

CENTRO perfezionamento pettinatrici cercasi signorina omaggio piegio, lettura permanenti, intimando via Parini 10.

CERCASI abilissima lavorante ed assistente stiratrice. Telefonare 256-227.

CERCASI bravissima macchinista [illegible] lina, confezionista maglieria, lavorati carta 1ª categoria e aiutantino diligente, [illegible] piatto, atletici. Telefonare 20-265. A5071

CERCASI pulitori pratici lavorazione vedile e altri particolari in tubo ferro. Telefonare 262-004. A7397

CERCASI impiegatuccio contingenti macchie pratico giardino orticultoriflorista, meglio abile cuoio, aspetta facenda domestica, per custodia villa collina. Presentarsi 1.2.I.T., 3, Quintino 4 bis.

CERCASI contadino esperto, meglio sia per piccola azienda agricola Mondovicino, pratico [illegible], stalla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 187 — Torino ». 753

CERCASI addetto lavaggio auto massima di servizio. Telefonare 242-103.

CERCASI cameriera ristorante via San Dalmazzo n. 16, Torino. A7209

CERCASI capo-cuochi per lavoro fuori sede esercizione posti comando arcuato. Telefonare 280-827 A6903

CERCASI lavorante e aiutante carta bue retribuzione. Telefonare 650-660.

CERCASI elettricista carta. Michela, via Carlo Alberto 35. A6383

CERCASI apprendista elettrico 14-16enne. Vago, via Pastrengo 31.

CERCASI fidanzata montatore esperto ogni tipo impianto. Specificare prodi occupati e pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6143 — Torino ». A7706

CERCASI subito tuttofare trattamento familiare 30.000 mensili. Tel. 679-332 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 3106 — Torino ». A6585

CERCASI lappatore in stoffa 16-18 anni. Via Rissa 37/1. A6175

CERCASI Unione lavandai. Vittoria Enrichetta, via Lagrange 15. A3790

CERCASI tornitore 1ª categoria, ottima retribuzione. Ulma, Fornaci di Settimo. Telefonare 320-196. A6811

CERCO abitante sarta donna. Telefonare 555-536. A5781

CERCO apprendista e aiutantino sarta. Telefonare 547-827.

CERCO giovane donna istitutrice 3 ore mattino. [illegible] Reali. Tel. 280-842.

CERCO [illegible] 14enne apprendista orefeceria. Telefonare 510-708 pomeriggio.

CINQUANTAMILA mensili offronsi a tuttofare referenziato abile cucina fissa per piccola famiglia zona collinare, [illegible] « Pubblicità Stampa 7218 — Torino ». A7323

COMPOSITORE 1 II cerca importante stabilimento tipografico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7284 — Torino ».

COMPOSITORI di prima e apprendisti assume industria tipografica « Apes ». Telefonare 618-717. A7085

CONIUGI cercano donna [illegible] età per 8.30 esclusa festivi, pratica custodia bambina 2 mesi 4 governo casa, zona Mauriziana. Telefonare 585-582.

CONIUGI con figlia, residenti Milano cercano abile domestica tuttofare referenziata Telefonare 876-025, Torino.

CONIUGI [illegible] perfettissima cercano tuttofare [illegible] 16-18enne. Telefonare 267-857.

CUOCHI ingaggia corso dal 1° marzo '62 cuciniere di Casse d'Oslo. Telef. 511-291, Torino. A7284

ELETTRAUTO provetto 23-25enne cercasi e apprendista 16-18enne possibilmente già pratico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7274 — Torino ». A6723

ELETTRICISTA pratico manutenzione provata esperienza impianti apparecchiature interni cerca Società elettromeccanica. Richiedesi qualità conoscenti, massima retribuzione. Scrivere: [illegible] Vanvitelli 12, o telefonare 883-787. A5047

ELETTRICISTI per impianti civili e industriali cercansi. Telefonare 878-536.

ELETTRICISTI, falegnami, radiotecnici apprendisti serio ditta cerca. Telefonare 683-906. A6741

ELETTROTECNICI elettromeccanici pratici automazione cercasi bocca reclino [illegible] Telefonare 380-782. A6873

FAMIGLIA professionista cerca tuttofare referenziatissima, ottimo stipendio. Telefonare 595-268. A6426

FAMIGLIA tre adulti cerca primo inserito [illegible] abile cucina referenziata, [illegible] trattamento e stipendio. Scrivere a [illegible] — Torino ». A5956

FAMIGLIA 2 persone cerca tuttofare fisso, buon stipendio. Ubaldi serale. Telefonare 704-818. 1252

FOTOLITE cerca cromisti e fotografo bocca composizione lavoro. Scrivere: F.A.R., via Tommaso Grossa 10/3, Genova.

GRANDE [illegible] guidebilio cerca esperto magazziniere. [illegible] referenze, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7251 — Torino ».

IMPORTANTE industria zona [illegible] assume subito elettricista specializzato montaggio impianti stabilimento ed macchine elettrici. Stipendio altro compenso. Referenziare condizioni richieste. Telefonare [illegible] mensili. A4823

IMPORTANTE STABILIMENTO ELETTROMECCANICO ASSUMEREBBE: OPERAI PER IL [illegible] E FILATURA APPARECCHIATURE ELETTRICHE CON ULTIMATI; VERNICIATORI PER STUCCATURA E VERNICIATURA ARMADI IN LAMIERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4087 — TORINO ». A4825

INDUSTRIA abbi rappresentabili, assicuro lavorerai pratiche reparto taglio, facilità presentarsi ed non qualificate. Alberi, via Assia 31. 1278

INDUSTRIA macchine [illegible] assume giovane apprendista per ufficio tecnico, addetto a tenere copia disegni, archivio disegni. Eleonora serio, preciso, ordinato, cenno [illegible]. Indicare studi [illegible] tato ed referenze. Presentarsi ufficio Petrarchi, via Lesseo 14. [illegible]

INDUSTRIA meccanica zona subito piccolo tornitore e lavori magazzino, preferenza persona pensata sarta anche pensionata. Indicare studi occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2363 — Torino ». A6324

INDUSTRIA Tommaselli, via Genovesi 243 tel. 37, tel. 382-800, assume apprendisti ambosessi, 14-18 anni per pratici stampaggio e confezionatura. Presentarsi dalle 13 alle 18.

ISTITUTRICE [illegible] assume apprendisti ciaspettori in litografi. Telefonare 874-517. A6269

INDUSTRIA lattoneria macchine utensili precisione, assume provetto fresatore con perfetta conoscenza Derbel, disegno e trigonometria. Eleonora preciso, ordinato, serio. Età da 30 a 40 anni. Preferibilmente abitante zona San Paolo, Cenisia. Presenta Indicare scuole frequentate, posti occupati, referenze. Inviare lettere scrivere non avendo requisiti richiesti: « Pubblicità Stampa 7246 — Torino ». A5837

LABORATORIO confezioni signora cerca abilissima lavorante in stile ed eleganza 16-20enni. Flory, Palestro 28.

LEGATORIA cerca ambosessi 15-17 anni apprendisti. Telefonare 720-184.

MAGAZZINIERE stesso cerca ufficio meccanico precisione. Monte Ambrosa 78.

MAGLIERISTE rettilinee, anche minime, assumonsi. Ind. [illegible] Foscolo 23.

MAGLIFICIO assume apprendiste. Telefonare 555-536. A7417

MAGLIFICIO assume macchinista esperto collettoni. Telefonare 721-747 ore ufficio. A7651

MAGLIFICIO cerca abile capo reparto collettoni. Telefonare 394-055. A7232

MAGLIFICIO cerca provetta magliettaia. Buona retribuzione. Tel. 294-055.

MODELLATORI legno cercansi. Progetti Navarino, via Cappel 1, tel. 372-614.

OFFICINA riparazioni auto cerca meccanico abile, massimo capo officina. Telefonare 785-103. 745

OPERAI trasferti, turnisti, cerca Bambi, Monte Ambrosa 78. 476

OPERAIA addetta macchine cercasi stimo trattamento. Telefonare 721-747 ore ufficio. A7651

OPERAIE 20-35enni pratiche torni revolver, cercasi. Romano Ric

ULTIME NOTIZIE

Il terrorismo dell'Oas accelera i negoziati con l'Fln

De Gaulle spera per il 5 febbraio di poter annunciare la pace in Algeria

La data stabilita dal Presidente della Repubblica per il suo messaggio alla nazione è messa in relazione alla riunione plenaria dei capi nazionalisti arabi che si svolgerà il 1° febbraio a Tunisi - Gli ultimi problemi da risolvere

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Gli attentati al plastico a Parigi e sobborghi succedono a ventine nelle ultime ventiquattro ore. L'Oas ha proceduto a tappe: nove attentati nella notte fra martedì e mercoledì, sette ieri nel pomeriggio e cinque fra le 23 e mezzanotte.

Il terrorismo dell'Oas aumenta quindi progressivamente d'intensità. Secondo le previsioni del governo, indicate ieri sera dal ministro Louis Terrenoire dopo il Consiglio svoltosi al Palazzo dell'Eliseo sotto la presidenza del generale De Gaulle, si è soltanto all'inizio di una misura che si andrà sviluppando nei prossimi giorni.

Gli attentati di ieri pomeriggio si sono prodotti tra le 17 e le 17,15, in punti molto distanti gli uni dagli altri, a dimostrazione di un sincronismo nel quale si scorge la preparazione militare. Le personalità prese di mira sono state intellettuali di sinistra, liberali o pacifisti.

Uno di loro è Hubert Beuve-Mery, direttore di «Le Monde». E' stato il terzo attentato contro il noto giornalista e il suo quotidiano. Il primo avvenne un anno fa, dinanzi al portone del giornale; il secondo nel mese di agosto scorso al domicilio personale di Beuve-Mery (ma gli attentatori abbagliarono di porta); il terzo è avvenuto ieri.

La polizia, dopo il secondo attentato, aveva predisposto una sorveglianza e messo due agenti dinanzi al portone del palazzo, ma soltanto dal calare della notte in poi. Ieri, quindi, gli agenti erano assenti quando vi è stato lo scoppio. I danni sono ingenti, ma fortunatamente non si registrano vittime.

Oltre che al domicilio di Hubert Beuve-Mery sono esplosi, press'a poco nello stesso momento, bombe ai domicili di Maurice Duverger, redattore di *Le Monde*; di Michele Droit, ex-presentatore della televisione e ora redattore capo al *Figaro Littéraire*; di Françoise Giroud, direttrice del settimanale *L'Express*; del senatore Jean Louis Vigier, appartenente all'Unione Nuova Repubblica (partito gollista), e del socialista Alain Savary. Fra i «plasticati» del dopoguerra c'è una sede dell'Mrp (partito democristiano).

Mentre si producevano queste esplosioni il Consiglio dei ministri era in piena deliberazione e discuteva, tra l'altro, il modo di lottare contro l'Oas.

Circa i provvedimenti decisi contro l'Oas, è stato annunciato soltanto, per ora, il divieto alla stampa di riprodurre le sue parole d'ordine, anche come citazione, e raccomandato di «considerare in definitiva che l'esistenza di cinquecento attentatori a Parigi (cifra appositamente gonfiata, secondo il ministro Louis Terrenoire) non rappresenta il fascismo in marcia».

Tuttavia è stato comunicato che le vittime degli attentati saranno immediatamente indennizzate; è stato annunciato infine che il generale De Gaulle prenderà la parola, per rivolgersi al paese a mezzo della radio, il 5 febbraio prossimo.

All'annuncio del prossimo discorso, considerandone la data, ci si chiede perché il gaullista Diligent abbia aspettato dodici giorni per fare pubblicamente il punto di una situazione tanto critica.

Subito, quindi, la data del 5 febbraio è stata messa in relazione con quella del 1° o 2 febbraio annunciata dall'Fln per una riunione plenaria dei capi della ribellione a Tunisi. Se ne è dedotto che sarà trattempo potrebbe prodursi un avvenimento tale da permettere al generale De Gaulle di annunciare l'imminente fine della «cellula guerreggiata».

Negli ultimi giorni — durante le trattative più o meno segrete — alcune concessioni reciproche circa le garanzie ai francesi d'Algeria, le basi militari e il Sahara, avrebbero permesso di avvicinare i punti di vista. Ora i negoziati verterebbero esclusivamente sui problemi relativi all'organizzazione del territorio nel periodo transitorio che andrà dalla fine dei combattimenti al voto per l'autodeterminazione. Ritenendo inammissibile che durante quel periodo la Francia abbia da sola il controllo dell'amministrazione, della polizia e delle forze armate in Algeria, i capi nazionalisti arabi chiedono una parte uguale nella gestione del territorio, con la presenza effettiva dei propri uomini nell'esecutivo provvisorio e con la partecipazione del proprio esercito al controllo dell'ordine pubblico.

Nuove proposte sarebbero fatte nei prossimi giorni al governo ribelle, con la speranza che nella sua riunione del 1° febbraio possa annunciare, per lo meno, l'inizio della tregua militare.

L. Mannucci

Il volo di Glenn

L'astronauta John Glenn in casco e tuta davanti alla capsula con la quale dovrà essere lanciato nello spazio. Il tentativo è stato rinviato a martedì (Telefoto)

Incendio al Louvre nel «pavillon de Flore»

L'allarme dato da passanti in rue de Rivoli - Per fortuna il sinistro si è sviluppato in locali vuoti, dove sono in corso restauri

Parigi, giovedì sera.

Un certo panico ha provocato questa notte verso le due un incendio, per fortuna di modeste proporzioni, sviluppatosi all'ultimo piano del Louvre nel «pavillon de Flore». L'allarme è stato dato da alcuni passanti in rue de Rivoli che hanno visto lingue di fuoco e molto fumo levarsi verso il cielo dal tetto dello storico edificio. Nel volgere di pochi minuti giungevano alcuni distaccamenti di vigili del fuoco il cui compito era facilitato dal fatto che nei locali dove si era manifestato il sinistro non si trovavano opere d'arte: si tratta infatti di sale fino a pochi mesi or sono utilizzate come archivio dal ministero delle Finanze e nelle quali recentemente sono stati intrapresi lavori di restauro per adibirle ad uso dei Musei.

Mentre erano in corso le operazioni di spegnimento, per misura precauzionale si provvedeva al frettoloso sgombero delle sale sottostanti ai locali in preda alle fiamme: sale che accoglievano rispettivamente: al terzo piano capolavori della pittura francese del secolo XVIII e al secondo quadri di Van Dyck.

Verso le tre del mattino ogni focolaio d'incendio era spento; un distaccamento di vigili restava sul luogo solo per estrema cautela.

La notizia del sinistro, prontamente comunicata al ministero dell'Interno, aveva destato non poca inquietudine in quanto, considerando la situazione politica, si temeva potesse trattarsi d'un sabotaggio dell'Oas. Questa ipotesi viene ora nettamente scartata.

Un articolo polemico di Andreotti su Fiumicino

Roma, giovedì sera.

Sulla questione dell'aeroporto di Fiumicino è tornato il ministro Andreotti con un articolo pubblicato da un settimanale a rotocalco. Si tratta di un intervento destinato a provocare nuove polemiche. Andreotti afferma, infatti, che nel 1947, quando ebbe vita la prima commissione per il progetto dell'aeroporto, al governo sedevano anche i comunisti e i socialisti e che dal 1947 al 1960-'61 al ministero dei Lavori Pubblici e a quello della Difesa, si sono succeduti più volte anche socialdemocratici e repubblicani.

In altri termini, il ministro sembra sottolineare la corresponsabilità di quei partiti che sono stati i più severi critici della vicenda di Fiumicino. Quanto alla scelta del terreno, Andreotti afferma che non poteva esservi scelta migliore. Infine il ministro smentisce i contrasti di competenze tra il dicastero della Difesa e quello dei Lavori Pubblici ed afferma che, per il prezzo, migliori risultati si sarebbero potuti avere se fosse in vigore una legge (che già fu proposta da Giolitti e che Andreotti tenta di rilanciare qualche anno fa), la quale stabilisce che, allo stesso valore dichiarato dal proprietario dei terreni ai fini fiscali, lo Stato possa acquisire la proprietà del suolo.

Sarebbe stato — conclude Andreotti — un ottimo criterio «di punizioni dei furbi e degli evasori, estremamente comodo, semplice ed economico. Forse, per questo, non ha avuto fortuna...».

Kennedy chiede al Congresso un "accordo audace,, col Mec

WASHINGTON, giov. sera.

Il presidente Kennedy ha chiesto oggi al Congresso l'autorizzazione a negoziare un «accordo audace» tra Stati Uniti e Mec.

A questo scopo il Presidente ha presentato un «progetto di legge sull'espansione commerciale», accompagnato da un eloquente messaggio di oltre sei mila parole, nel quale mira a convincere il Congresso a concedergli i poteri necessari per negoziare, con il Mercato comune europeo, sostanziali riduzioni reciproche delle tariffe doganali.

Il Presidente afferma tra l'altro: «Gli stessi degli Stati Uniti per restare alla testa del mondo libero si basano, in ultima analisi, sul nostro successo in questa impresa.

«Il blocco comunista, in gran parte autarchico e chiuso in se stesso, costituisce già, sotto certi rapporti, una potenza economica maggiore di quella dell'Europa occidentale e spera un giorno di superare gli Stati Uniti. Ma la prosperità e la potenza di acquisto comune degli Stati Uniti e dell'Europa occidentale, circa mille miliardi di dollari all'anno, costituiscono oltre il doppio dell'insieme del mondo cino-sovietico».

La piccola vittima

Magda Debruyne, la bimba ritrovata assassinata (Tel.)

Il raccapricciante enigma di Courtrai, in Belgio

Ritrovati i resti della piccola Magda rapita 34 giorni fa da un turpe individuo

La salma, straziata dai topi, era sotto un cumulo di pietre in un edificio diroccato Emergeva un piedino, che un ragazzo, aggirandosi fra le macerie, ha scorto con orrore - Si ripropone l'angoscioso mistero dell'«uomo dal cappello grigio» che qualcuno avrebbe visto in compagnia della bimba il giorno della sua scomparsa

Nostro servizio particolare

Bruxelles, giovedì sera.

A trentaquattro giorni dalla sua misteriosa scomparsa, la piccola Magda De Bruyne è stata ritrovata morta ieri sotto un cumulo di sassi. La tragica scoperta è stata fatta casualmente da un giovane di sedici anni, il quale si era avventurato fra le macerie di una casa distrutta dai bombardamenti, alla ricerca di qualche rottame da poter vendere.

Mentre frugava fra i resti, il giovane vide spuntare da un mucchio di sassi una gamba infantile con calzini lacerì e una scarpetta divorata dai topi. Egli è corso alla polizia a dare l'allarme. Mentre gli agenti disseppellivano il povero corpicino orrendamente straziato, i poliziotti si recavano nella casa dei genitori della piccola Magda, che aveva nove anni, per avvertire il padre, il quale riconosceva poi la salma per quella della sua creatura.

Così dopo più di un mese di affannose ricerche in tutto il Belgio, in Francia, in Olanda e nel Lussemburgo, la piccola è stata casualmente ritrovata da un ragazzo a trecento metri dalla sua abitazione, sita nella popolosa Bloemistenstraat di Courtrai. Alle ricerche di Magda avevano partecipato quasi tutte le polizie confinanti; gli agenti di Courtrai erano persino ricorsi all'aiuto di cani-poliziotto.

Ma lo bravo Bertje erano stato sguinzagliato da tutte le parti, tranne che nella stradicciola sita vicino alla stazione, dove nel '43 una bomba aveva completamente distrutto una casa, che non era stata più ricostruita.

La piccola scomparve il 18 dicembre dalla mercerie-ria. Quel giorno essa era uscita di casa, che è sita all'angolo con la Kollebeek, dove il padre è proprietario di un negozio di fornaio, per andare a comperare una matassa di lana rossa, con la quale doveva confezionarsi un berretto; poi avrebbe dovuto andare a scuola. Magda non vi giunse mai. Le ultime persone che la videro furono la commessa del grande magazzino e la cassiera dello stesso emporio. I genitori della piccina, non vedendola ritornare la sera, la cercarono disperatamente per tutto il paese.

Mentre la polizia, aiutata dai cani, cercava la scomparsa, qualcuno avanzava l'ipotesi che Magda fosse fuggita di casa, così come aveva fatto una ventina di giorni prima la quattordicenne Josiane Paumen. I genitori di Magda, però, rifiutavano categoricamente di accettare questa ipotesi, dichiarando che la loro creatura era sempre stata di indole mite, tranquilla, molto affezionata alla casa.

Nonostante questo, le ricerche si spostavano in Francia, in Olanda, nel Lussemburgo. Anche qualche radioveggente si interessava alla sua scomparsa. Ma tutto era inutile. La piccola Magda sembrava essersi volatilizzata. Intanto a Courtrai la polizia trasse in arresto decine di sospetti, ma tutti venivano rilasciati. Gli agenti andavano alla ricerca di un fantomatico «uomo dal cappello grigio», che qualcuno affermava di aver scorto, il 18 dicembre dello scorso anno, in compagnia della fanciulla. Nessuna persona di andare a ispezionare la vecchia casa diroccata.

Dopo il ritrovamento della salma e la pistola identificata da parte del padre, i resti mortali di Magda sono stati portati alla «Morgue», ove stamane il medico legale di Courtrai effettuerà la perizia necroscopica. La necroscopia permetterà senza alcun dubbio di stabilire se Magda — come ormai appare certo — è rimasta vittima di un bruto o di più strisciare l'ora approssimativa della sua morte.

Giuliano Piot

A Bradford paura per il vaiolo

Le autorità sanitarie inglesi continuano a sorvegliare molto da vicino la situazione a Bradford dove sei persone sono morte di vaiolo. Nella foto, un medico provvede alla vaccinazione di un bimbo di un anno (Telefoto a «Stampa Sera»)

Sette giovani sul banco degli imputati per aggressioni e furti

Si smentiscono in Assise a Cuneo i banditi che assalivano le coppie

Negano di avere lasciato Torino, sulla cui collina iniziarono le loro imprese, il giorno in cui furono rapinati due fidanzati presso Garessio - Li accusa però il furto di un'auto commesso a Sanremo

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

La banda dei «predatori delle coppiette» composta da giovani meridionali immigrati a Torino è comparsa stamane a giudizio dinanzi alla Corte d'Assise di Cuneo, unitamente ad altri tre giovani torinesi implicati nella vicenda per motivi esclusivamente procedurali. Uno solo dei sette, il diciassettenne G. C. residente a Torino in via Sospello, è a piede libero; un secondo, il coetaneo G. F. D. si trova rinchiuso nella casa di rieducazione di Verbania. Gli altri cinque. Il ventunenne Francesco Salvo, da Campofelice (Palermo). I ventenni Serafino Bellavilla, da Termini Imerese (Palermo) e Vincenzo Benvenuto da Poggiardo (Lecce), i diciannovenni Giuseppe Barone da Palermo e Vincenzo Zaccaria da Ugento (Lecce) sono in stato d'arresto e detenuti.

Su quattro di essi, il Bellavilla, il Salvo, il Barone e lo Zaccaria pesa la più grave imputazione, rapina a mano armata e associazione a delinquere.

I veri protagonisti del processo sono il Salvo, il Bellavilla, il Barone e lo Zaccaria: stando all'accusa, i quattro meridionali, che dimoravano a Torino in una casa di ringhiera di via Conte Verde e avevano ritrovo in una casa di via della Basilica, si erano specializzati nel rapinare di notte le macchine in sosta sulle strade periferiche: le loro vittime erano quasi sempre coppie di innamorati in tenero colloquio. Il capo d'imputazione fa specifico riferimento a due di tali «colpi». Il primo di questi fu perpetrato sulla strada di Pecetto la sera del 15 febbraio 1961, contro l'impiegato torinese Rino Rosini, mentre era teneramente abbracciato alla fidanzata Antonietta Almando. Quattro sere dopo i quattro meridionali avrebbero ripetuto il colpo alla periferia di Garessio, durante il viaggio di ritorno da Sanremo ove erano andati per diporto; le vittime furono stavolta il perito chimico Gian Mario Fantino e l'ex-fidanzata sua Bruna Canavese, entrambi di Garessio.

L'udienza si è iniziata alle 10 dopochè la Corte (presidente Baretti; giudici a latere dott. Spirolazzi; p. m. Squarotti; canc. Falsitto) aveva respinto un'istanza di rinvio del collegio di difesa per l'assenza degli avvocati De Marchi e Bianco Guidetti Serra, impegnati a Torino nell'aleatorio del Consiglio dell'Ordine forense. Li hanno surrogati gli avvocati Gianfranco Colidà e Lallo Berardengo, di Cuneo. Successivamente, accogliendo l'istanza dell'accusa, la Corte ha ordinato l'accompagnamento in aula dal teste Edoardo Cuminato, parte lesa, assente ingiustificato. Il P. M. ha poi sollecitato l'integrazione del capo d'imputazione, contestando al Salvo, al Bellavilla, al Barone e allo Zaccaria il furto di un'utilitaria, trafugata a Sanremo con uso della violenza, ai commercianti Sergio Mantovani, il 17 febbraio dello scorso anno, lo stesso giorno della rapina di Garessio. Con l'auto rubata i quattro rapinatori si spostarono infatti da Sanremo nella cittadina dell'alta valle Tanaro.

Gli imputati, interrogati, negano tutti le due rapine e contestano di aver lasciato in quei giorni Torino. Il primo a rispondere alle domande del presidente è il Salvo.

Presidente — Siete stato accusato dal vostro complice Bellavilla.

Salvo — Bellavilla è un bugiardo!

Presidente — Eppure voi avete impedito che i vostri compagni commettessero atti scorretti nei confronti della fidanzata del Rosini, esclamando: «Noi siamo uomini d'onore».

Successivamente il Barone, al quale il presidente chiede a cosa servisse il coltello a serramanico trovatogli in tasca, risponde: «A tagliare il pane, quando lavoravo!».

Presidente — E l'anello, l'orologio e la matita che avevate addosso all'atto dell'arresto?

Barone — Li ho acquistati, mentre io «giro» l'ho rinvenuta in un bar di via della Basilica di Torino.

L'imputato ha poi spiegato che, allorchè furono riconosciuti dai rapinati di Pecetto, le parti lese rimasero vittime tutte di un fenomeno di suggestione psichica. Infatti, sostiene, nel confronto all'americana essi sarebbero stati posti, scambiati e spettinati nonchè con la barba ispida, in modo da agenti compositi e ben ravviati, cosicchè i rapinati non avrebbero avuto esitazioni a puntare l'indice.

m. m.

Arrestato stanotte ad Aosta l'orefice fuggiasco da Alba

Aosta, giovedì sera.

L'orefice Walter Angeleri, di 29 anni, già residente ad Alba, e ricercato dal giugno dello scorso anno in seguito a mandato di cattura emesso a suo carico dal giudice istruttore di Alba è stato arrestato nella notte ad Aosta in casa di amici presso i quali aveva trovato rifugio alcuni giorni fa. E' stato rinchiuso nelle locali carceri alla Torre dei Balivi, in attesa della sua traduzione ad Alba.

L'Angeleri, già titolare di un'oreficeria in via Cavour 10 ad Alba, da tempo chiusa per fallimento, è accusato di bancarotta fraudolenta e truffa per diversi milioni di lire ai danni di commercianti di pregiati di Valenza e Alessandria. Tali reati emersero nel corso della procedura fallimentare nella primavera scorsa, ma l'orefice, fiutato il vento infido si allontanò prima ancora che il magistrato potesse interrogarlo. Durante i sei mesi di latitanza trascorsi, pare a Genova ed a Napoli, era riuscito ad eludere ogni ricerca. Anche stanotte di finire al commissario dell. Tiratessa, della squadra mobile di Aosta, che lo interrogava, l'Angeleri ha cercato di negare la propria identità che ha finito per ammettere solo quando si è convinto dell'inutilità di tale atteggiamento.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	24	25
Redimibile 5 %	106 70	107 15
» » 1966	106 60	107 05
Redimibile 3 1/2 %	99 53	99 55
» » 1962	99 45	99 45
Ricostruz. 3 1/2 %	89 55	89 75
» » 1964	89 45	89 65
Ricostruz. 5 %	100 50	100 40
» » 1970	100 50	100 30
» » 1975	98 80	99 00
Ed. Pubbl. 5 %	98 95	99 00
T. L. 5 % Trieste	98 80	98 90
T. L. 5 % Cr. '36	103 20	103 50
B.T.E. 5 % 1966	103 25	103 75
» » 1967	106 70	106 —
» » 1968	104 —	104 20
» » 1969	104 —	104 20
» » 1970	103 80	104 15
» » 1975	103 70	104 —

OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3 1/2 %	100 05	100 05
» 5 %	101 85	101 80
» » 1964	101 70	101 60
» » 1967	101 30	101 30
» » 1968	101 75	101 65
» » 1969	101 75	101 85
» » 1970	101 70	101 80
» » 1971	99 90	100 —
» » 1972	99 90	99 90
» » 1973	124 65	124 50
» » 1974	120 40	120 30
» » 1975	122 —	122 —
» » 1976	100 —	100 —
» » 1977	100 —	100 —
» » 1978	100 —	100 —
» » 1979	100 25	100 20
» » 1980	100 35	100 30
» » 1981	97 —	96 90
» » 1982	96 40	96 30
» » 1983	100 35	100 25
» » 1984	102 —	102 —
» » 1985	100 —	100 —
» » 1986	100 25	100 20
» » 1987	100 35	100 30
» » 1988	97 —	96 90
» » 1989	96 40	96 30
» » 1990	100 35	100 25
» » 1991	102 —	102 —
» » 1992	101 90	101 80
» » 1993	102 —	101 75
» » 1994	101 80	101 70
» » 1995	99 925	99 80
Ricostruz. 5 %	99 55	99 45
» » 1976	99 60	99 50
» » 1977	99 50	99 50
» » 1978	99 50	99 50
» » 1979	99 50	99 50
» » 1980	94 —	94 —
» » 1981	95 50	95 50
» » 1982	96 80	96 70
» » 1983	99 95	99 90
» » 1984	96 40	96 40
Ed. Pubblici 5 %	99 50	99 50
» » 1977	99 —	99 —
Istituto 3 1/2 %	100 70	100 70
» 5 %	102 20	102 20
» » 1977	99 80	100 —
Cons. B.F.I. 5 %	97 50	97 75
Cons. Mob. Ed. Pr. 5 %	97 40	97 60
S. Paolo Bl. 5 %	97 50	97 50
Sconto ord. 5 %	101 65	102 —
» » 5 % Bl.	102 75	102 75
» » 5 % Bl.	102 75	102 75
» » 5 % Bl.	99 75	99 75
Subal Cabot 5 %	101 80	101 90
I.M.I. 5 %	101 45	101 30
» » 5 %	101 90	101 90
» » 5 %	101 80	101 70
» » 5 %	101 65	101 85

AZIONI	24	25
I.R.I. (2,5 %)	101 80	101 80
» (3,5 %)	96 85	96 90
» (5,5 %)	96 675	94 75
Fiat 10 %	98 75	98 75
» 2,5 %	98 50	98 50
» 5 %	101 80	101 80
Cantieri A.N.S. 5 %	101 50	101 50
Ferrania A.N.S. 5 %	99 50	99 50
Montecatini 5 %	103 —	102 —
Pirelli 5 %	101 80	101 80
Rinascente 5 %	102 20	102 40
Snia 5 %	102 20	102 47
Unione Cementi 5 %	101 50	101 50
Vetrocoke 5 %	103 90	103 50
Zucch. Eridania 5 %	105 75	106 20
» 10 %	106 75	106 75
» 33-75 %	106 30	106 30
» 106 2 %	111 —	111 —
» 38 1/2 %	107 —	107 —
» Bond 1,50 %	100 70	100 50
Zucch. Romane 5 %	106 —	105 —
» 10 %	107 90	107 50
» 1 % '61	104 50	104 50
» 1 % '62	104 50	104 50
Cond. Acqua 5 %	100 80	100 80
Montecatini 7 %	102 50	101 50
Montecatini 7 % '59	101 90	101 50
Ferrania 7 %	102 —	102 —
Ferrania 7 % '59	107 —	107 —
Ferr.-Terni 6 %	101 —	101 —
Cartiera It. 7 %	103 20	103 20
Cartiera It. 1959	—	—
Cartiere It. 1958	—	—
Cellul. 6 %	102 85	102 60
» 5 % '59	102 85	102 20
» 5 % '60	102 10	102 10
» 2,50 %	99 80	99 80
» 2,50 %	99 90	99 80
Rayon 6 %	101 85	101 25
Rayon 5 %	99 80	99 50
» 5 % '59	115 50	115 50
» 5 % '61	102 25	102 25
Snia 5 %	101 50	101 50
» 5 % '59	101 90	101 90
» 5 % '60	101 —	101 —
» 5 % '61	101 40	101 20
» 5 % '62	101 30	101 40
Viscosa 6,50 %	100 60	100 80
Linoleum 7 %	103 —	103 —
Linoleum 5 %	112 —	112 —
Pirelli 3,75 %	100 20	100 70
Pirelli 5 %	98 30	98 70
Pirelli 5,50 %	98 70	98 90
Pirelli 6 %	98 70	97 —
Pirelli 6,50 %	99 —	99 10
Pirelli 7 %	98 50	98 50
Pirelli 7,50 %	98 70	98 70

AZIONI PER CONTANTI		
BANCARIE, ASSIC., FINANZ.		
Ag. Istit. Italiani	20000	19800
Ag. Istit. Ital. Soc. Ass.	15100	15250
Assic. Generali	152600	149500
Assic. Milano	3130	3130
Assic. Riunite	4700	4665
Assic. Meridionali	4800	4830
Assic. Mediterranee	4120	4040
B.C.I.	24500	24500
Banco Roma	59 75	59 75
Banco Sicilia	3760	3755
Sviluppo Edilizio	4825	4825
Ass. Generali Immob.	1645	1625
Immobiliare	110500	107000
Immobiliare Centro	18200	17700

ELETTRICI		
Ed. Elettr.	1745	1710
Elettr. Alpi	530	527
Elettr. Centro Italia	1263	1250
Elettr. Sud-Italiana	3500	3500
Elettr. Meridionali	2745	2750
Elettr. Sicula	3445	3460
Elettr. Sarda	2970	2950
Elettr. Virginia	4800	4750
Elettr. Valdarno	1170	1170
Elettr. Alti Forni	1770	1745
Elettr. Napoli Meridionali	2240	2240

MECCANICI		
Fiat	2994	2983
Fiat priv.	2345	2327
Fiat priv. azionario	1262	1255
Fiat risp.	2550	2530
Aeronautica	2825	2825
Ansaldo	1557	1550
Ansaldo priv.	1795	1790
Ansaldo risp.	1550	1535
Aeronautica	590	590
Autostrade	2072	2025
Alfetti Radio	11895	10972

TESSILI E MANIFATTI		
Cotonificio	15200	15450
Cotonificio priv.	7380	7365
Cotonificio priv. azionario	6500	6650
Chatillon	11500	11520
Cotonificio Veneziano	800	800
Linificio	700	700
Rayon Gallo	7900	7920

CHIMICI		
Montecatini	2245	2235
Montecatini priv.	3750	3750
Montecatini risp.	8570	8570
Edison	52000	52000
Edison priv.	13150	13250
Edison risp.	3105	3070
Montecatini Edison	2540	2530
Montecatini Edison priv.	3810	3765
Montecatini Edison risp.	352	349
Montecatini Edison azionario	168	165
Saffa	1950	1950

MINERALI ESTRATTIVI		
Montecatini	1495	1475
Pirelli Cavi	27500	27500
Pirelli Gomma	5700	5700

ALIMENTARI		
Ass. Zucchero	390	400
Eridania	128	128
Eridania Zucch. Azionario	331	334
Eridania Zucch. Risparmio	3800	3820

IMMOBILIARI		
Ed. Fondiari	7200	7200
Ed. Fondiari priv.	7300	7500
Ed. Fondiari risp.	7800	7800
Ed. Fondiari azionario	1518	1316
Ed. Fondiari	1950	1950

DIVERSI		
Acqua Potabile	1530	1520
Acq. Nicolay-Ast.	1720	1720
Cartiere Burgo	9090	9200
Cartiere Burgo priv.	35600	35200
Cartiere Burgo risp.	28000	28000
Cartiere Burgo azionario	8800	8800
Fabbr. Pirelli	10750	10750
Ceramiche Pavesi	1590	1590
Ceramiche Pavesi azionario	900	890

A TORINO — La riunione si svolge sui binari consueti della mancanza di affari e della più completa svogliatezza. Il mercato esordisce un tanto calmo; accenna a un lieve ricupero immediato prevalentemente sulle Assicurazioni generali; poi finisce per adagiarsi su un fondo riflessivo, per quanto trattenuto.

Chiusure inferiori al prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni costantemente in disarmo.

Dopoborsa in lieve ricupero.

Diritti: Generalità 71; Dalmine 555.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,75; dollaro canad. 630,90; franco svizzero 143,70; corona danese 89,85; corona norvegese 86,75; corona svedese 119,10; fiorino olandese 171,50; franco belga 12,43; franco francese 124,80; sterlina G. B. 1745,15; marco germanico 153,90; scellino austriaco 23,96; escudo portoghese 21,58.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 6325-6425; marengo svizz. 5250-5450; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 619-633; franco svizzero 143,55-144,80; franco francese 123,75-123,75; oro fino 704-714; argento 21-22.

A MILANO — Le preoccupazioni esterne si ripercuotono sul mercato azionario che anche stamane ha registrato un volume ridottissimo di scambi in un'atmosfera piuttosto incerta.

In apertura, si è notato qualche sintomo di resistenza e alcuni valori primari hanno acquisito leggera plusvalenza.

La seconda parte della riunione ha visto, per contro, una prevalenza di realizzi che hanno riportato la quota sui minimi della giornata. L'assestamento dei corsi è risultato tuttavia contenuto.

Sempre calmo il mercato dei diritti: Valdarno 68; Romana Elettrica 68; Centrale 170; Dalmine 572; Metalli 1166.

Titoli di Stato sempre fermi, specie i Buoni del Tesoro. Stabili le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 107.350; Bastogi 4100; Finelettrica 1832; Fiumaro 640; Finsider 1353; Mittel 4350; Gim 9000; Interbi 6745; La Centrale 17.810; Sviluppo 5295; Ass. Generali 149.700; Fond. Imc. 19.800; Assicur. Italiana 36.000; Ras 81.510; Toro 19.800; Toro priv. 18.650.

Fcrr. M. Ord. 2988.

Chatillon 11.900; Cantoni 55.750; Olcese 2140; Cucirini C. C. 15.080; De Angeli 6810; Caccami Siss 16.520; Gavardo 3590; Linificio Rossi 7150; Lanif. e Canap. 1880; Rossari e Varzi 28.850; Bonomi 98.500; Toni 5500; Sais Viscosa ord. 7170; Sais Viscosa priv. 6000; Marzotto 9150; Un. Manifatture 180.000; Fisac 900.

Dalmine 2015; Falck 1561; Metalli 1020; M. Alaska 5000.

Montecatini 5781; Montecatini 1496; Siais 5420.

Bianchi 718; Fiat 2988; Fiat priv. 1955; Fiat risp. 1955; Falk 18.150; Trafilerie 5200; Olivetti pr. 11.000; Westinghouse 1555; Weber 1155.

Safib 1722; Cisli 2812; Dalmazio 5010; Edison 5415; Edison Volta 2683; Bresciana 5945; Garda 6700; Valdarno 1450; Emiliana 2185; Solmine 2150; Magneti Marelli 2335; Ercole Marelli 1155; Orobia 2800; Ramona Elastic. 3570; Sesa 2940; Sip 1710; Meridionale Elettr. 2715; Sirt 3765; Tecnomasio 4680; Teti 3500; Terni 537; Unes 2940; Vizzola 4300.

Dist. Italiane 4805; Eridania 3755; Romana Zuccheri 340; Motta 37.700.

Anic 3069; Italgas 2315; Liquigas 349,50; Mira Lanza 31.100; Pirigas 169; Rumianca 2895; Larderello 4500; Saffa 13.195; Carlo Erba 19.500.

Acciai 7345; Beni Stabili 7080; Immobiliare 1311; Risanamento 7750; Sifas Genova 7890.

Cart. Burgo 35.050; Ciga 8150; Eternit 7710; Linoleum 6280; Italcementi 27.800; Cementir 8550; La Rinascente 898; Pirelli S.p.A. 10.065; Pirelli e C. 19.225; Candotto 980.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,50; dollaro canadese 631; sterlina 1748,50; franco svizz. 143,70; franco francese 124,80; franco belga 12,44; fiorino olandese 171,50; marco germanico 155,51; scellino austriaco 23,965; peseta spagnola 10,36; escudo portoghese 21,55; corona danese 89,84; corona svedese 119,75; corona norvegese 86,70.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6200-6400; sterlina oro nuovo 6100-6300; marengo 5500-5550; sterlina unitaria 1735-1755; dollaro carta 619-622; franco svizzero 143,55-144,10; franco francese 124,50-124,50; oro fino 704-714; argento 21-22.

A GENOVA — Ormai la Borsa mostra chiaramente di volersi ispirare agli orientamenti che scaturiranno dal congresso di Napoli, e questa aspettativa valicata l'salone del dibattito, con effetti depressivi che investono frontalmente il listino. Assicurativi, siderurgici ed elettrici si ripartiscono i conseguenti effetti negativi.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 17.825; Generali 149.850; Ras 81.500; Meridionali 4690; Nai 24.000; Viscosa ordinarie 7215; Viscosa privileg. 6120; Finsider 1541; Catini 3760; Italsider 1783; Fiat ordinarie 2364; Fiat privilegiato 2316; Sip 1703; Teti 3565.

A FIRENZE — Mercato prevalentemente cedente in tutti i settori. Scarsità quasi assoluta di affari.

Prezzi: Ferrovie Meridionali 4075; Centrale 17.850; Fondiaria Incendio 18.800; Fondiaria

PUREZZA DI ORIGINE

Il brandy che crea un' atmosfera

ANNUNCI ECONOMICI

PIANISTI, RAPPR. L. 120 per parola

(Continua da pag. 39)

UFFICIO e grande magazzino con deposito specialità medicinali e personale qualificato, zona Porta Nuova, offresi per depositi vari solo con partecipazione spese generali. Scrivere a Pubblicità Stampa 7301 — Torino a. A5837

INFORMAZIONI L. 120 per parola

A. ACCERTAMENTI investigazioni riservatissime, informazioni. Nazionale, Pio Quinto 20, telefoni 682-110, 682-376. 836

ABBATE presenta istituto investigazioni private, prematrimoniali, matrimoniali. Patenti, telefono 876-109 Avendosia Albertina 1. 7188

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni sorprese. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161. 998

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze, informazioni ovunque, « Halpol », Matteo Cristino 111, telefono 687-574.

ATTUALITÀ dell'Ordine. Dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 42-100, 521-049. 526-674: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia, estero. 782

INFORMITALIA, istituto nazionale investigazioni, controlli, indagini riservate. Sede centrale, Santa Teresa 10, telefono 511-034. 30827

AUTOMOBILI L. 120 per parola

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti 24 ore. 485-889, 485-562 via Saluzzo 1, tel. 687-649 immediate più convenienti, massime agevolazioni pagamento. 1298

A.A.A. SOFFI, Lagrange 45, telefono 612-570, autosovvenzioni, noleggi, cambi vetture. 1213

A. ADRIANO vetture nuove e semiuso ogni tipo Fiat, Lancia, Alfa. Silvio Pellico-Cavaglià, Raffaello 16, tel. 653-301.

A. AUTOSALONE Andrea Doria 13 interno 43-725, autofinanziamenti d'autovetture nazionali ed estere, Lancia, Triumph 1300 Zephir Chrysler Lancer, Fiat 1100 TV, Maserati, Appia '58, Appia Export ultima nuova, Giulietta Ti '61, Giulietta '56-'57, 2100 TV spider, Alfa 2000, Fiat 2100, 1500. 880

ADRIANO Lancia Ispra 853, 1100 T commerciali furgoni, Opere Napoli 46.

ADRIANO Abarth 850, Mercedes 300 SL, Flaminia Touring, Opel 1500, 3682, Volkswagen, Giulietta Ti, Appia II III, 1800, 1200, 1100 familiare, 600, 500, Autosalone Porta Nuova, Lancia 3, Telefonare 46-681. 1111

ADRIANO assortimento auto 1200, 103, 600, 500, Maserati. Cambi, finanziamenti 18 mesi. Automalone, Principe Eugenio 6. 28

ADRIANO 1100, 600, 103, Giulietta, corsa, 1100 familiare, Appia 1ª serie, diverse 600 Lancia, 1100 furgoncini, Talbot, Peugeot, Corso Vittorio 85, telefono 223-682. 33

ADRIANO rapidamente accordi preferenziali nuovissimi, Alfa, piazza Bodoni 2, telefono 521-261. 23856

ALFA Giardinetta, km 12.000, vendo Telefonare 685-478, ore pasti. Alfa Giulietta », Fiat 1100 familiare », Fiat nuova, Giulietta commerciale, 1200, 1800, Appia II. Appia II, Autoriche panoramiche, 6 [illegible]. 1207

ANNO NUOVA AUTOMOBILE NUOVA! TELEFONATE ORE 20-985, RISPONDERA' LA VOSTRA VETTURA PREFERITA. BRESCIA 18. 825

APPIA III stanco Saratoga vende disperatamente Lancia. Telefonare 596-029.

APPIA I, II, III, Flavia, Aurelia, occasione Lancia. Telefonare 547-685.

DAUPHINE ALFA ROMEO 4 MARCE, 60 PERFETTA, VENDE PERMUTA RATEIZZA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51. 296-914, CORSO PRINCIPE EUGENIO 1. 491-345. 1190

FIAT-SAVA concessionaria v. Nizza 96, telefoni 653-652, 652-653. Modica somma comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture corse, touristiche. Diversi autocarri nuovi e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Camioncini, rateazioni fino 18 mesi. 154

FIAT 103, 600, 1800. Alfacorti 1100, 615 N, Lancia Tiprolo, 642 N, 652 N3, 680, Zerbino, Tunisi 189. Telefonare 670-092. 2154

FIAT 1800 causa morte, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Vigone 44. 1064

FIMI automezzi, auto con terreni manzine valutazione, colorifici. Tel. 872-032, 265-980. 3076

FLAMINIA Touring, Giulietta Ti, Appia II, 103 '58, Dauphine, 600 Abarth, palombo, B 12, 10 ql., 616. Corso Vittorio Emanuele 189. Telefono 745.119.

FRENI servoassistiti, organi sterzo officina specializzata Araldo, via Vigone 82, telefono 38-302. 3044

FURGONCINI vende Flavia, ex uso ufficio commerciale. Telefonare 683-561.

GIULIETTA BERLINA 59 BELLISSIMA, GIULIETTA TI 61 BIANCHISSIMA VENDE, PERMUTA, RATEIZZA, DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51. TEL. 296-914.

JEEP Willis originale vendo causa morte. Telefonare 677-754, ore 20-21.

IPITAUTO, Sab Quintino 4 bis, concede rateizzazioni ex autoveicoli.

INNOCENTI-AUSTIN Berlina combinata Spider consegno subito pagamento fino 30 mesi, prove permute convenientissime. Sede Torino, Principe Eugenio 12, telefono 553-434, Accademia Albertina 2 telefono 882-710, Unione Sovietica 22, telefono 827-000. 1082

LANCIA Autoclinica S. Rita, via Benevagienna 6/8, telefonare 364-506 (S. Rita) Tagliandi, interessati in garanzia, contro e conti di giro prossimi. Fermata Appia, Flavia, Flaminia) eccezionale Appia I serie 58 nuova nuova. Appia I serie 54 discreta, Appia II serie 58 bellissima, Appia N serie 57, Appia II serie 57 decorre, Appia III serie 60, Appia IV serie 62; Ardea come nuova con rateizzazione, B 22 perfettissima, Flaminia 59 freni disco, B 20 58, B 20 58, 600, 18 vede con garanzia. 4.2662

LANCIA Kappa ribaltabile perfetto 900 Alfa cassonato verde, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, 296-914.

LANCIA concessionaria Belgrano e C. affini, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 6. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5. 1376

L'AUTOSALONE dell'Usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitateci! 758

LIQUIGAS, metano, installazioni garantite, revisioni riduttori. Marconi 60, telefono 22-169. 174

MASERATI 3500 coupé perfetto stato, Flaminia coupé Pininfarina come nuova vendo. Corso Vittorio 125, telef. 647-507.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, AUPIE, GIULIETTE, FURGONCINI, GAMMA, PERMUTE, RATEAZIONI, VISIONE 44. 758

PRENOTATE la nuova versione coupé 750, spider Vignale per visione presso agenzia, Vigone 44. 3084

PRIVATAMENTE vendo Appia II, 59, Fiat 1300 vendo, cambio facilito. Telefonare 46-007. 3078

PRIVATAMENTE vendo 500 commerciale. Telefonare 672-500 A5678

PRIVATO vende a privato Fiat 600 D ad uso Telefonare 695-070.

PRIVATO vende a privato Alfa super 53 perfettissima. Telefonare 745-454.

PRIVATO vende 615 Furgone 600. Telefonare 30-703, via Cirenaco 7.

PRIVATO vende Alfa 1959 unico proprietario, ottime condizioni. Telefonare 878-172. A4726

PRIVATO vende 600 D 2 mod. Telefonare 561-613. A3779

PRIVATO vende 600 Lusso 1961, 615 Furg. Telef. 30-770.

PRIVATO vende 1200 cal mod. Telefonare 589-613. A5725

RENAULT R 4 L1 DIMOSTRAZIONI, PRONTE CONSEGNE DA FARE! 296-914, VIA FILADELFIA 51.

VENDESI Fiat Ape 1957 ql. 7. Telefonare 41-449, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 19. A7810

VENDO a privato 1200 cal mod bianco. Telefonare 383-483. A6256

VENDO Appia I serie ribaltle dopo ore 13. Lanze, Villaggio Italia, via Gioberti 27.

VENDO Standard Panoramica mod 8, Telefonare 681-073. A5090

VENDO Fiat 500 D berlina 2 mod. Telefonare n. 856-677. A6041

VENDO Super Taurus ribaltabile cassone 1500, 18 ql.; 1100, 7 ql., Leoncini, [illegible] a mano, Via Clemente 42, telefono 278-971. 963

VENDO motocarri cassonati, revisionati nuovo, rimorchi scarrabili Ramon 10, pale, Fiat 617, Carraro, corso Roma 46, Borgo San Pietro, Telef. Tel. 982-978.

VENDO 1957 motore Fiat nuovi e Famigliare. Telefonare 289-117.

VENDO 103 '58 unico proprietario bello, perfetto, rateizzo. Tel. 651-114.

VENDO 500 D aggiornata motore km. 8000. Telefonare 732-918.

VENDO 600 mesi pel. Corso pasti 678-287. A5537

VENDO 600 ottimo ordine, anche cambio Vespa, rateizzazione. Tel. 694-008.

VENDO 1100 T2 quintali motore benzina. Parenzo, via Tiepolo 3 bis, Torino.

VENDO 2100 '58 come nuova vendesi, ambiente. Tel. 30-545 orario negozio.

VENDO 1100 B [illegible], 600 '61 cilindrata, 600 D, Telefonare 273-887, dopo ore 19. A5573

VENDO 1300 blu luce bianche, as nuova, 4000, 1.000.000 trattabili. Telefonare 383-134. 4187

VETTURE, VESPOLI, MOTOTELLI, RICAMBI, LIMITE CONVENIENZA FRANCHI, DOMINI UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 296-122. OFFICINA AUSTRALIA, VIA PIAZZI 81, TELEFONO 296-784. 976

VOLKSWAGEN produzione completa pronta, pervini ufficina, ricambi. Concessionario Grassi, Saluzzo 29. 1040

VOLTURINI [illegible] 600 cilindrata, cinquecento, 600 Berlina, XX Settembre 59 angolo Garibaldi. Tel. 651-218.

500 D mesi nuovi vende privato Telefonare 585-187. A3725

500 D privato vende mese mod. Telefonare 781-127 ore pasti.

500 D 6 mesi grande (verde) vendesi. Telefonare 332-310.

500 D privato vende. Telefonare 673-859. A5539

500 D sei mesi, verde chiaro, km. 4800 Telefonare 281-642.

500 D avorio, ottima, mesi sette, vendo privato. Telefonare 377-470. A5541

500 D avorio sei mesi privato vende causa morte. Tel. 681-638.

500 D sei mesi vendesi. Tel. 236-108.

500 D novembre vende privato km. [illegible] 575.000. Telefonare 349-387.

500 D '58 485.000, 600 385.000, Appia II 565.000, Telefonare 272-021.

500 grigio chiaro interno rosso 4900 km. Telefonare 360-227. A5491

500 multiple ottima occasione vendesi. Telef. 777-756. A3845

600 '59 avorio, gommadinamo come nuova vendesi. Telefonare 766-662.

1100 Special mesi sette 6 anni vendesi privato. Telefonare 25-182.

1100 Special 6 mesi, perfetta vendesi. Tel. 792-[illegible] ore pasti. A5341

1200 amaranto perfetta sei mesi vende. Telefonare 399-928. A6154

1200/1500 6 mesi vendesi. Condizioni pagamento. Telefonare 876-132.

1400 gas 1853, buone [illegible], Telefonare 44-854, ufficio. A5651

1500 blu medio lucie bianche commerciale vende a privato. Tel. 468-970.

1900 SUPER ALFA ROMEO DEL 54; AURELIA B 12 DEL 58; DA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 296-914, ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. 1138

2100 privato vende 600 1955, ottima. Telefonare 763-493. A7097

CICLI MOTO SPORT L. 120 per parola

ADRIANO assortimento moto, motocarri, ciclomotori di ogni marca. Garanzia, rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57, Telefonare 372-961.

ANTIGILI Agenzia, rateazioni speciali. Ginaca Ciliera, Giulio Cesare 169. 84

CAMBIERI Vespa 1962 con mezzo 500. Telefonare 890-765. A6446

DEMPERO Vespa 150 rateale. Telefonare ore pasti 827-068, A5305

DEMPRO Lambretta Li 150, mod. 59, Vespa 150 mod. 59. Colombo, Stefano 53. A6613

DONTANTI compro Vespa, Lambretto. Apa rateali. Permuto auto. Telefonare 531-643. 274

LAMBRETTA e motofurgoni, permissioni, comodità pagamento, buone occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTA nuova agenzia Avia, prestazioni, rateazioni, permute, consegna immediata. Avia, corso Vercelli 24. Telefonare 21-543. 68

MM 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi, prezzi, rateazioni. Commissionario Torino e provincia, Bonafous 2. 723

SCIARONI 48 Kes, 98 Mini, Motom, Ducati, 125 Ken, Benelli, Mival, Montesa, 150 Silver, Isocoupler, Vespa 90, 175 Sei, Guzzi, Gilera, Lambretta TV, 250 Sei, Guzzi, Benelli bicilindriche, 500 Falcone sport Tourismoto, Scialoia 2.

VENDESI motocarro Guzzi ribaltabile. Telefonare 665-269. A6018

VENDESI Salerno Sport 3m, 22.000 cilindri, Calcagno Carlo, via XI Febbraio n. 11, Alpignano. A3737

VENDO Benelli 200 Mille 7 mesi, Telefonare 772-874 A3701

VESPA, Api nuovo modello G.S. Cambi, rateazioni garantiti. Moroni. Unione Sovietica 169. Telef. 282-625. 43

VIGI ciclomotori motocarrini, consegna immediata, rateazioni. Concessionaria Avia, corso Vercelli 24. Telef. 21-543.

ABBIGLIAMENTO L. 120 per parola

A. ACQUISTA, spadaglia, mezzanelli, quadri, mobili antichi, bronzi. Telefonare 743-816. 1169

A. ACQUISTA: antieglia, vetrieri vari, bianca qualsiasi marca. Tel. 723-364.

A. ACQUISTO pelliccia, sera, [illegible], ciali, impermeabili. Sgombro locali. Telefonare 752-946. 1154

A. KENOSZWE, rivenditore ufficiale, regusi, alluppi, Federal, Elvis, Valer, con cerata cartea fumaria, sicurezza, [illegible] nienza. Brioco, corso Vittorio 68. 1132

A. PELLICCIA castoro bellissimo mai adoperato privata vende. Telef. 675-395.

A 20.000 in più libretta prodest moderna. Via Campana 15. 1017

ACQUARIO tropicale completo, buono stato, amatore vende. Telefonare 387-310.

ACQUISTANDO polacca, mezzi, astoli, [illegible] grande [illegible], corso Vittorio 32. 216

ACQUISTO mobilio per ufficio, d'occasione. Telefonare 582-236.

ACQUISTIAMO rottami ferro macchine, [illegible], oggetti vari. Tel. 485-640, 482-237. 839

ADQUISTO libri d'arte astoli pollrone letto lana orologi in genere articoli vari. Ognombeni cambio, alloggi. Telef. 683-182.

ALLIANZ Asta liquidazione, Cuneo 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari e variabili. 21401

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 20 [illegible], specialità [illegible] legno Fiandra tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento [illegible] in genere. 6

ALTA fedeltà, meccanica, altissima classe, sole rateazioni. Rastegno Finanziario, [illegible] Emanuele 90, telefono 44-658.

ANTICAMERE bauscia vendesi, cucine, specchiere, salotti artistici, maggiolini, Chippendale, Racconigi 134 bis, telefono 31-727.

ANTICHITÀ compro specialità lampadari cristallo e riparazioni. Via Bligny 8. A5022

ARMADI guardaroba, [illegible], cassettiere ragazzi, soggiorni, anticamere, cucine, tinelli, Papella, [illegible] 44.

ARREDATEVI corso Toscana 17: matrimoniali 70.000, cucine Formica 80.000, armadioni 25.000, salotti [illegible], soggiorni 65.000. 884

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Bertini, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 36.000. Rateizzazioni. 2774

ARTIGIANO spende bellissima camera lusso poliestere 178.000, sala prezzo 160.000. Telefonare 882-396. 329

ARTIGIANO, tappezziere, poltrone, divani letto, salotti, Accademia Albertina 25 (cortile). 66

ASSORTIMENTO assortito ogni misura, [illegible], sedie, tavoli, Boschetto, Borgo 2. 208

ATTENZIONE Valenza mobili, ribassi commercio, svende presso stabilimenti. Piazza Vittorio 5. 309

ATTENZIONE [illegible] 75.000, cucine 35.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 1113

BARGAINS mobili e mobili vende « All'Igiene del cane », Galvani 13 bis, telefono 705-752, 773-138. A3783

BELLISSIMA pelliccia visone, stola civetta vendo vera occasione. Tel. 757-367.

BOMPER vendo dischi usati. Discoteca Ferraris, Valentinorre 64, [illegible] 259-[illegible].

CASERMA mobili salotti, armadi [illegible] comodi. Cambali 13 (pagamenti comodi). 37

CHIANCHELLI [illegible] raccolta Rallo Valdaro 300 sulla vede privato migliore offerta. Scrivere a Pubblicità Stampa 8356 — Torino a. 13054

CRIGORIFERI migliori marche cambiate con quinto economicissima rata. Gribaudi, corso Firenze 27. Tel. 772-859.

DELLEDONNE, Dotelli [illegible] fabbricanti specializzati, 2 pezzi 35.000 con cappotto 35.000, 3 pezzi con cappotto 75.000. Grande assortimento Pantaleone 9, isolato 521-913.

DOGLIANI Cambiate macchina con stupenda Weber. Motorizzatevi qualunque macchina. Guarnaro, Monte di Pietà 18. 1128

DUE [illegible] Valenza mobili, ribassi commercio, svende presso stabilimenti. Piazza Vittorio 5. 309

ATTENZIONE [illegible] 75.000, cucine 35.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 1113

BARGAINS mobili e mobili vende « Alt'Igiene del cane », Galvani 13 bis, telefono 705-752, 773-138. A3783

BELLISSIMA pelliccia visone, stola civetta vendo vera occasione. Tel. 757-367.

BOMPER vendo dischi usati. Discoteca Ferraris, Valentinorre 64, [illegible] 259-[illegible].

CASERMA mobili salotti, armadi [illegible] comodi. Cambali 13 (pagamenti comodi). 37

CHIANCHELLI [illegible] raccolta Rallo Valdaro 300 sulla vede privato migliore offerta. Scrivere a Pubblicità Stampa 8356 — Torino a. 13054

CRIGORIFERI migliori marche cambiate con quinto economicissima rata. Gribaudi, corso Firenze 27. Tel. 772-859.

DELLEDONNE, Dotelli [illegible] fabbricanti specializzati, 2 pezzi 35.000 con cappotto 35.000, 3 pezzi con cappotto 75.000. Grande assortimento Pantaleone 9, isolato 521-913.

DOGLIANI Cambiate macchina con stupenda Weber. Motorizzatevi qualunque macchina. Guarnaro, Monte di Pietà 18. 1128

PER RINNOVO NEGOZIO

IL CALZATURIFICIO DI

Tradate

effettua nel proprio negozio di

VIA ROMA 287

(ang. via Cavour) - TORINO

una vendita straordinaria a prezzi sottocosto

di tutte le calzature in dotazione

ULTIMI GIORNI!

ARTICOLI VARI L. 120 per parola

A. A rate macchina maglie Vigorelli. Macchine ad mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 30.000. Lotti, Mondini 61. 3012

A. ACQUISTA antieglia, volierini vari, bianca qualsiasi marca. Tel. 723-364.

A. ACQUISTO pelliccia, sera, [illegible], ciali, impermeabili. Sgombro locali. Telefonare 752-946. 1154

A. KENOSZWE, rivenditore ufficiale, regusi, alluppi, Federal, Elvis, Valer, con cerata cartea fumaria, sicurezza, [illegible] nienza. Brioco, corso Vittorio 68. 1132

A. PELLICCIA castoro bellissimo mai adoperato privata vende. Telef. 675-395.

A 20.000 in più libretta prodest moderna. Via Campana 15. 1017

ACQUARIO tropicale completo, buono stato, amatore vende. Telefonare 387-310.

ACQUISTANDO polacca, mezzi, astoli, [illegible] grande [illegible], corso Vittorio 32. 216

ACQUISTO mobilio per ufficio, d'occasione. Telefonare 582-236.

ACQUISTIAMO rottami ferro macchine, [illegible], oggetti vari. Tel. 485-640, 482-237. 839

ADQUISTO libri d'arte astoli pollrone letto lana orologi in genere articoli vari. Ognombeni cambio, alloggi. Telef. 683-182.

ALLIANZ Asta liquidazione, Cuneo 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari e variabili. 21401

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 20 [illegible], specialità [illegible] legno Fiandra tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento [illegible] in genere. 6

ALTA fedeltà, meccanica, altissima classe, sole rateazioni. Rastegno Finanziario, [illegible] Emanuele 90, telefono 44-658.

ANTICAMERE bauscia vendesi, cucine, specchiere, salotti artistici, maggiolini, Chippendale, Racconigi 134 bis, telefono 31-727.

ANTICHITÀ compro specialità lampadari cristallo e riparazioni. Via Bligny 8. A5022

ARMADI guardaroba, [illegible], cassettiere ragazzi, soggiorni, anticamere, cucine, tinelli, Papella, [illegible] 44.

ARREDATEVI corso Toscana 17: matrimoniali 70.000, cucine Formica 80.000, armadioni 25.000, salotti [illegible], soggiorni 65.000. 884

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Bertini, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 36.000. Rateizzazioni. 2774

ARTIGIANO spende bellissima camera lusso poliestere 178.000, sala prezzo 160.000. Telefonare 882-396. 329

ARTIGIANO, tappezziere, poltrone, divani letto, salotti, Accademia Albertina 25 (cortile). 66

ASSORTIMENTO assortito ogni misura, [illegible], sedie, tavoli, Boschetto, Borgo 2. 208

ATTENZIONE Valenza mobili, ribassi commercio, svende presso stabilimenti. Piazza Vittorio 5. 309

ATTENZIONE [illegible] 75.000, cucine 35.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 1113

BARGAINS mobili e mobili vende « Alt'Igiene del cane », Galvani 13 bis, telefono 705-752, 773-138. A3783

BELLISSIMA pelliccia visone, stola civetta vendo vera occasione. Tel. 757-367.

BOMPER vendo dischi usati. Discoteca Ferraris, Valentinorre 64, [illegible] 259-[illegible].

CASERMA mobili salotti, armadi [illegible] comodi. Cambali 13 (pagamenti comodi). 37

CHIANCHELLI [illegible] raccolta Rallo Valdaro 300 sulla vede privato migliore offerta. Scrivere a Pubblicità Stampa 8356 — Torino a. 13054

CRIGORIFERI migliori marche cambiate con quinto economicissima rata. Gribaudi, corso Firenze 27. Tel. 772-859.

DELLEDONNE, Dotelli [illegible] fabbricanti specializzati, 2 pezzi 35.000 con cappotto 35.000, 3 pezzi con cappotto 75.000. Grande assortimento Pantaleone 9, isolato 521-913.

DOGLIANI Cambiate macchina con stupenda Weber. Motorizzatevi qualunque macchina. Guarnaro, Monte di Pietà 18. 1128

MAGLIERIE! Scegliete il meglio, acquisto Super Capital. Corso principesse, prime dimostrazioni. Pagamenti dilazionati. Insegnamento gratuito, diamanta 10 cent. Via Cavoretto 5, Torino. 944

MACCHIFICIO rammendo maestrino rettilineo 13-14 a maglierie doppiette lavoro accurato. Telefonare 870-037.

MOBILI « Chiabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI di Canti, visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento. Via Sant'Anselmo 1. 29

MOBILIFICIO Bianco [illegible] Saluzzo 13 matrimoniali grandissi. lavabili 125.000, salotti 35.000, armadioni 25.000. 284

MOBILIFICIO Biferengo, Consegna gratuita ovunque, Vastissimo assortimento salotti, tinelli, [illegible], camere, sale. Facilitazioni, Ritiro mobili usati rateizzandoli massimo, Cappellina 8, telefono 499-181. 11543

MOBILIFICIO liquida camere da letto, soggiorni, sale, [illegible] sfalle. Lunghe rateazioni, Corso Francia 136. 20

MOBILIFICIO Orso, 20 rate, vendita proprietà camere da 80.000, tinelli da 20.000. Vasto assortimento, ritiro mobili usati. Appuntatelo! Garibaldi 9, Portile. 11510

MOBILIFICIO Rocca, Berthollet 16, liquidazione sgombro locali sale, tinelli, cucine. Armadioni 25.000, soggiorni 20.000, divanletto 15.000. 45

MONTAGNA alpinismo scegliete libri, guide, riviste Univers Tegiefarpali Giovanna, Casella Postale 519, Bologna.

OCCASIONE causa partenza signora americana vendesi mobilio. Telef. [illegible] ore 9-13. A5450

OCCASIONI garantite 6000 in più macchine cucire zig-zag automatiche. Re Umberto 11. Tel. 629-877. 1026

PIANOFORTI acquisto, affitto, vasta ultime occasioni, rateizzando. Restagno, corso Vittorio 90. Telefonare 44-653.

PIANOFORTI armonium europeo, vecchio, noleggio, riparazioni. Occasioni vecchio spinetta e pianoforte 8 ottave, I Mc. Uberna. Piazza 3, tel. 42-406.

PIANOFORTI, armonium, nuovi arrivi. Assortimento eleganti collina. Fo 25, Capitani. A3613

PIANOFORTI sfilati, riparazioni, acquedabite. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 21-642. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIANINO pianoforti, via Fo 8, vasto assortimento vari marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, [illegible] rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof.

PRIVATA vende bella giacca stola visone chiaro occasione. Telef. 593-335.

PRIVATO vende macchina maglieria 12/100 Telefonare 542-682, ore 20.30-21.30 A5595

REMER, cinepresa, bellissima, palmari di conferenza. Facilitazioni. Serra, Mazzini 28, Telefonare 81-892. 1362

RICERCO locali acquistando mobili moderni, dischi, oggetti ferro. Telefonare 284-316 A5440

RICERCHIAMO Olivetti, macchine scrivere calcolatrici [illegible] macchine, noleggi, riparazioni. Ampere, Barone 8. 481

TAILLEURS abiti, paletò per signora, eleganti, 16-20 mila. Esperto, Sacchi 54. 268

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 32-503. 120

TELEVISORI 23 pollici, modelli 1962, garanzia, vendiamo 85.000. Telefonare 185-300, 480-390. 3

TELEVISORI 1 e 2 canale da L. 100.000. Assistenza, garanzia, Radio Mondial, Madama Cristina 26. 715

VENDESI macchina maglieria 5/100 nuova. Telefonare 664-[illegible] A5480

VENDESI abiti privata. Telefonare 726-429.

VENDESI cavalcai da allenamento sperimentale corsa(inseguimento) vendesi. Telefonare 298-064. A7365

X. ILLUSIONE, Galleria Subalpina. Unico tessigrafo con sede stagionale. Vasto assortimento compassi, pagoli, strumenti topografici. 913